



MINISTERO DELLA CULTURA
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Strumenti terminologici

Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici
(applicazione nella scheda RA - *Reperti archeologici*, versione 3.00)

2009

(ULTIMO AGGIORNAMENTO: LUGLIO 2025)

Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici (applicazione nella scheda RA - Reperti archeologici, versione 3.00)

Coordinamento: Maria Letizia Mancinelli (ICCD - Servizio Standard e metodologie)
Collaborazione tecnico-scientifica (ricerche e stesura del vocabolario, aggiornamenti, 2009 - 2014): Maria Teresa Natale
Collaborazione tecnico-scientifica (aggiornamento 2020-21): Eugenia Imperatori

Gli aggiornamenti successivi al 2021 sono stati effettuati a cura del servizio ICCD

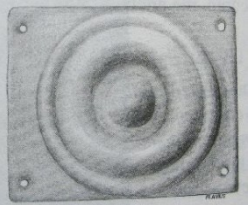
Premessa

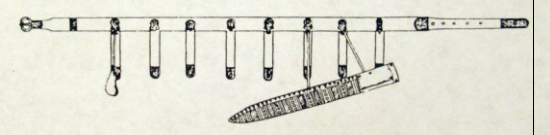
L’esposizione dei contenuti del thesaurus è organizzata sulla base della seguente tabella:

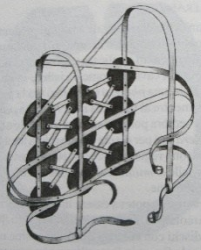
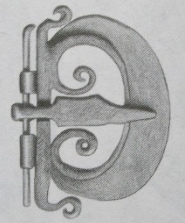
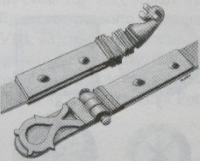
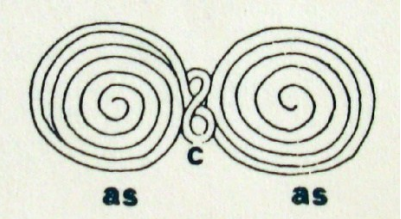
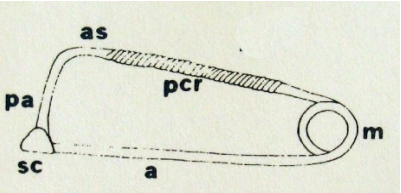
LIVELLI GERARCHICI PREVISTI NEL THESAURUS							ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
SONO UTILIZZATI PER VALORIZZARE CAMPI DIVERSI DEL TRACCIATO DELLA SCHEDA RA 3.00, paragrafo OG-OGGETTO (vedere di seguito le istruzioni specifiche)									
LIVELLI DA UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE DEL CAMPO			LIVELLI DA UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE DEL SOTTOCAMPO						
CLS <i>Categoria - Classe e produzione</i>			OGTD - <i>Definizione</i>						
Per la compilazione del campo CLS vanno selezionate le definizioni gerarchicamente relazionate al termine e alle sue eventuali specifiche scelti dai successivi livelli 4 e 5 del thesaurus (si rinvia in proposito alle istruzioni per l’utilizzo del vocabolario aperto per il campo CLS della scheda RA, pubblicate sul sito ICCD)									
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D’AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU’ SPECIFICO					
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			

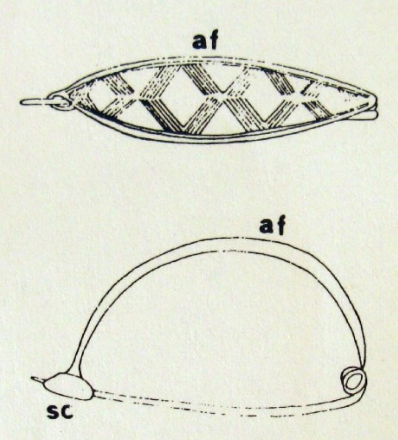
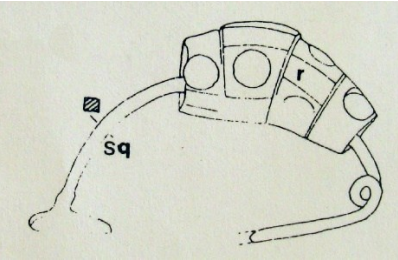
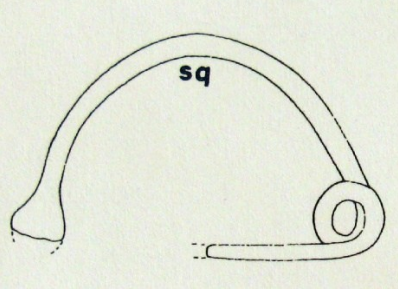
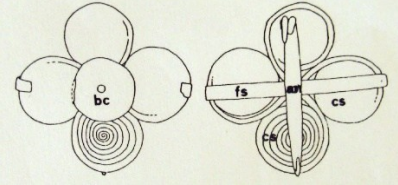
Per una introduzione di carattere generale al thesaurus, con la spiegazione della tabella e le istruzioni per il suo utilizzo, consultare i documenti pubblicati sul sito ICCD alla pagina:
<http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/108/thesaurus-per-la-definizione-dei-reperti-archeologici>

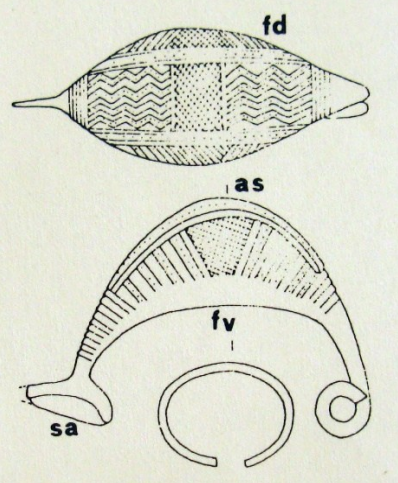
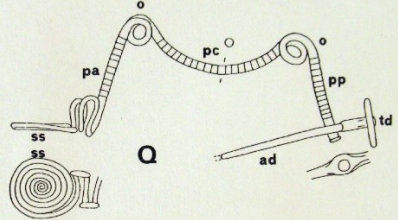
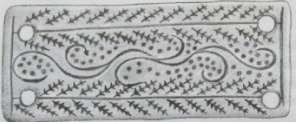
Per i termini di livello 5, la presenza del simbolo (*) sta ad indicare che è disponibile un’immagine esemplificativa; se il termine di livello 5 relativo a una parte è sottolineato e in **grassetto**, nell’appendice al thesaurus sono fornite ulteriori specifiche terminologiche.

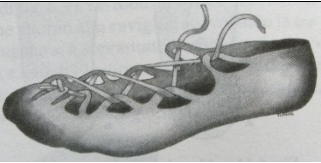
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		alamaro					Allacciatura di abiti e uniformi [De Mauro]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		balteus			fibbia di aggancio		Cintura o cinghia con funzione di sostegno della spada. Poteva coincidere con il <i>cingulum</i> (vedi) o essere costituito da apposita cinghia indossata a tracolla sulla spalla sinistra. [Cascarino, II, 2008, p. 217]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		borchia					Ornamento in cinture, borse, scarpe, oggetti di pelletteria in genere (e anticamente nello scudo e nell'armatura), anche con funzioni di chiusura [www.treccani.it] In epoca romana, borchia ornamentale (<i>bullā</i>) utilizzata sul <i>cingulum</i> [Cascarino, II, 2008, p. 216]	 Borchia per cingulum [Cascarino, II, 2008, fig. 6.28]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		bottone		a calotta			Piccolo oggetto di vario materiale, spec. a forma di dischetto, gener. con fori al centro, che, cucito a un lembo di stoffa e inserito in un occhiello, serve a chiudere un indumento, un capo di biancheria e sim. e può essere usato anche solo come guarnizione [De Mauro]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		brassard		con custodia (*)			Placchetta rettangolare in pietra, con fori alle estremità, ritenuta comunemente un "salvapolso" da arciere [GlossMusArchNuoro]	 Brassard [Ichnussa, n. C34]  Brassard con custodia [Ichnussa, n. C37]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		brattea					Sottile lamina, generalm. in oro, che poteva essere cucita sulla stoffa come ornamento	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		cingulum			borchia fibbia di aggancio lamina pendente		Cintura militare utilizzata dai soldati romani. In epoca imperiale si assiste al passaggio dalla doppia cintura incrociata, caratteristica del periodo repubblicano, a una cintura unica, più larga e ricca di	 [TraianoAiConfini, p. 234, n. 104]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								ornamenti, come borchie (<i>bullae</i>) o placche ornamentali (<i>laminae</i>) di metallo. [Cascarino, II, 2008, p. 215-216] Vedi anche Lamina.	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		cintura	per la sospensione delle armi	a fascia (*) a losanga a placche multipla	affibbiaglio borchia controplacca fibbia gancio lamina linguetta passante placca puntale puntale secondario		Striscia di pelle, di cuoio, di stoffa, ecc. usata per sostenere in vita gli abiti oppure a scopo ornamentale [De Mauro] Cintura a fascia: realizzata in una lunga lamina di bronzo di altezza variabile che, girata intorno alla vita, assumeva una forma ellissoidale Cintura a placche: costituita da placche metalliche rettangolari giustapposte e legate attraverso fori, anelli e ganci. ICCD-Armi e armature, età romana] Cintura per la sospensione: in cuoio e metallo, usata per la sospensione delle armi bianche [ICCD-Armi e armature.altomedievali Cintura multipla: di origine orientale, è chiamata così per la presenza di molte placche e di una serie di linguette secondarie attaccate alle striche di pelle che pendevano dalla cintura stessa. [ICCD-Armi e armature altomedievali	 [http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/mostre/images/verucchio/cinturone%20in%20bronzo.jpg]  Cintura a fascia [Cascarino, I, 2007, fig. 2.28]  Cintura multipla [Giostra 2000, p. 80, fig. 27]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		(cinturone)				cintura		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		clavus					Striscia, spesso di porpora, che decorava la tunica di cittadini di riguardo [Cascarino, II, 2008, p. 204]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		falera					Nome dei dischi di varia materia, ma specialmente di metallo, usati nell'antichità a scopo ornamentale su corazze o bardature di cavalli, e concessi come decorazioni a cavalieri, a soldati e	 [Cascarino, II, 2008, fig. 2.21]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								graduati di truppa, e anche collettivamente ad ali e coorti [www.treccani.it] Le falere venivano esibite in gruppo [Cascarino, Il, 2008, p. 68] latino: <i>phalera</i>	 Imbracatura per falere [Cascarino, Il, 2008, fig. 2.22]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		fibbia	di aggancio		ardiglione gancio placca		Fermaglio d'osso, di metallo, di legno, ecc., di forma varia, provvisto di una traversa in cui sono fissate una o più punte o un gancio per chiudere cinture, mantelli, scarpe, ecc. [www.treccani.it]	 Fibbia di aggancio (di <i>cingulum</i>) [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.27]  Fibbia di aggancio (di <i>balteus</i>) [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.29]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		fibula		a drago a losanga a navicella a occhiali (*) a più occhielli e ago dritto a placchetta a placchette a quattro spirali (*) a sanguisuga (*) a sanguisuga con decorazione plastica a tre occhielli e staffa allungata ad arco semplice (*) ad arco a coste ad arco a dischi ad arco a occhielli e spirali coniche ad arco a ponticello ad arco con serie di occhielli ad arco di violino (*) ad arco di violino a doppia foglia ad arco di violino con cappi a	ago ago dritto ago ad U ardiglione arco cappio a otto molla occhiello sbarretta trasversale staffa staffa a disco spirale staffa a spirale vaghi		Spillone utilizzato per gli abiti, con funzione pratica e decorativa. [ICCD-Ornamenti]	 Fibula a occhiali [MatBrFinale, p. 42, fig. 18s]  Fibula ad arco di violino [MatBrFinale, p. 40, fig. 16a]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					otto ad arco di violino con due noduli ad arco di violino con quattro noduli ad arco di violino asimmetrico ad arco di violino con cappi a otto e staffa a disco ad arco di violino foliato ad arco di violino rialzato ad arco foliato (*) ad arco ingrossato ad arco quadrangolare ad arco ingrossato a gomito ad arco ingrossato con staffa a disco ad arco leggermente ribassato con sezione romboidale ad arco ribassato a occhielli ad arco ribassato elicoidale ad arco ribassato multiplo ad arco ribassato ritorto a cordicella ad arco rivestito (*) ad arco semplice rivestito di perline ad arco rivestito a losanga ad arco rivestito con staffa a disco ad arco schiacciato ad arco schiacciato con bottoni laterali ad arco semplice a gomito ad arco semplice elicoidale ad arco scudato serpeggiante serpeggiante a bastoncelli serpeggiante a due pezzi (*) serpeggiante a gomito serpeggiante a gomito con ago bifido serpeggiante a occhiello serpeggiante con ago elastico bifido serpeggiante con arco a gomito				 Fibula ad arco foliato [MatBrFinale, p. 40, fig. 16e]  Fibula ad arco rivestito [MatBrFinale, p. 40, fig. 16g]  Fibula ad arco semplice [MatBrFinale, p. 40, fig. 16d]  Fibula a quattro spirali [MatBrFinale, p. 42, fig. 18u]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					serpeggiante con arco a occhielli serpeggiante con occhiello a contorno quadrangolare serpeggiante con occhiello e ago curvo serpeggiante con occhiello e ago diritto serpeggiante con occhiello e staffa a disco				 Fibula a sanguisuga [MatBrFinale, p. 40, fig. 16f]  Fibula serpeggiante a due pezzi [MatBrFinale, p. 42, fig. 18p]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		<i>lamina</i>					Placca ornamentale [Cascarino, II, 2008, p. 216].	 Lamina per cingulum [Cascarino, II, 2008, fig. 6.28]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		<i>laticlavus</i>					Larga striscia verticale di porpora sulla tunica, segno di appartenenza all'ordine senatorio [Cascarino, II, 2008, p. 204]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		nastro	per capelli				Tessuto liscio o operato, di piccola altezza, fabbricato con particolari telai e usato per guarnizioni, orlature, legature: [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		passante					Striscia di cuoio, stoffa o altro materiale formante una specie di anello, entro il quale si fa passare il capo di una cinghia, di una cintura e sim [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		(spilla)				fibula		

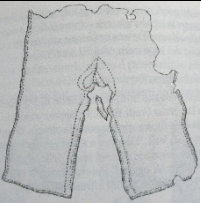
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI		spillone			ago capocchia collo gambo punta stelo testa		Lungo spillo con capocchia variamente ornata o lavorata, usato come fermaglio ornamentale su abiti femminili [De Mauro]	 [http://marcheo.napolibeniculturali.it/itinerari-tematici/galleria-di-immagini/RA187/fss_get/nomeimg1_preview]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	CALZATURE		calceus					Calzatura chiusa molto simile alle scarpe moderne. [Cascarino, II, 2008, p. 210]	 [Cascarino, II, 2008,.fig. 6.13]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	CALZATURE		caliga		speculatoria	chiodo		Calzatura di cuoio usata dai soldati romani fino al grado di centurione incluso. Era costituita da un foglio unico di cuoio da cui venivano ricavate per intaglio una serie di strisce più o meno sottili che si allacciavano con una stringa in corrispondenza del collo del piede. Le suole venivano pesantemente chiodate. Caliga speculatoria: più leggera perché usata dagli esploratori. [Cascarino, II, 2008, p. 207-209]	 http://www.larp.com/legioxx/Stephenson1.jpg [copia moderna]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	CALZATURE		calzare			fibbia		Quanto serve a vestire il piede; quindi nome generico per indicare le scarpe, i sandali ecc.: [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	CALZATURE		carbatina					Calzatura di origine greca, tipicamente campestre, che venne usata per secoli da contadini e pastori [Cascarino, II, 2008, p. 210]	 [Cascarino, II, 2008, fig. 6.13]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	CALZATURE		sandalo					Calzatura leggera, maschile e femminile, costituita da una suola fermata al piede da strisce o fasce di cuoio, pelle o altro materiale, variamente sagomate, che lasciano più o meno liberi e	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								scoperti le dita e il tallone [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	COPRICAPI		parrucca					Capigliatura posticcia usata per fini estetici. [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	COPRICAPI		petasus					Copricapo originario della Tessaglia, in voga anche in età imperiale romana, con falde molto larghe e di forma circolare, si allacciava con un cordoncino sotto il mento. Veniva associato al dio Mercurio. Molto utilizzato da agricoltori, cacciatori e viandanti. Di feltro, cuoio o vimini. [Cascarino, Il, 2008, p. 215]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	COPRICAPI		pileus					Berretto di feltro di provenienza greca, utilizzato anche dai soldati romani come imbottitura per l'elmo. Di forma emisferica o conica, a volte con l'estremità superiore piegata in avanti secondo la moda orientale del "berretto frigio". Presso i romani era emblema di libertà e veniva indossato dai liberti. [Cascarino, Il, 2008, p. 215]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		anello	crinale da caviglia digitale fermatrecce matrimoniale portastrigili pettorale		castone		Cerchietto di metallo, per lo più prezioso, che si porta infilato in un dito della mano come ornamento, come simbolo del vincolo matrimoniale, come insegna di dignità [www.treccani.it] Anello da caviglia: Anello di materiale vario, rigido, liscio o figurato, usato come ornamento per le caviglie [ICCD-Ornamenti]	 [RediscoveringPompei, p. 221, n. 58]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(armilla)				bracciale		

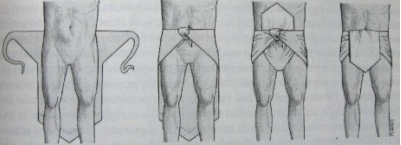
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		bracciale	omerale		bulla <u>pendente</u>		Cerchio di varie dimensioni e materiali, usato al braccio come ornamento. Il nome scientifico è <i>armilla</i>, sinonimo del termine bracciale, essendo quest'ultimo termine maggiormente utilizzato. I <i>brachialia</i>, o <i>armillae</i>, infatti, indossati prevalentemente dalle donne, erano portati ad entrambe le braccia sia all'avambraccio che ai polsi, nonché alle caviglie. Per questo spesso i bracciali vengono rinvenuti in coppia. [ICCD-Ornamenti] Bracciale di epoca romana conferito come decorazione militare [Cascarino, II, 2008, p. 67]	 [http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/scavo_in_diretta/images_2005/T-9bracciale%20in%20bronzo.jpg]  Bracciali di epoca romana (<i>armillae</i>) [Cascarino, II, 2008, fig. 2.20]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(braccialetto)				bracciale		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		<i>bulla</i>	da bracciale da collana				Le <i>bullae</i> ("bolle"), hanno talvolta una struttura simile ad una conchiglia bivalva e una forma simile ad una bolla d'acqua. Venivano utilizzate come porta amuleti e come contenitori di sostanze odorose e solide. I fanciulli le portavano appese al collo fino al 15° anno di età, quando cominciavano ad indossare la toga virile. [ICCD-Ornamenti]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(ciondolo)				pendente		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		ciottolo					Sasso arrotondato e levigato dalla corrente nel letto di un fiume, talvolta utilizzato come monile.	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		collana			chiusura distanziatore elemento vago		Ornamento in forma di catena o costituito da elementi infilati o connessi l'uno all'altro, o anche da un laminato tubolare. Nelle forme più semplici e primitive la c. era formata da conchiglie, vertebre e denti di animali, da grani di pasta vitrea, maiolica, pietre dure. Con lo	 [Milano Capitale, p. 309]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								sviluppo dell'oreficeria assunse complessità di forma e decorazione. [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(collare)				collana		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		corona	funeraria aurea castrensis civica graminea muralis navalis ovalis triumphalis vallaris				Ornamento del capo di forma circolare, di metallo, gener. prezioso, portato in segno di sovranità o di nobiltà [De Mauro] In epoca romana, decorazione al valor militare Corona aurea: decorazione generica al valor militare Corona castrensis: decorazione militare riconosciuta per essere entrato per primo in un accampamento nemico Corona civica: decorazione militare con foglia di quercia, riconosciuta per aver salvato la vita di un cittadino romano Corona graminea o obsidionalis: decorazione militare con fili di erba, riconosciuta per aver salvato un esercito o dei cittadini da un assedio Corona muralis: decorazione militare riconosciuta per aver raggiunto per primo la sommità delle mura nemiche Corona navalis: decorazione militare riconosciuta per per aver abbordato per primo una nave nemica Coroma ovalis: decorazione militare di mirto, riconosciuta al comandante cui veniva attribuita una <i>ovatio</i> Corona triumphalis: corona d'oro concessa ai generali che riportavano il trionfo Corona vallaris: decorazione militare riconosciuta per aver superato per primo una trincea nemica [Cascarino, Il, 2008, p. 69-	

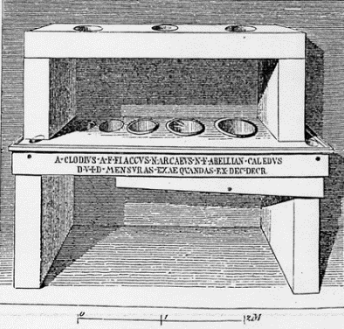
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								70, 327]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		diadema					Ornamento portato sul capo, spesso di materiale prezioso, riccamente decorato con pietre e avente come base di appoggio, sulla testa, un elemento di forma prevalentemente circolare [ICCD-Ornamenti]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(doppio anello)				anello		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		gemma					Pietra preziosa, spec. lavorata [De Mauro]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(grano)				vago		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		orecchino		a globo mammellato a sanguisuga	pendente		Ornamento che si porta a ciascuno dei due orecchi (o anche a uno solo) [...], può essere di forma e materiali varî, e viene portato generalm. dalle donne [www.treccani.it]	 [RediscoveringPompei, p. 215, n. 150]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(pendaglio)				pendente		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		pendente	terminale				Lavoro d'oreficeria, di materia più o meno preziosa e di forma varia, che si porta appeso a una collana, a una spilla, a un braccialetto, a un nastrino e sim., o che fa da orecchino [parz. www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		(perlina)				vago		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		pettorale					Ornamento di metallo prezioso o di gemme che si porta appeso o fissato sul petto. [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		torque					Decorazione militare derivata da una collana celtica. Di solito non veniva indossata direttamente sul collo, ma appesa, spesso a coppie, con un nastro di stoffa o di cuoio. [Cascarino, Il, 2008, p. 65-66]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 2.18]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	GIOIELLI E MONILI		vago		globulare			Ciascuna delle pallottoline di una collana [De Mauro]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		bracae		virgatae			Indumento per la protezione delle gambe, utilizzato dai romani e dalle popolazioni di influenza romana, sia in Oriente sia in Occidente. Quelle utilizzate dai civili potevano arrivare alla caviglia e potevano essere di vari colori, e a strisce (<i>virgatae</i>). Quelle utilizzate dai soldati arrivavano generalmente al polpaccio, erano prob. in cuoio, utili soprattutto ai cavalieri per evitare il contatto diretto con la sella e con l'animale. [Cascarino, Il, 2008, p. 219]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.32]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		chitone					Vestito di origine orientale introdotto in Grecia dagli Ioni, confezionato con un telo di stoffa leggera cucito come un sacco senza fondo, stretto alla vita da un cordone e fermato alle spalle da due fibbie, corto per gli uomini, lungo per i personaggi d'alto rango e per le donne. [www.treccani.it]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.2]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		fascia cruralis					Presso i romani, fascia di lana o di stoffa disposta a spina di pesce per proteggere i piedi o la parte inferiore delle gambe. [Cascarino, Il, 2008, p. 207]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		focale					Sciarpa o fascia da collo di epoca romana, di lana o lino, usata prob. anche per proteggere il collo dalla corazza. [Cascarino, Il, 2008, p. 214] Greco: <i>Prosgnatidion</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.1.6]

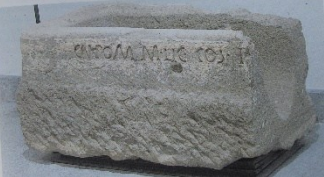
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>paenula</i>		<i>gausapina scortea</i>	<i>cucullus</i>		In epoca imperiale romana, mantello di lana pesante o feltro (<i>paenula gausapina</i>) o cuoio (<i>paenula scortea</i>), ampio e dotato di cappuccio. Utilizzato da militari e viandanti per proteggersi dalle intemperie e dal freddo. Di forma circolare, semicircolare o ellittica. Il cappuccio (<i>cucullus</i>) era formato da due pezzi di stoffa rettangolari e veniva cucito attorno al bordo del collo. Veniva allacciata sul petto con fibule, nappe o alamari. [Cascarino, Il, 2008, p. 212]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.21 e 6.22]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>paludamentum</i>					In epoca imperiale romana, mantello distintivo dei gradi militari più alti. Capo corto, di tessuto molto fine che il console indossava quando riceveva l' <i>imperium</i> militare. Veniva fissato per un'estremità sulla parte sinistra del petto, quindi veniva passato dietro la spalla, o in alcuni casi dietro la schiena, e infine veniva tenuto sul braccio sinistro con un leggero drappeggio. [Cascarino, Il, 2008, p. 213]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.23]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>perizoma</i>					Ogni tipo di indumento rudimentale trattenuto intorno ai fianchi e generalmente posto a protezione dei genitali, fatto di pelli, conciate o no, di tessuto o di fibre vegetali, spesso variamente decorato o dipinto [www.treccani.it]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>sagum</i>					Mantello militare di epoca romana, simbolo stesso dello stato di guerra. Grossolano e pesante tessuto di lana assicurato con una fibula sulla spalla destra per garantire libertà di movimenti e l'uso della spada. La parte sinistra di solito veniva tenuta ripiegata sulla spalla, lasciando un ampio	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.16]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								drappeggio sulla parte destra del petto. I bordi erano spesso dotati di frange. [Cascarino, Il, 2008, p. 210-212]	
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>subligaculum</i>					Indumento costituito da una semplice fascia avvolta attorno ai fianchi per coprire le parti intime [Cascarino, Il, 2008, p. 206-207] Greco: <i>diazoma, perizoma</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.7]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>(subligar)</i>				<i>subligaculum</i>		
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		tunica		esomide (*) <i>cincta</i> <i>talaris</i> <i>manicata</i> <i>recta</i> <i>subucula</i>			Indumento maschile e femminile usato presso i popoli antichi, che lo indossavano direttamente sul corpo [www.treccani.it] Tunica esomide: costituita da un rettangolo di stoffa che lasciava la spalla e il fianco destro scoperti e si fissava con una fibula sulla spalla sinistra. <i>Tunica cincta</i>: con cintura <i>Tunica discincta</i>: senza cintura <i>Tunica talaris</i>: lunga fino alle caviglie <i>Tunica manicata</i>: con maniche lunghe <i>Tunica recta</i>: confezionata al telaio stando in piedi e tessuta dal basso verso l'alto <i>Tunica subucula</i>: intima [Cascarino, Il, 2008, p. 203-206]	 Tunica esomide [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.1]
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	VESTIMENTI		<i>udo</i>					Presso i romani, calze in lana, in feltro o altro tessuto, indossate per proteggere i piedi dal freddo o per isolarli dalle calzature [Cascarino, Il, 2008, p. 207]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ARREDI			basamento					Blocco, con i lati spesso incorniciati da modanature, ed eventualmente con decorazione, talvolta anche figurata, che sosteneva una scultura o un altro elemento decorativo [DechArch]	 [http://web.mclink.it/MF3996/DecArch/1-1-8_GuidaSchedOggVocArr.html]
ARREDI			base	di sostegno onoraria	circolare quadrata rettangolare triangolare			La parte inferiore di un oggetto qualsiasi, che costituisce il sostegno delle parti sovrastanti [www.treccani.it]	
ARREDI			cippo	funerario di acquedotto itinerario miliario segnaletico terminale sacro votivo	con tre pilastri (*) trono (*)	base coronamento		1) Basso tronco di colonna o pilastro privo di capitello e basamento, eretto spec. come monumento funebre o commemorativo 2) Grossa pietra usata un tempo per segnare un confine 3) Blocco di pietra a forma di parallelepipedo usato sulle strade per indicare le distanze chilometriche [De Mauro] 4) Immagine aniconica dell'offerente [ICCD-Coroplast]	Cippo funerario  Cippo funerario [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00042600/42637_001947.jpg]  Cippo con tre pilastri [ArteSardegnaPunica1986, p. 54, n. 23]  Cippo trono [ArteSardegnaPunica1986, p. 103, n. 50]
ARREDI			ghianda	funeraria				Elemento decorativo ovoidale a foggia del frutto omonimo [SuppEccl]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ARREDI			labrum			orlo		Bacino ampio e poco profondo, in genere di forma circolare e poggiante su un piede [DechArch]	 [http://www.nga.gov/exhibitions/2008/pompeii/images/images/bird_bath.jpg]
ARREDI			louterion					Bacino per abluzioni	
ARREDI			mensa	mensuaria ponderaria (*) sepolcrale				Lastra, spesso in marmo colorato anche raro, che sorretta da un trapezoforo, costituisce un mobile decorativo [DechArch] Mensa ponderaria: blocco in cui sono ricavate delle cavità utilizzate per misurare le capacità [DechArch]	 Mensa ponderaria [http://users.unimi.it/calvbedr/pages/mensaponderaria.html]
ARREDI			pedistallo					Elemento architettonico o decorativo, di forma e materiali diversi, con funzioni di sostegno e di base [De Mauro]	
ARREDI			puteale					Nei pozzi, parapetto (detto popolarmente anche vera) che ne protegge la bocca; il termine (che nel mondo romano designava anche la recinzione di una fonte o, più raramente, di un'area sacra) è usato, dagli storici dell'arte, soprattutto per indicare il parapetto, per lo più di marmo, rotondo o poligonale, che, con il diffondersi dei pozzi al centro di cortili, palazzi e chiostri, assume forme sempre più eleganti e complesse, con decorazioni a motivi architettonici e rilievi scolpiti	 [http://marcheo.napolibeniculturali.it/itinerari-tematici/galleria-di-immagini/RA78/fss_get/nomeimg1_preview]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[www.treccani.it]	
ARREDI			(seggio)				trono		
ARREDI			stele	commemorativa funeraria votiva		frontone		Lastra verticale di pietra o di marmo che reca un'iscrizione o immagini in rilievo, spec. con funzione di monumento funebre o commemorativo [De Mauro]	 Stele funeraria [http://www.museociviltaromana.it/percorsi/percorsi_per_sale/sezioni_tematiche/sala_iii_l_industria_e_l_artigianato/stele_funeraria_del_coltellinaio_lucio_cornelio_atimeto]  Stele votiva [Ichnussa, p. 370, n. 404]
ARREDI			stemma					Emblema figurativo che costituisce il contrassegno di famiglie nobili, istituzioni, enti, associazioni e sim. [De Mauro]	
ARREDI			stufa					Apparecchio per il riscaldamento degli ambienti domestici [De Mauro]	
ARREDI			trapezoforo		zoomorfo	capitello		Sostegno, isolato o in coppia, sui cui poggiava la mensa [DechArch]	 [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Trapezoforo,_II_sec._dc._01.JPG]

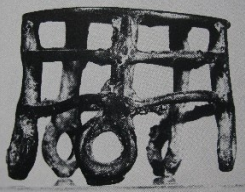
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ARREDI			trono	regale				Seggio, per lo più grandioso e riccamente decorato, sopraelevato dal suolo [...] sul quale prende posto un sovrano o altro personaggio di grande autorità e dignità, per compiere atti connessi con la sua carica, in ambienti e circostanze particolari. [www.treccani.it]	 [Ichnussa, p. 433, n. 461]
ARREDI			vasca	di decantazione lustrale				Bacino ornamentale, di forma spec. circolare, destinato a raccogliere le acque di una fontana [De Mauro] Recipiente di materiale vario e di notevole capacità, destinato a contenere acqua o altri liquidi [De Mauro]	 [AthenaUlivo, p. 145]  [MNR, I,1 n. 92]
ARREDI			(vera)				puteale		
ARREDI	ARREDI FUNERARI		sarcofago		a cassa parallelepipedica a lenos	cassa fianco fronte coperchio coperchio a doppio spiovente coperchio a doppio spiovente con acroteri coperchio a lastra coperchio a tetto coperchio a kline coperchio a botte		Urna sepolcrale di pietra, marmo, legno, terracotta o metallo, per lo più monumentale e ornata da bassorilievi, altorilievi o disegni policromi. [www.treccani.it] Per i coperchi e la descrizione delle varianti tipologiche, vedi: [ICCD-ScultMarmo]	 [http://www.museicapitolini.org/percorsi/percorsi_per_sale/museo_capitolino/stanzette_terrene/sarcofago_con_scene_della_vita_di_achille]
ARREDI	ARREDI FUNERARI		urna	cineraria	a cassa a vaso circolare	coperchio		Contenitore utilizzato per raccogliere i resti combusti del defunto [http://lucapro.sns.it/ITA/GLO/ARC_G0005/] Può essere a forma di vaso, circolare, a cassa. [ICCD-ScultMarmo]	 [MNR, I,2, n. II,43]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 [MNR, I,1, n. 151]  [http://www.archeobologna.beniculturali.it/modena_aemilia_necropoli/cinerario_museo.jpg]
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		acquasantiera					Recipiente destinato a contenere l'acqua santa; può essere in forma di vasca sostenuta da colonnina, in pietra o marmo e variamente decorata, collocata come elemento architettonico a sé stante all'ingresso delle chiese, oppure a vaschetta, a conchiglia e sim., affissa alla parete, anche in case o cappelle private. [www.treccani.it]	
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		altare	funerario	a blocco a cofano a mensa			Superficie piana su cui si compiono sacrifici (semplici offerte o immolazioni di vittime) alla divinità. L'altare a mensa è costituito da una lastra sostenuta da uno o più supporti; nell'altare a cofano la mensa poggia su una cassa rettangolare; nell'altare a blocco la lastra è sostenuta da un blocco di pari dimensioni..	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Sassari_-_Complesso_prenuragico_di_Monte_d%27Accoddi_%2830%29.JPG]

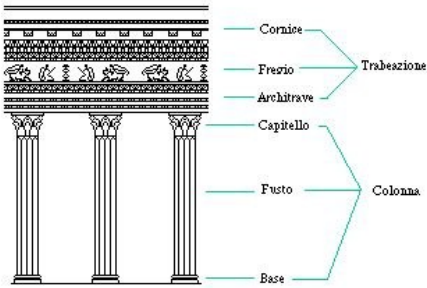
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		ara	bruciaprofumi compitale funeraria votiva		base coronamento (*) pulvino (*)		[www.treccani.it] Nell'antica Roma, la base di appoggio destinata all'oggetto del sacrificio agli dei per mezzo del fuoco, e che, a seconda del tipo di sacrificio, era fatta di terra, di legno, di metallo, di pietra, o di lastre o blocchi di marmo con decorazioni in rilievo [www.treccani.it]	 Ara funeraria [http://www.museicapitolini.org/percorsi/percorsi_per_sale/museo_capitolino/stanzette_terrene/ara_funeraria_di_vettius_agorius_praetextatus_e_aconia_fabia_paulina]  Coronamento MNR, I,3, n. I, 43  Pulvino MNR, I,3, n. VIII, 16
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		arula		a cassetta a clessidra			Piccola ara costituita da un blocco di marmo e con decorazione a rilievo sui lati, poteva essere utilizzata nei contesti domestici, spesso con funzione di incensiere o bruciaprofumi [ICCD-ScultMarmo] Ha forma quadrata o rettangolare con fronte decorata a rilievo. E' chiusa superiormente, presenta un'apertura alla base ed è cava all'interno. Ha una cornice di base e di coronamento. Viene usata come piedistallo o sostegno di piccolo oggetto. [ICCD-Coroplast]	 [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Arula_Herakles_Triton_Louvre_CA5956.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		betilo		conico liscio (*) mammellato (*) rastremato (*) torre			(dalle lingue semitiche <i>beth-‘el</i> “casa del dio”). Pietra infissa verticalmente nel suolo affine ai menhir [http://www.museoarcheo logiconuoro.it/index.php?it /77/glossario/43/betilo]	 Betilo conico liscio [Ichnussa, p. 183, n. 163]  Betilo mammellato [CiviltàNuragica, p.173, n. 55]  Betilo rastremato [ArteSardegnaPunica1986, p.52, n. 21]
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI		croce	astile d’altare pensile				Riproduzione stilizzata della croce di Cristo, simbolo del Cristianesimo [parz. De Mauro] Astile: fissata sopra un’asta D’altare: poggiante su una base, da collocare al centro dell’altare, sulla mensa, sul gradino o al centro del tabernacolo [SuppEccl]	
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI	ARREDI D’ALTARE	<i>perirrhanterion</i> ciborio			archivolto		Bacino rituale per l’acqua.	
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI							Struttura architettonica a forma di baldacchino che poggia generalmente su quattro supporti verticali elevata a copertura e a protezione dell’altare nonché come segno onorifico. Dopo il periodo medioevale, può essere generalmente detto	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								baldacchino architettonico d'altare per la sua forma tipica. [ThesaurusCorredoEccl, s.v.]	
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI	MODELLINI	modellino	votivo				Modello di piccole dimensioni di un'opera di scultura o architettura in fase di progettazione [De Mauro]	 [http://www.artemagazine.it/wp-content/uploads/2013/12/modelloittireddu.jpg]
ARREDI	ARREDI STRADALI E URBANI		chiusino					Coperchio di pietra forato o pesante griglia che chiude pozzetti di scarico e sim. [De Mauro]	 [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/7b/Bocca_della_verit%C3%A0.JPG]
ARREDI	ARREDI STRADALI E URBANI		(miliario)				pietra miliare		
ARREDI	ARREDI STRADALI E URBANI		pietra miliare					Piccola colonna lapidea, posta sul ciglio stradale, che indicava il numero del miglio sulle vie consolari e la distanza da un punto convenzionale [Wikipedia]	 [http://www.mercatorproject.eu/on-line-atlas/lazio/la-viabilita-commerciale-terrestre/fotolazio/viabilita-terrestre/12%20Miliari%20MCR.jpg]
ARREDI	MOBILIA		letto	da parata (*)		fulcrum		Mobile per dormire o riposare [De Mauro]	 Letto da parata [http://www.centralemontemartini.org/percorsi/per

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									corsi_per_temi/dioniso_e_il_suo_seguito/letto_da_parata]
ARREDI	MOBILIA		mobile					Ciascuno degli oggetti di arredamento, come tavoli, armadi, divani, ecc., che, pur potendo essere spostati, hanno generalmente stabile collocazione in una casa, in un locale e sim. [De Mauro]	
ARREDI	MOBILIA		sedia			gamba sedile spalliera		Mobile su cui può sedersi una sola persona, costituito da un piano orizzontale (sedile), appoggiato su quattro gambe, e da una spalliera [www.treccani.it]	
ARREDI	MOBILIA		(seggiola)				sedia		
ARREDI	MOBILIA		sgabello					Sedile di legno, di metallo o di altro materiale rigido, senza spalliera e braccioli [www.treccani.it]	 [CiviltàNuragica, p. 284, n. 71]
ARREDI	MOBILIA		tavolo	da gioco				Mobile costituito da un piano orizzontale di forma e materiali vari [www.treccani.it]	 [http://www.mlahanas.de/Greeks/Furniture/Furniture.htm]  Tavolo da gioco [AnticoEgitto1991, p. 52]
ARREDI	MOBILIA		(trapeza)				tavolo		
ARREDI	TESSILI E TAPPETI		arazzo					Opera decorativa destinata a essere appesa alle pareti di grandi sale, chiese e sim., costituita da uno speciale tessuto eseguito a mano con telai, per mezzo	

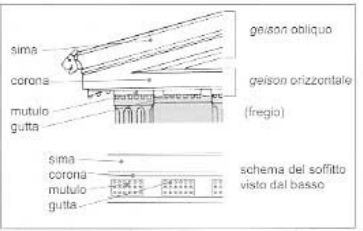
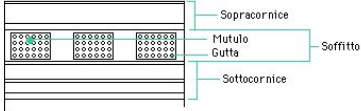
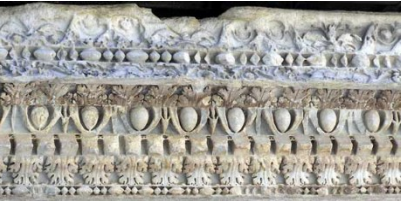
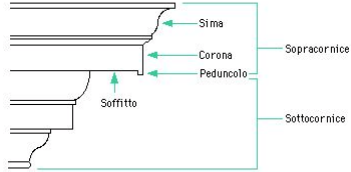
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								di fili di lana, di seta colorata, talvolta anche d'oro o d'argento, avvolti nell'ordito e costituenti una trama che forma un disegno, generalmente figurato, occupante tutta l'estensione del tessuto salvo il fregio, quando vi sia. [www.treccani.it]	
ARREDI	TESSILI E TAPPETI		broccato			fili		Prezioso tessuto di seta con disegni a fiorami ottenuti con l'aggiunta di trame al tessuto di fondo [De Mauro]	
ARREDI	TESSILI E TAPPETI		tappeto					Porzione, quadrangolare o di forma varia, di tessuto di lana, o anche di seta, cotone e altre fibre vegetali, prodotto in varie grandezze e in vari colori e disegni annodando, a mano [...] i fili di catena con quelli di trama. [www.treccani.it]	
ARREDI	TESSILI E TAPPETI		tessuto					Manufatto costituito da un insieme di fili, ricavati da fibre tessili, intrecciati fra loro mediante l'opera di tessitura secondo un determinato ordine, e cioè intrecciando un filo con sé stesso [www.treccani.it]	
EDILIZIA	CARPENTERIA		baglio			testata		Trave ricurva disposta trasversalmente nello scafo di una imbarcazione, con funzione di sostegno e collegamento [De Mauro]	 [http://www.romaeterna.org/galleria/sala6/foto9.gif]
EDILIZIA	CARPENTERIA		trave					Tronco d'albero squadrato, a sezione prismatica, adoperato come elemento di sostegno in varie strutture, soprattutto edilizie, o con altre funzioni [www.treccani.it]	

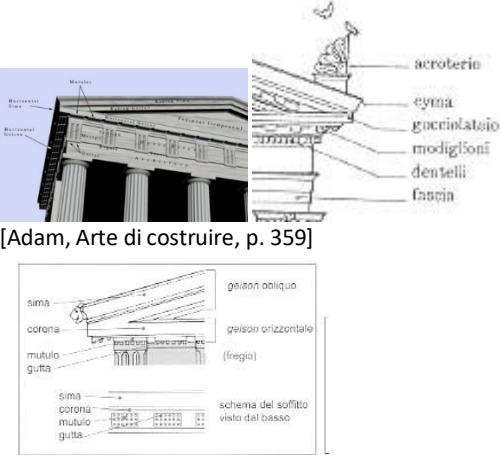
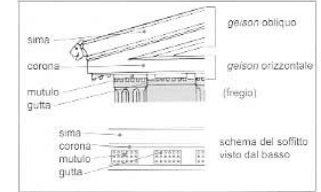
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	CARPENTERIA		vallus					Palo corto usato per recintare i campi di marcia. Venivano trasportati a spalla dai legionari durante i trasferimenti. [Cascarino, I, 2007, p. 153]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 5.4]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		blocco	di chiusura					
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		(cimasa)				sima		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		colonna	onoraria sepulcrale votiva	dorica ionica corinzia composita liscia scanalata tortile	base capitello fusto imoscapo roccchio		Elemento verticale, a sezione per lo più circolare e composto di base, fusto e capitello, atto a resistere al peso di elementi sovrastanti (muro, solaio, tetto, arco, volta) e adoperato anche in funzione decorativa [www.treccani.it]	 [http://www.decarch.it/wiki/images/7/74/SchemaOrdineArchitettonico.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		(colonnetta)				colonna		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		(cymatium)				sima		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		(gronda)				grondaia		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		grondaia					Parte del tetto che sporge verso l'esterno di un edificio per evitare che la pioggia coli lungo i muri [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		mensola					Elemento sporgente inserito nella parete come sostegno, per esempio per le piccole colonne di un'edicola che inquadrano una nicchia. Solitamente la forma è la medesima delle mensole che "sorreggono" il soffitto delle cornici [DechArch]	 [http://web.mclink.it/MF3996/DecArch/1-1-7_MensSaba.html]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		modiglione					Nell'ordine corinzio, ognuna delle mensole che sostengono la corona della cornice (passate poi, dall'ordine corinzio, ad altri tipi di fregi e cornici): hanno la sagoma di una gola dritta, e la	

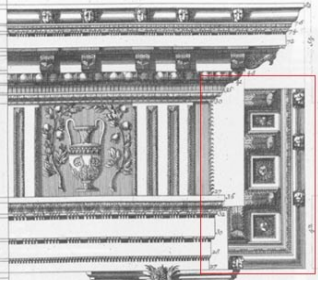
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								decorazione consiste di solito in una foglia d'acanto sulla fronte e in doppie volute laterali. [www.treccani.it]	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		semicolonna			<u>base</u> <u>fusto</u> roccchio		Pilastro che si presenta come una colonna sezionata longitudinalmente, spec. con funzione meramente decorativa [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		sima	angolare frontonale laterale	con gocciolatoio	doccione		Modanatura incavata superiormente che corona la trabeazione dei templi greci e romani lungo i lati e il frontone; è destinata a raccogliere le acque piovane, che vengono poi scaricate fuori dall'edificio attraverso doccioni posti a intervalli [www.treccani.it] Sima frontonale: elemento che corona l'orlo del tetto sulla fronte attaccandosi alla tegola terminale del frontone [ICCD-Coroplast] Sima laterale: elemento che decora l'orlo del tetto sui fianchi ed è attaccato alle tegole terminali [ICCD-Coroplast]	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI		soglia					Parte inferiore del vano di una porta compresa fra la base degli stipiti, costituita in genere da una lastra di pietra o di altro materiale [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	acroterio	angolare centrale laterale	a disco			Elemento ornamentale posto al vertice ed alle estremità del frontone del tempio. si dice centrale quando chiude i coppi semicilindrici del colmo del tetto, mentre viene definito laterale quando è posto alla testata delle tegole terminali del frontone. Gli acroteri possono essere costituiti da elementi decorativi come la voluta e	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]

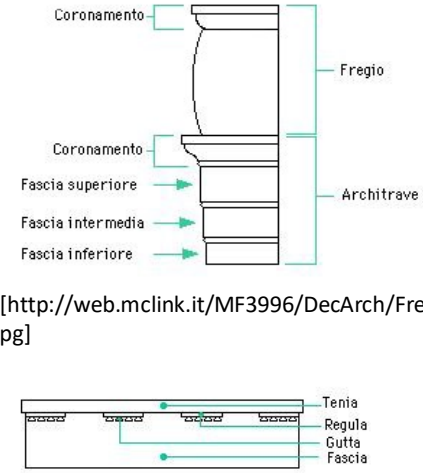
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								da figure a tutto tondo come la sfinge. EAA, vol. I, p.15 Acrotecio a disco: Disco di larghe dimensioni posto a protezione della testata terminale centrale del tetto. [ICCD Coroplast]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	ancona					Immagine sacra dipinta su tavola o scolpita in bassorilievo, destinata a essere sovrapposta all'altare, spec. nell'arte gotica e rinascimentale, spesso racchiusa entro una caratteristica inquadratura architettonica [ICCD-ScultMarmo]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	antefissa					In archeologia, elemento decorativo che termina le testate degli embrici sui tetti dei templi greci, etrusco-italici e romani, generalmente (soprattutto in origine) di terracotta dipinta, di forma semicircolare o a doppio spiovente, talora scolpito in altorilievo, con motivi vari (palmette, animali, uccelli, figure mitologiche, ecc.) [www.treccani.it]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	antepagmentum					Lastra fittile policromata di varia forma e con motivi decorativi vari, che rivestiva alcune parti del tempio etrusco-italico e poi degli edifici romani (travi orizzontali, spioventi del frontone, testate delle travi) [www.treccani.it]	 [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00037700/37774_001724.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	(atlante)				telamone		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	balaustra			pilastrino		Parapetto formato da una fila di balaustri montati su un basamento continuo e sormontati da una cimasa [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	cariatide					[Scultura femminile] che svolge funzioni di sostegno, realmente o solo visivamente, in	

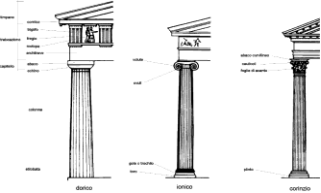
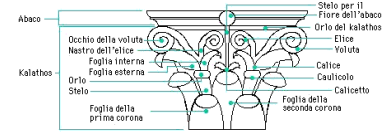
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			

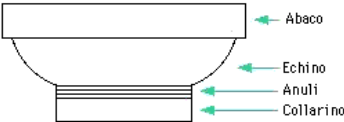
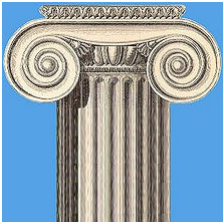
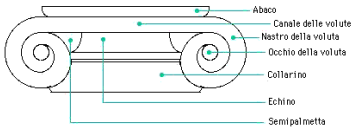
								sostituzione di colonne, pilastri o lesene [DechArch]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	(cassettone)				lacunare		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	(cassone)				lacunare		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	cornice	di frontone	asiatica dorica (*) ionica con mensole mista liscia inclinata pendula traforata	blocco cassettone corona (*) gocciolatoio gutta (*) mensola mutulo (*) peduncolo (*) sopracornice (*) sima (*) soffitto (*) sottocornice (*)		1) Elemento superiore di un ordine architettonico, costituito da sopracornice e sottocornice distinte da un soffitto, o piano o sorretto da mensole. [ArcataElemArch, p. 36] 2) Cornice pendula: elemento che rifinisce inferiormente le lastre che ricoprivano le travature orizzontali, oblique e le tegole di gronda [ICCD-Coroplast] 3) Cornice traforata: lastra che fungeva da coronamento della sima frontonale [ICCD-Coroplast]	[Adam, Arte di costruire, p. 359]  47) Cornice di frontone dorica (indicata come geison obliquo) e cornice normale dorica (indicata come geison orizzontale) [ArcataElemArch, p. 30, n. 47-53]  Cornice / blocco MNR, I,3, n. I,9  Cornice dorica [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:SchemaCorniceDorica.jpg]  Cornice ionica [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:CorniceIonicaArcoArgentari.jpg] 

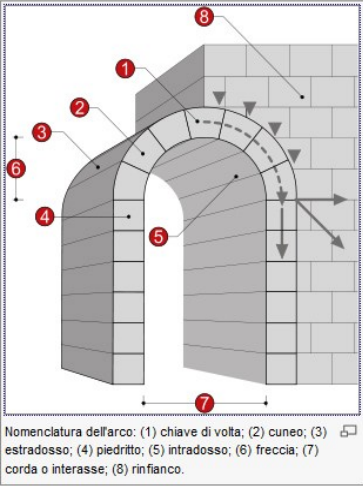
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									Cornice ionica http://www.decarch.it/wiki/images/e/e8/SchemaCornicelonica.jpg
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	cortina pendula					Fregio che viene appeso alle tegole di gronda [Cristofani, Dizionario civiltà etrusca]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	dentello					Blocchetto rettangolare o piccolo parallelepipedo usato come motivo architettonico decorativo, ripetuto e continuo, nell'incavo della modanatura di una cornice. Nei monumenti classici la sottocornice della trabeazione era ornata di dentelli (o <i>denticuli</i>) che Vitruvio interpretava come una stilizzazione dei travicelli lignei delle coperture di età arcaica. [www.sapere.it]	 http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=File:Ky malonico_Dentelli.jpg
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	fastigio					La parte più alta del coronamento di un organismo architettonico, sia questo il complesso di un edificio o un elemento di esso [www.treccani.it]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	fontana			bocca parapetto vasca sbocco		Impianto per l'erogazione di acqua proveniente direttamente da una sorgente o da un acquedotto [De Mauro]	 Fontana / sbocco [Aurea Roma, p. 455, n. 47]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	geison					Nel cornicione classico, il listello particolarmente alto e sporgente che protegge le modanature e il fregio sottostante [De Mauro]	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]  [ArcataElemArch, fig. 47]

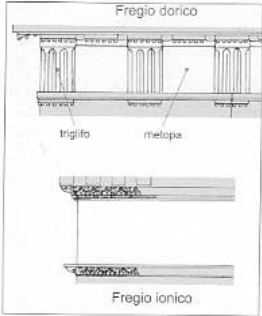
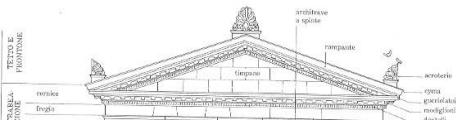
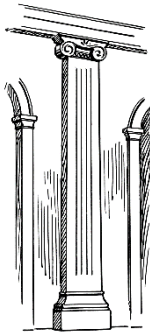
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	(gocciolatoio)				geison		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	lacunare			blocco lastra coronamento fascia pannello		In architettura, sinon. di <i>cassettone</i> , nel senso di scomparto rientrante di soffitti o volte; il termine è riservato soprattutto a quegli scomparti che per la grandiosità del disegno e la ricchezza delle decorazioni e dei dettagli presentano particolare interesse artistico. [www.treccani.it]	 [http://www.studioformeroma.it/ImgApparati/glossario/img/lacunare.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	lesena			base fusto		Elemento decorativo verticale di una parete muraria a forma di mezzo pilastro o di mezza colonna sporgente dalla parete stessa [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	parapetto					Sponda o balaustra o altro riparo che limita o circonda una struttura, anche lignea, per impedire la caduta all'esterno o all'interno di essa. [www.treccani.it]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	pluteo					Elemento di recinzione che delimita il presbiterio o l'altare, costituito da una lastra compatta, spec. di marmo, decorata con bassorilievi o mosaici [De Mauro] Elemento di recinzione, visibile in genere su entrambi i lati. Quando si tratta di una lastra piena, decorata in vario modo sui due lati opposti, si parla di " Pluteo ", mentre se reca una decorazione traforata, si parla di " Transenna ". [DechArch]	 [http://www.racine.ra.it/pinacotecafaenza/ita/opere/img/615.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	pyramidion					Cuspide piramidale monolitica degli obelischi che rappresentava la sacra pietra benben [Wikipedia]	 Museo Egizio Torino, Pyramidion di Khonsou [http://www.miti3000.it/mito/musei/egizio/egizio3.htm]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI	sedile					Qualsiasi appoggio o sostegno, mobile o fisso,	

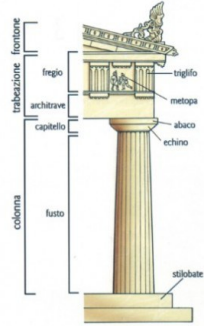
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
		ARREDO						adatto a sedersi [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	telamone					In architettura, figura maschile scolpita (detta anche <i>atlante</i>), usata in luogo di colonna o pilastro a sostegno di sovrastanti membrature architettoniche. www.treccani.it]	 [MNR, I,1 n. 9]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO	transenna			pilastrino		Parapetto traforato spec. in marmo scolpito, che si colloca verticalmente per recintare spazi riservati come il presbiterio di una chiesa o per chiudere stabilmente finestre o altri vani [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	antithema					Spesso il fregio è costituito da due blocchi: quello esterno con triglifi e metope e uno interno (" <i>antithema</i> ") che costituisce l'appoggio per le travi orizzontali della copertura della peristasi. [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Studi/_Appunti_sugli_ordini_architettonici_greci]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	architrave		con coronamento a gola (*) con coronamento a ovolo (*) con lacunare dorico (*) ionico (*) liscio	blocco <u>gutta</u> (*) lastra coronamento fascia (*) lacunare incorniciatura pannello di lacunare regula (*) tenia (*)		Trave portante orizzontale di una costruzione o una struttura architettonica, sostenuta da colonne, pilastri o stipiti [De Mauro] Per le tipologie, vedi: [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Guida/_Voce_%22Oggetto%22/_Vocabolario/_Ordini_architettonici/_Architravi]	 [http://web.mclink.it/MF3996/DecArch/FregioArch.jpg] Architrave dorico

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:SchemaArchitraveDorico.jpg]  Architrave ionico con coronamento a gola [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:TeanoArchitraveTeatro.jpg]  Architrave ionico con coronamento a ovolo [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:ArchlonMausoleoAdriano.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	archivolto			blocco lastra		Coronamento ad arco di una porta o una finestra [De Mauro]	 [http://web.mclink.it/MF3996/DecArch/1-1-7_ArchVSoffASS.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	capitello	d'anta di lesena (*) di pilastro di semicolonna	corinzio (*) ionico (*) lotiforme (*) sferocubico (*) tuscanico (*)	abaco (*) anuli (*) astragalo calice (*) foglia di calice calicetto (*) caulicolo (*) collarino (*) echino (*) elice elice nastro (*) fiore foglia foglia interna (*) foglia esterna (*) foglia acantizzante foglia d'acanto foglia liscia kalathos (*) orlo pulvino semipalmetta (*) stelo viticci voluta voluta corinzia voluta ionica canale di voluta (*) nastro di voluta (*) occhio di voluta (*)		Elemento architettonico strutturale che funge da collegamento tra un elemento portante verticale (colonna, pilastro, parasta, anta) e la struttura portata soprastante [GarzAntichità classica] Vedi anche [ICCD-Coroplast]	 [http://digilander.libero.it/F.I.S.A/fisanew/dizionario/ordini.gif]  Capitello corinzio [http://ww.storiadimilano.it/capitello_corinzio.jpg]  Capitello corinzio [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/it/3/36/Capitello-Corinzio.gif]]

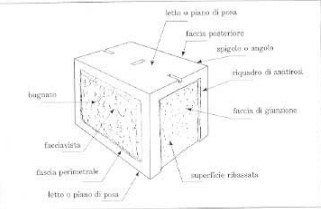
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Capitello dorico [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/it/3/33/Capitello-Dorico.gif]  Capitello ionico [http://it.wikipedia.org/wiki/Capitello]  Capitello ionico [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/it/8/88/Capitello-Ionico.gif]  Capitelli lotiformi [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Luxor,_West_Bank,_Ramesseum,_column_top_decorations,_Egypt,_Oct_2004.jpg]  Capitello sferocubico [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Cubic_capital.jpg]

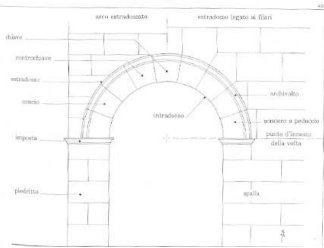
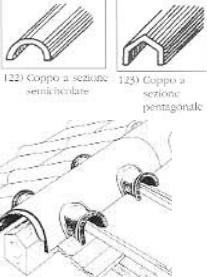
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Capitello tuscanico di lesena [http://it.wikipedia.org/wiki/Capitello#Capitello_tuscanico]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	cassetta					Elemento di sostegno degli elementi acroteriali [ICCD-Coroplast]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	chiave di volta					Pietra lavorata (o "acconciata" o "concio") per adempiere a funzioni strutturali, posta al vertice di un arco o di una volta; chiude, con la sua forma a cuneo, la serie degli altri elementi costruttivi disposti uno a fianco dell'altro ed è quindi elemento indispensabile per scaricare il peso retto dall'arco sui pilastri laterali. [Wikipedia]	 Nomenclatura dell'arco: (1) chiave di volta; (2) cuneo; (3) estradosso; (4) piedritto; (5) intradosso; (6) freccia; (7) corda o interasse; (8) rinfiacco. [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Arch_illustration.svg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	crepidine					In architettura, basamento, zoccolo o gradino di pietra di un edificio, di un altare, e sim. [www.treccani.it]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	dado					In architettuta è un elemento dei piedistalli. In particolare, nella divisione canonica dei sotto-elementi classici, è il blocco di pietra che forma la parte centrale e piana, tra la cimasa o coronamento) e lo zoccolo. Spesso è di forma cubica o a parallelepipedo, ma può anche assottigliarsi di molto per esempio quando è alla base di una colonna. [Wikipedia]	
EDILIZIA	ELEMENTI	ELEMENTI	(epistilio)				architrave		

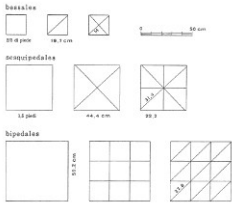
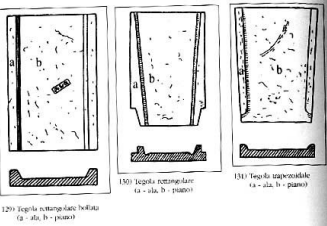
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	ARCHITETTONICI ELEMENTI ARCHITETTONICI	STRUTTURALI ELEMENTI STRUTTURALI	fregio	celebrativo decorativo funerario onorario storico	dorico (*) ionico (*) convesso con coronamento	blocco lastra metopa <u>triglifo</u>		Il fregio costituisce la parte intermedia della trabeazione, tra cornice e architrave. [DecArchWiki] Nell'ordine dorico è costituito da una successione di metope e triglifi; in quello ionico, corinzio e poi nell'arte romana e rinascimentale è una fascia continua decorata a rilievo, ma può anche essere liscia o occupata da iscrizioni [Wikipedia].	 Fregio dorico [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:FregioDoricoCampanileGaeta.jpg]  Fregio ionico [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:FregioIonicoVegetaleMiliariumAureum.jpg]  57) Fregi dorico e ionico [ArcataElemArch, fig. 57]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	frontone			acroterio		Nel tempio greco, elemento architettonico, di forma triangolare, costituito dai due spioventi del tetto e dalla cornice della trabeazione, spesso decorato [De Mauro]	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	(ghiera d'arco)				archivolto		
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	parasta					Pilastro quadrato che, a differenza della lesena, ha funzione portante. [ICCD-ScultMarmo]	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Pilaster_%28PSF%29.png]

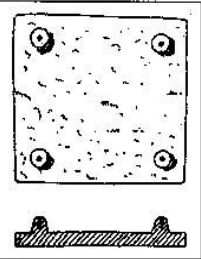
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	pilastro			base fusto		Elemento architettonico verticale con la funzione di sostegno per archi, volte, architravi. [http://www.studioformeroma.it/ImgApparati/glossario/glossario.asp?pagina=GlossArh0A]	 [MNR, I,2, n. II,66]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	plinto					Nell'architettura classica, basso parallelepipedo di pianta quadrata che sostiene la base della colonna, o anche la lastra quadrangolare sull'echino del capitello dorico e tuscanico. [www.treccani.it]	 [ArcataElemArch, p. 24, n. 12]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	pulvino					Elemento architettonico strutturale a forma di piramide tronca rovesciata, posto tra il capitello e l'imposta dell'arco [De Mauro]	 [http://www.rcvr.org/cultura/sda/pulvi.jpg]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	soprassoglio					Architrave della porta [De Mauro]	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	stilobate			blocco		Nell'architettura greca, ognuno dei blocchi posti sotto le colonne. [www.treccani.it]	 [http://kigeiora.myblog.it/media/01/00/1166186553.JPG]
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI	timpano					Il timpano è nll'architettuta templare la superficie triangolare verticale racchiusa nella cornice del frontone. [Wikipedia]	 [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/it/b/b9/Arch_timpano_pantheon.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		doccione					Bocca di scarico di una grondaia costituita da un tubo o da un canaletto sporgente verso l'esterno, talora decorato con figure fantastiche o mostruose [De Mauro]	 [ArteSardegnaPunica1986, p. 118, n. 60]
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		fistula	acquaria		bocchettone		Conduttura idrica solitamente in piombo, ma anche, più raramente, in terracotta [Wikipedia]	 [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00043400/43424_002026.jpg]
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		noria					Macchina per portare verso l'alto acqua o materiali incoerenti (sabbia, cereali e sim.) costituita da una serie di secchie fissate a una catena senza fine che scorre tra due tamburi rotanti posti uno in alto e uno in basso [De Mauro]	
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		rubinetto			chiavetta		Dispositivo che si inserisce in una tubazione di piccolo diametro o si applica alla sua estremità per interrompere e regolare il flusso di un liquido [De Mauro]	
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		tubo					In edilizia, elemento cavo a sezione spec. circolare, di lunghezza variabile, usato per trasportare fluidi [De Mauro]	
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		tubulo					Tubo piccolo o sottile [De Mauro]	
EDILIZIA	IMPIANTI IDRAULICI		ugello					Dispositivo che si applica alla parte terminale di un condotto per incrementare la velocità di uscita di un fluido in modo da sfruttarne l'energia cinetica e al tempo stesso di disperderne il getto [De Mauro]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	IMPIANTI PER RISCALDAMENTO		comignolo					Parte della canna del camino che sporge sopra il tetto [De Mauro]	 [121] Comignolo [ArcataElemArch, p. 63, n. 121]
EDILIZIA	IMPIANTI PER RISCALDAMENTO		fornello			base diaframma diaframma a bracci orlo parete piastra		Parte della caldaia in cui avviene la combustione [De Mauro]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		blocco					Elemento parallelepipedo in cui tutte le superfici conservate sono prive di decorazione [ArcataElemArch, p. 66]]	 [Adam, Arte di costruire, p. 53]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		catena					Asta longitudinale, generalmente in ferro, disposta come passante da parete a parete o da pilastro a pilastro con funzione di tirante per l'equilibrio delle spinte. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		cavicchio					Sorta di grossa vite di bronzo utilizzata in carpenteria per fissare le commessure assicurando l'assemblaggio dei diversi componenti della capriata lignea. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		(caviglia)				cavicchio		
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		cerchio					Nella capriata di età romana elemento utilizzato per legare tra loro i componenti dentati che formano la cosiddetta catena a tavoloni binati e composti. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		claves muscarii					Nell'edilizia romana si tratta dei chiodi a testa larga utilizzati per il fissaggio del primo strato di intonaco (trullissatio). [ICCD-ManufEdil]	

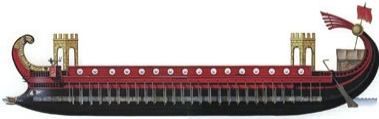
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		concio					Blocco per il quale l'andamento dei lati, obliqui, ed eventualmente del piano inferiore, incurvato e concavo, indica la pertinenza ad un arco o ad una volta. [DecArch]	 [Adam, Arte di costruire, p. 183]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		coppo	di colmo				Tegola curva, a forma di mezzo tronco di cono [De Mauro]	 [ArcataElemArch, p. 63, n. 122, 123, 124]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		embrice					Tegola piana di forma trapezoidale con orli laterali rialzati. E' messa in opera a filari alternati di coppi che coprono i giunti. Si definisce di tipo laconico quando ha una forma semicircolare, mentre di tipo corinzio quando ha forma "a doppia falda". [ICCD-Coroplast]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		ghiera					Elemento utilizzato negli assemblaggi delicati di colonne, frontoni o opere di carpenteria nell'architettura greca antica. Nell'edilizia romana indica il rivestimento di cui talvolta venivano dotate le teste dei pali utilizzati per la creazione di fondazioni su palafitta, al fine di impedire che l'atto di conficcarli al suolo con colpi di battipalo li sfibrasse. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		graffa					Pezzo di metallo che serve a tenere uniti due blocchi [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		grappa					Nell'edilizia romana elemento metallico utilizzato per fissare le lastre di marmo impiegate nel rivestimento parietale. [ICCD-ManufEdil]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		mattone	pavimentale				Prodotto laterizio, spec. in forma di parallelepipedo, usato come materiale per costruzioni edilizie [De Mauro]	 [http://www.materialdesign.it/media/formato4/md_3803.jpg]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		perno					Elemento metallico a sezione circolare o quadrangolare (se utilizzato nelle colonne), piatto e rettangolare (se utilizzato nei muri), il cui impiego assicura l'unione dei pezzi impiegati nelle costruzioni ad elementi sovrapposti (tamburi di colonne, blocchi giustapposti ad assise successive ecc.). [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		puntazza					Nell'edilizia romana è un rivestimento metallico che si utilizza per proteggere la punta dei pali usati nella realizzazione di fondazioni su palafitta e agevolarne la penetrazione nel terreno. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		putrella					Barra di ferro che, nell'architettura della Grecia antica, era utilizzata per rinforzare gli elementi della trabeazione. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		talatat					Con il termine "talatat", con riferimento al numero "tre", vennero indicati, dagli operai che procedevano allo scavo archeologico, i mattoni con cui era stata edificata, in Egitto, l'antica capitale di Akhetaton (l'attuale Tell el-Amarna) [Wikipedia]	 [http://euler.slu.edu/~bart/egyptimage/03_luxor_talatat.jpg]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		tegola	di gronda	rettangolare (*) rettangolare bollata (*) trapezoidale (*) mammata (*)	ala listello piano		Ciascuno degli elementi componibili di varia forma, spec. di laterizio, usati come copertura di tetti [De Mauro] Tegola di gronda: era posta sugli spioventi del tetto e	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								sporgeva al di fuori di esso [ICCD-Coroplast] Tegola fratta: indica le parti, usate come mattoni, risultanti dal taglio di una tegola da tetto privata delle ali [ArcataElemArch, p. 66]	Tegola rettangolare bollata Tegola rettangolare Tegola trapezoidale [ArcataElemArch, n. 120-130-131]  Tegola mammata [ArcataElemArch, n. 136]
EDILIZIA	MATERIALI DA COSTRUZIONE		tirante					Lunga barra di metallo che va da una parte all'altra dei muri, poggiando sui capitelli o sui piani d'imposta, e spesso dotata di una chiave centrale che consente di allentarne o meno la tensione a seconda della necessità. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		crusta					Rivestimento pavimentale realizzato con frammenti di marmo e ceramica, gettati a caso o disposti in forme geometriche [Adam, Arte di costruire, p. 253]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		formella	da stufa				Lastra o mattonella di varia forma in mattone, ceramica, marmo o altro materiale, usata per pavimentazioni o per applicazioni ornamentali [De Mauro]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		lastra	di chiusura di copertura di coronamento di rivestimento di rivestimento di pozzo (*) di rivestimento pavimentale frontonale	con pedarola (*)			Pezzo di materiale solido e squadrato, spec. di minerale, vetro e sim., il cui spessore sia molto più ridotto rispetto alla lunghezza e alla larghezza [De Mauro] Lastra di rivestimento: elemento di rivestimento dei geisa obliqui e orizzontali di un edificio, realizzati in serie [ICCD-Coroplast] Lastra di rivestimento di pozzo: elemento utilizzato per l'incamiciatura della	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								parete di perforazione del pozzo, per renderla più stabile e resistente alla pressione del terreno. con pedarola: con apposito incavo per consentire la discesa e la risalita nel pozzo Lastra frontonale: elemento che chiude il timpano del frontone [ICCD-Coroplast]	 lastra di rivestimento di pozzo  con pedarola [immagini fornite dal Parco Archeologico del Colosseo, 2025]
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		mattonella					Elemento edilizio in forma di poligono per lo più regolare (quadrato, rettangolare, esagonale, ecc.) e di spessore ridotto, costituito da materiale laterizio, graniglia, marmo, ceramica, cemento, ecc., utilizzato per rivestimenti e pavimentazioni [De Mauro]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		ortostato					Lastra di pietra verticale con cui, nelle architetture antiche, e spec. in quella greca, si costruiva il filare inferiore dei muri (basamento), di altezza doppia o tripla di quella dei filari superiori. [www.treccani.it]	 [Adam, Arte di costruire, p. 359]
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		piastrella	da caminetto				Elemento edilizio di forma quadrata, rettangolare o poligonale, di materiale vario, usato per pavimentazione o per rivestimenti [De Mauro]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		tarsia					L'opera eseguita con tale tecnica	 [http://www.mistica.info/immagini/belve.jpg]
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI		tassello	pavimentale				Piccolo pezzo di pietra o di legno che si adopera sotto varie forme e per usi tecnici diversi nelle opere	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								di pietra, nelle costruzioni, nei lavori di finimento. [www.treccani.it]	
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI	RIVESTIMENTI MUSIVI	mosaico	parietale pavimentale				Arte decorativa con la quale, per mezzo di frammenti (ordinariamente piccoli cubi, detti tessere musive) di pietre naturali, di terracotta o di paste vitree, bianche, nere o colorate, applicati su una superficie solida con un cemento o con un mastice, viene riprodotto un determinato disegno. È usata per decorazione di pavimenti e pareti o di singoli elementi architettonici e scultorei. [www.treccani.it]	 mosaico pavimentale [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/cc/Mosaico_a_croce_basilica_san_leucio_canosa.jpg]
EDILIZIA	RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI	RIVESTIMENTI MUSIVI	tessera					Ciascuno dei piccoli tasselli di pietra, di vetro o sim. usati per comporre i mosaici [De Mauro]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		cardine					Struttura in ferro battuto che permette la rotazione della porta ed è applicata in coppia sull'anta. [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		grata					Elemento traforato di chiusura [ICCD-ScultMarmo] Chiusura a giorno di ferro o bronzo [ICCD-ManufEdil]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		imposta					Ciascuno dei due sportelli, girevoli su cardini o scorrevoli su binari, collocati all'interno o all'esterno di una porta o di una finestra, usati come mezzo di chiusura o per regolare l'ingresso della luce nei locali [De Mauro]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		porta					Serramento applicato all'apertura, per aprire e chiudere il passaggio, costituito in genere da uno o due battenti girevoli [http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/P/porta.shtml]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		stipite					Ciascuno dei due piedritti verticali (chiamati	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								comunemente anche <i>spallette</i>) di porte, finestre e altri vani di una struttura muraria. [www.treccani.it]	
EDILIZIA	SERRAMENTI E INFISSI		vetro da finestra					Lastra a forma rettangolare o a disco, a superficie porosa o liscia, incorniciata da telai di bronzo o di piombo. [ICCD-Vetri]	
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		bireme	da guerra				<i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di due serie di rematori seduti sulla stessa panca.. Usata fin dal V secolo a.c., subì nel corso del tempo poche modifiche. Lunga circa 23 m. e larga corca 3. Aveva una vela di forma quadrata. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		caudicaria	da guerra				Di forma piatta allargata, una specie di chiatta adibita al trasporto fluviale. Veniva trainata da animali dalla riva destra del fiume secondo un sistema di propulsione, quello dell'alaggio, ancora in uso sul Tevere fino al XIX secolo. La forma originale si osserva su mosaici, rilievi e affreschi. Specie quando il terreno nemico era impervio, i Romani trasportavano macchine da guerra, accampamenti, animali e viveri sul fiume attraverso le naves caudicarie. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		deceris	da guerra				<i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana, cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di dieci ordini di	

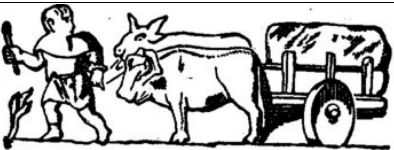
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								remi. Questo dimostrano i pochi resti trovati ma non se ne sa di più. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	romane.html]
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		esareme	da guerra				<i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana, cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di sei ordini di remi. Sembra fosse usata solo per trasportare lo Stato Maggiore dell'esercito. Fortemente armata. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		<i>liburna</i>					<i>Navis cetera</i> , con due ordini di rematori, costruita sul modello delle imbarcazioni dei pirati liburni. Più leggera della trireme e con maggiore mobilità. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	 [http://www.machuproject.eu/news/news-36.htm l]
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		nave	oneraria attuaria ippagoga speculatoria		albero chiglia scafo		Imbarcazioni ausiliare, utilizzate per la logistica (onerarie), al trasporto celere di truppe (attauarie), di cavalli (ippagoghe), alle esplorazioni (speculatorie).	
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		quadrireme	da guerra				<i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana, cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di quattro ordini di remi e risale al I sec.a.c. Nata durante la prima guerra punica, cominciò ad operare in modo permanente solo con l'avvento del principato di Augusto, fino a tutto il V secolo. Montavano due corvi, uno a prua l'altro a poppa, diverse armi da assedio sul ponte. Aveva 240 vogatori, 15 marinai e	 [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		quinquireme	da guerra				120 fanti di marina in armatura. La quinquireme portava sottocoperta 300 vogatori, con 50 marinai e 120 fanti. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html] <i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana, cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di cinque ordini di remi, era lunga circa 48 m x 8 m. Montava due corvi, uno a prua l'altro a poppa, diverse armi da assedio sul ponte. Venne copiata in parte dalla quinquireme cartaginese. Molto somile alla quadrireme, ma un pochino più veloce. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]	 [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]
MEZZI DI TRASPORTO	NAVALI		trireme	da guerra				<i>Navis longa</i> (nave lunga), di epoca romana, cioè fatta più per contenere uomini e munizioni, che non per inseguimenti e velocità. Disponeva di tre serie di rematori, dotata di un rostro per speronare e di ponti mobili per agganciare le unità avversarie. In un secondo momento sulla prua venne eretta una torretta, dalla quale arcieri tenevano i nemici sotto il loro tiro. Lungo i bordi correva una balconata. A poppa si trovava la cabina coperta del comandante, sovrastata dallo stendardo della nave e dalle insegne della flotta. Era la nave da guerra più comune. Deriva il suo schema da precedenti modelli greci, modificati e snelliti. Misurava 40 metri di lunghezza e 5 e mezzo di larghezza e, dallo scafo emerso, sovrastava di un metro di altezza. Pesava tra le 240 e le 250 tonnellate.	 [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]

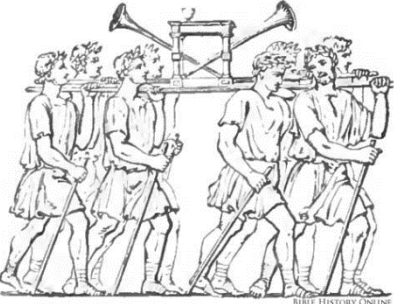
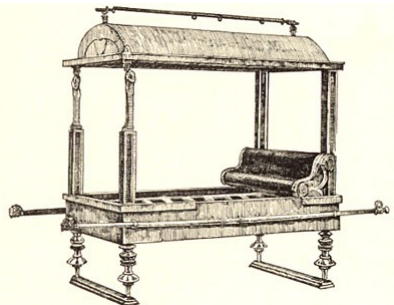
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[http://www.romanoimper o.com/2009/10/navi-romane.html]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>arcera</i>	da viaggio				Vettura simile a una cassa, guarnita internamente di coperte e tappeti, sui quali ci si stendeva: era adatta soprattutto al trasporto di persone anziane e di malati. Era molto lento come veicolo, una via di mezzo tra la lettiga ed il carro e doveva essere fornita di copertura. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>birota</i>	da viaggio				Così chiamato dalle due ruote, è uno dei veicoli più usati nel <i>cursus publicus</i> per trasportare due o tre persone con poco bagaglio. Di piccole dimensioni, non permetteva grandi carichi, ed era tirato da tre muli che potevano essere sostituiti da cavalli. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>carpentum</i>	da viaggio				Sembra essere di origine etrusca introdotto presso i romani al tempo dei Tarquini. Fu adoperato dalle matrone romane che ne ottennero il privilegio dell'uso con la legge del 395 a.C., uso che fu poi limitato alla famiglia imperiale, le cui donne, uniche oltre il pontefice, ne potevano fare sfoggio per salire in Campidoglio. Carro a due ruote con sei od otto raggi, chiuso con una copertura a volta, riccamente ornata che poggiava su quattro statuine fissate ai bordi della cassa, molto leggera. Era trainato da due mule. Talvolta era equipaggiato con tendine di seta o di pelle per proteggere il viaggiatore dalle	 [http://www.forumancientcoins.com/Dictionary_Of_Roman_Coins/webimages/P185S0/M1_3.gif]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								intemperie e da sguardi indiscreti. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	carro			ruota cerchione		Veicolo da carico a due o a quattro ruote, costituito da un pianale con o senza sponde, trainato da animali da tiro [De Mauro]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	carruca	dormitoria da viaggio				Ve ne erano di tre tipi:una di uso comune per viaggi, in genere di proprietà del viaggiatore. Aveva una struttura semplice e pratica, ma robusta per intraprendere lunghi viaggi, con un comodo sedile per due persone sul lato posteriore e sul davanti il posto per il cocchiere, ed era dotata di quattro robuste ruote. Il secondo tipo è una carruca dormitoria di proprietà privata per lunghi viaggi. Era una carruca chiusa fatta apposta per poterci dormire all'interno. Era un mezzo a quattro ruote, piuttosto lungo, completamente coperto da un tendone di pelle, in cui erano ricavate delle finestrelle. Anche il cocchiere era posto al riparo dalle intemperie. Il terzo tipo era costituito da vetture decorate e usate da pubblici magistrati. Era un veicolo a quattro ruote, di cui quelle anteriori più piccole, formato da un cassone molto alto, quasi cubico, con i fianchi ornati di rilievi in metalli preziosi. Al centro del pianale del carro c'era un elegante trono per il magistrato dietro al quale stavano i littori e su uno	 http://www.archart.it/italia/lazio/Roma/Roma-museo-Civilta-Romana/foto-mcr1936.html]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>cisium</i>					sgabello sul lato anteriore stava il cocchiere; era trainata da quattro muli. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra] Carrozzino leggero a due posti, guidati dallo stesso padrone, che poteva portare anche un bagaglio leggero, ed era tirato da due cavalli o da piccoli muli. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	 CISIUM [http://digital-gaffiot.sourceforge.net/pics200/cisium.jpg]
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>covimmus</i>	da viaggio				Carrozzino leggero a due posti, guidati dallo stesso padrone, che poteva portare anche un bagaglio leggero, ed eran tirato da due cavalli o da piccoli muli. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>essedum</i>	da viaggio				In origine era un carro da guerra sul quale i galli erano famosi per sapervi fare acrobazie, ma ben presto fu apprezzato dal pubblico romano nell'anfiteatro dove appunto gli essedari gallici si esibivano e venne adottato dai romani soprattutto per i viaggi veloci. Era un veicolo grande e robusto, decorato e con il posto per il cocchiere nella parte anteriore del mezzo su di un basso sgabemllo o su un cuscino. Era a due ruote e trainato da due muli o da due cavalli. Divenne la vettura elegante, anche per le donne, usato molto per i viaggi. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>petorritum</i>	da parata				Carro a quattro ruote usati principalmente come carri da parata e verso la fine	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								dell'Impero come mezzi di uso comune.	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>pilentum</i>	da cerimonia				Evoluzione di un tipo di carro protostorico di origine forse etrusca, modificato nel tempo e secondo le circostanze. Veicolo fornito di quattro ruote con larghi cerchioni, prima azzurri e poi rossi; probabilmente era di legno e poteva essere dipinto di colori diversi. Non aveva lo sterzo ed era munito di sponde riccamente decorate e di un ampio pianale con trono appoggiato. Originariamente era destinato al trasporto delle Vestali e dei Sacerdoti; poi con la legge del 395 a.C. l'uso di tale mezzo fu concesso anche alle matrone per recarsi ai ludi e ne derivò un uso eccessivo. Si usava anche in occasione di grandi matrimoni, per trasportare la sposa ed il suo corteo alla casa dello sposo. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>plaustrum</i>	onerario				Massiccio carro agricolo d'epoca romana usati perlopiù come mezzo di trasporto di merci e derrate alimentari. Aveva in genere due ruote, talvolta quattro - e allora si chiamava <i>plaustrum majus</i>. [Wikipedia, s.v. <i>Plaustrum</i>]	 PLAUSTRUM [http://digital-gaffiot.sourceforge.net/pics200/plaustrum.jpg]
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>raeda</i>	da viaggio				Vettura di origine gallica, divenne il veicolo più usato per il <i>cursus publicus</i> di tipo veloce. Con quattro ruote, veniva trainata da due o quattro cavalli che potevano essere raddoppiati a seconda della necessità. Coperta in alcuni casi anche da teloni, trasportava da due a tre persone o più, con abbondante bagaglio, situato in un cassone. Era il classico veicolo per viaggi	 [http://www.vroma.org/images/mcmanus_images/wagonmodel.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								collettivi, la diligenza dell'epoca, di tipo più pesante e contrapposto al veloce <i>cisium</i> ed al più leggero <i>essedum</i> , veicoli a due ruote. I passeggeri potevano sedersi su varie file di banchi ed il cocchiere stava su di un basso sgabello posto all'estremità anteriore della vettura. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>serracum</i>	per il trasporto delle merci				Veicolo di epoca romana, con ruote basse e solide adibito al trasporto di merci pesanti.	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>tensa</i>	da cerimonia				Veicolo a due ruote sul cui assale poggiava un cassone cubico, più lungo che largo, ornato in argento e avorio con bassorilievi, che serviva a trasportare gli oggetti sacri delle divinità. Le tense con il loro ricco carico chiudevano le processioni circensi ed erano tirate da quattro cavalli, le cui redini erano tenute da giovani non orfani, che non dovevano mai lasciare le guide durante la cerimonia e con una mano dovevano appoggiarsi al carro: pena l'invalidazione della processione. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE ANIMALE	<i>triumphalis currus</i>	da parata				Anche se il prototipo del carro trionfale va ricercato nel carro da corsa e da guerra greco e nelle forme elaborate del carro da parata ellenistico ed etrusco, tuttavia i Romani apportarono modifiche ed abbellimenti tali da trasformarlo in un veicolo diverso e particolare, come ad es. il rialzamento del cassone per rendere più	

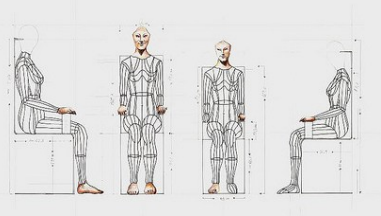
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								visibile la figura del trionfatore o i fregi sugli specchi della cassa. Il carro trionfale romano era riservato al generale trionfatore nella pompa trionfale: era a due ruote con alto cassone di forma semicircolare, un po' come le bighe, piano rialzato interno, appunto perché il trionfatore potesse essere visto meglio. La cassa era rivestita di materiali preziosi, con ornamenti simbolici a rilievo ed il carro era trainato da quattro cavalli bianchi. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE UMANA	<i>ferculum</i>					Tipo particolare di lettiga usato dapprima per portare le spoglie del nemico vinto in modo trionfale e consisteva in un tronco trasformato in trofeo appendendoci le armi dei vinti ed a questo particolare trofeo si diede un supporto per trasportarlo che venne detto appunto <i>ferculum</i> . [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	 [http://www.bible-history.com/archaeology/rome/arch-of-titus-ferculum.jpg]
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE UMANA	lettiga					In epoca romana, destinata al trasporto di persone. Usata dapprima da generali, feriti e malati, sul campo di battaglia, la lettiga fu adoperata in seguito per brevi percorsi soprattutto in città dove era proibita la circolazione dei mezzi trainati da animali. È in sostanza un letto coperto da un baldacchino per proteggere dal sole e dalle intemperie, al quale sono state aggiunte due stanghe laterali per sollevarlo e trasportarlo. L'intelaiatura del letto vero e proprio si chiamava <i>torus o pulvinus</i> e un materasso di piccole dimensioni detto <i>culcita</i>	 [http://www.vroma.org/~araia/litter.html]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								era appoggiato sul piano del letto. I piedi su cui poggiava la lettiga erano formati da aste di ferro sottili rivestite da anelli di bronzo variamente sagomati.Sui lati lunghi del letto c'erano da quattro a sei anelli entro i quali si facevano passare le stanghe cilindriche, dette <i>asseres</i> , di legno che servivano per il trasporto della lettiga sostenuta dalle spalle dei portatori. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE UMANA	portantina					Latino: <i>lectica</i> Sedile portatile aperto o chiuso con sportello e montatoio, portato a braccia per mezzo di due stanghe laterali. [http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Italiano]	 [http://farm4.static.flickr.com/3453/3348256115_6600412fe5.jpg]
MEZZI DI TRASPORTO	TERRESTRI	A TRAZIONE UMANA	sella gestatoria					L'unica documentazione di questo mezzo di trasporto è un disco di terracotta proveniente da Pompei in cui è raffigurata una sella gestatoria, cioè una portantina dove siede una persona trasportata da due schiavi. Era dotata di una porticina nella parte anteriore con ampie finestre sui lati provviste di tendine ed una copertura a volta. Il sedile era nella parte posteriore. Veniva trasportata a spalle tramite stanghe legate con cinghie di cuoio alle spalle dei portantini (da due a sei) e per poggiarla a terra aveva quattro piedi. [da: AICIS notizie, n. 1, 2000, a cura di Stefania Sofra]	
PITTURA			(affresco)				dipinto/ parietale		

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
PITTURA			dipinto	parietale				Opera di pittura eseguita con tecniche diverse. Se il dipinto è realizzato su una parete aggiungere il termine specifico “parietale” (vedi livello 5, funzione).	 [http://www.parcodiveio.it/wp-content/gallery/marchio/concessionari/villa-di-livia/affresco-parietale-IMG_3406.jpg]
PITTURA			icona					Immagine sacra dipinta su legno, metallo o vetro e decorata con materiali preziosi [De Mauro]	
PITTURA			(opera parietale)				dipinto/ parietale		
REPERTI ARCHEOBOTANICI			seme					Nelle piante, l’ovulo maturo delle spermatofite che racchiude il giovane sporofito quiescente, o <i>embrione</i> , accompagnato o no da un tessuto di riserva, l’ <i>endosperma</i> , e protetto dai tegumenti seminali, costituenti il <i>guscio</i> , derivati da quelli dell’ovulo [www.treccani.it]	
REPERTI ARCHEOZOOLOGICI	CONCHIGLIE		ciprea					Genere di gasteropodo della famiglia cipreidi, propri dei mari caldi e temperati, dalla conchiglia ovoide, lucente, con i margini crenulati, e apertura longitudinale [www.treccani.it]	 [http://www.catalogomultimediale.unina.it/?p=387]
REPERTI ARCHEOZOOLOGICI	CONCHIGLIE		gasteropode			guscio		Classe di molluschi con oltre 80.000 specie sparse in tutto il mondo, per lo più marine; sono a sessi separati o ermafroditi, quasi tutti ovipari, e depongono le uova in cordoni o ammassi gelatinosi; hanno testa ben sviluppata, con uno o due paia di tentacoli contrattili, piede formato da una massa di muscoli ventrali che servono per la locomozione, mantello ispessito con funzione respiratoria, conchiglia non sempre presente, a volte rudimentale, secreta dalla superficie dorsale del mantello.	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
REPERTI ARCHEOZOOLOGICI	CONCHIGLIE		murice					[www.treccani.it] Mollusco del genere Murex della famiglia muricidi, diffusi soprattutto nei mari caldi, dotati di conchiglia robusta. [www.treccani.it]	 [http://it.wikipedia.org/wiki/Bolinus_brandaris]
SCULTURA			coronamento					Classe di oggetti posti a coronare un'edicola funeraria: si tratta di un'unico blocco composto da frontone triangolare, fregio e architrave. Sull'architrave possono essere presenti anche iscrizioni relative al defunto e ai suoi congiunti quando il coronamento è pertinente ad edicola. [ICCD-ScultMarmo]	 [MNR, I,2, n. II,57]
SCULTURA			<i>imago clipeata</i>					Le <i>imagines clipeatae</i> , derivate dalla Grecia, dove avevano lo scopo di riprodurre ritratti a carattere eroico, furono utilizzate anche nel mondo romano per tutta la durata dell'impero. L' <i>imago clipeata</i> fu impiegata per ritrarre divinità o imperatori divinizzati e solo in un secondo tempo venne trasferita anche alla sfera privata. Per la sua completezza architettonica, tale tipo di ritratto si prestava all'inserimento in contesti pubblici a scopo onorario ma anche per scopi funerari (su stele e sarcofagi). [ICCD-ScultMarmo]	 [http://www.romanbritain.freemove.co.uk/imagclip.htm]

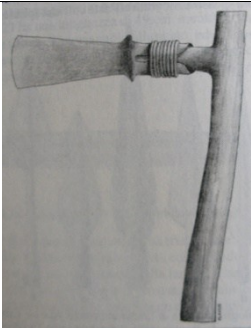
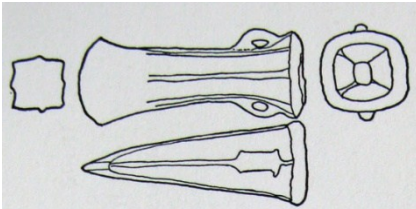
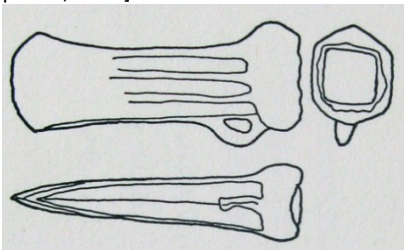
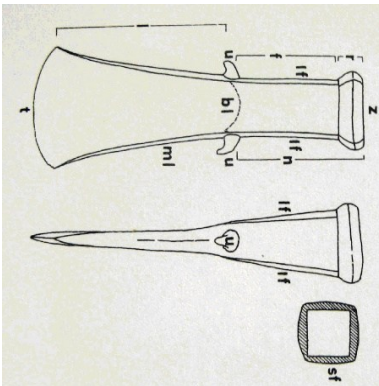
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
SCULTURA			maschera	apotropaica di fontana votiva comica tragica satiresca	femminile maschile			Oggetto prevalentemente di uso decorativo che fa riferimento alla commedia e alla tragedia. Questo genere di raffigurazioni, proprie del mondo teatrale greco, continuò ad essere in uso anche in ambiente romano come esercitazione letteraria. [ICCD-ScultMarmo]	 [MNR, I,2, n. II,37]
SCULTURA			oscillum					Diminutivo latino del termine <i>os</i> , volto, utilizzato per indicare i piccoli doni spesso in forma di volto, che venivano dedicati presso i templi legandoli a viti, alberi, o elementi architettonici, in modo che potessero essere mossi dal vento. In età romana l' <i>oscillum</i> è ampiamente utilizzato, in diverse forme, anche come elemento decorativo all'interno delle abitazioni. [http://marcheo.napolibenculturali.it/vocabolario/plo neglossarydefinition.2008-06-09.9166151803] Vedi anche [ICCD-Coroplast]	 [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00043400/43426_002027.jpg]
SCULTURA			puntello					Elemento di sostegno di sculture	 [MNR, I,3, n. II, 23]
SCULTURA			rilievo	celebrativo funerario onorario storico votivo				Composizione plastica ottenuta con tale tecnica [De Mauro]	 [http://www.museicapitolini.org/var/museicivici/storage/images/musei/musei_capitolini/percorsi/per_s

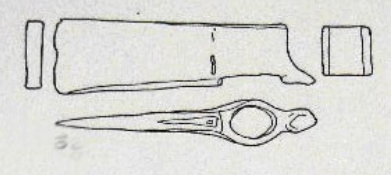
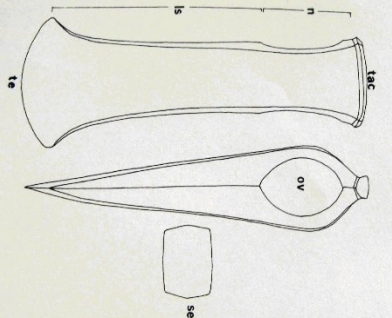
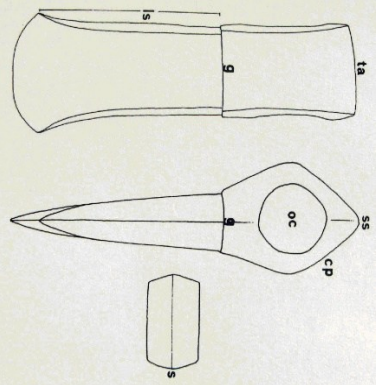
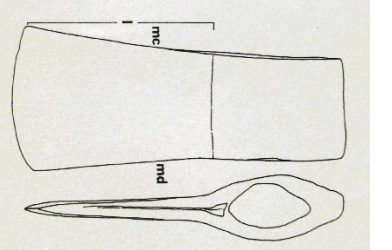
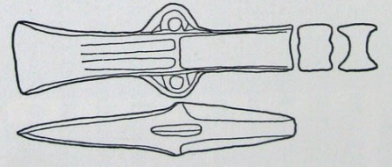
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									ale/museo_capitolino/stanzette_terrene/rilievo_funerario/9727-1-ita-IT/rilievo_funerario_sqlarge.jpg]
SCULTURA	STATUARIA		acrolito					Tipo di statua, con testa, mani e piedi di pietra o marmo o avorio, e il resto del corpo di legno, nascosto dal panneggio; durò fino all'età romana, per statue colossali. [www.treccani.it]	 [http://archeoblog.net/wp-content/uploads/2009/11/acroliti-ricostruzione.jpg]
SCULTURA	STATUARIA		busto	funerario onorario votivo	femminile maschile	Per le singole parti vedi statua (dalla vita in su) Per il busto clipeato, usa <i>imago clipeata</i>		Parte del corpo umano compresa tra il collo e la vita [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Coroplast]	 [http://www.parcodeglietruschi.it/cda/files/immagini/01/40/20/pte_multimedia_immagine_14020.jpg]
SCULTURA	STATUARIA		(doppia erma)				erma		
SCULTURA	STATUARIA		erma		bifronte quadrifronte			Costituita generalmente da un pilastro sormontato da una testa scolpita. Collegata originariamente al culto di Hermes (da cui deriva anche il nome), veniva collocata nei luoghi o negli edifici più diversi. In età romana prevale il senso ornamentale di questi oggetti ai quali viene assegnato anche un valore itrattistico; accanto alle divinità si trovano quindi effigi di letterati, filosofi e personaggi storici. Nella maggior parte delle erme è raffigurato un solo volto, spesso se ne trovano due (contrapposti): è questo il caso delle erme bifronti e talvolta quattro: erme quadrifronti. [ICCD-ScultMarmo]	 [http://www.museociviltaromana.it/percorsi/percorsi_per_sale/sezioni_tematiche/sala_xxxvi_la_scuola/erma_del_cosmeta_sosistrato]

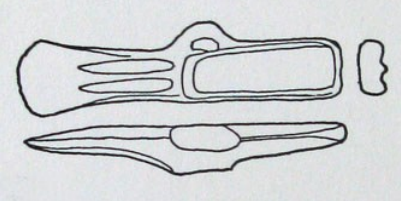
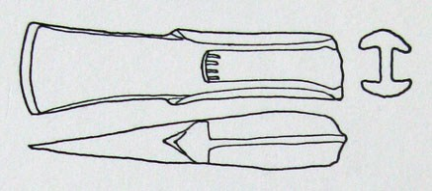
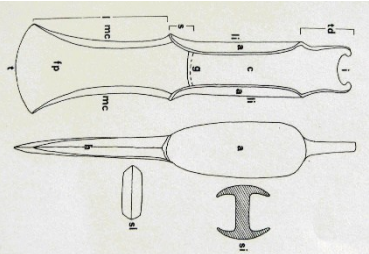
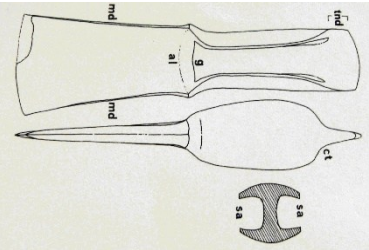
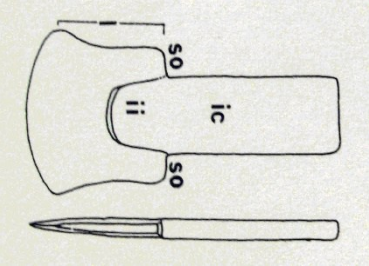
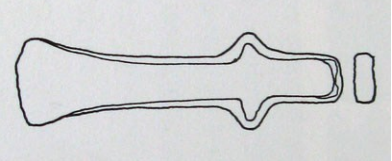
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
SCULTURA	STATUARIA		gruppo statuario	votivo				Formato da due o più figure umane stanti o sedute [ICCD-Coroplast]	 [GruppoStatuario_CiviltaRomaniPotere_p219]
SCULTURA	STATUARIA		protome	votiva				Il soggetto (domma/uomo), per il quale valgono le osservazioni relative alla testa votiva, ma limitato alla parte anteriore del volto. [ICCD-Coroplast]	
SCULTURA	STATUARIA		(ritratto)				testa/ ritratto		
SCULTURA	STATUARIA		scultura	acroteriale				Scultura acroteriale: serviva a decorare la sommità del timpano come acroterio centrale [ICCD-Coroplast]	
SCULTURA	STATUARIA		statua	funeraria onoraria votiva acroteriale frontonale	femminile iconica maschile menhir (*)	arto inferiore arto inferiore destro arto inferiore sinistro arto superiore arto superiore destro arto superiore sinistro base busto braccio braccio destro braccio sinistro dito gamba gamba destra gamba sinistra gomito mano mano destra mano sinistra piede piede destro piede sinistro plinto puntello sostegno testa torso		Opera di scultura a tutto tondo che raffigura persone, animali o forme astratte [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Coroplast]	 [CiviltàRomaniRito_27n23]  [RediscoveringPompei, p. 140, n. 5]

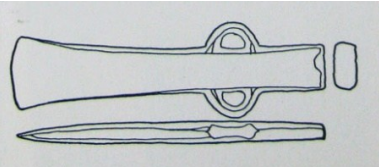
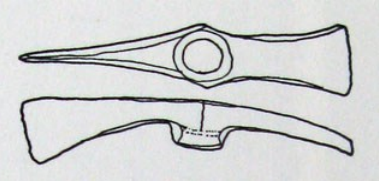
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Statua menhir [Ichnussa, n. N136]
SCULTURA	STATUARIA		statuetta	funeraria votiva	femminile maschile				
SCULTURA	STATUARIA		testa	onoraria ritratto votiva	femminile maschile	collo velo		Parte superiore o anteriore del corpo, unita al collo [De Mauro] Mezza testa votiva: teste femminili e maschili di cui è stato eseguito solo il profilo laterale [ICCD-Coroplast]	 [http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/images/upload/large/29/1321464174257_Salerno_Mostra_Tsunami-13.jpg]
SCULTURA	STATUARIA		torso					Statua umana priva del capo e degli arti [De Mauro]	 [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Museo_archeologico_regionale_paolo_orsi_torso_di_kouros_da_grammichele_inizi_V_secolo_a.c..JPG]
SCULTURA	STATUARIA MINIATURISTICA		bronzetto	votivo				Statua in bronzo di piccole dimensioni [De Mauro]	

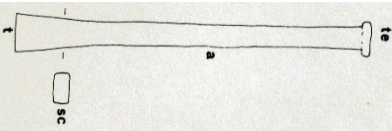
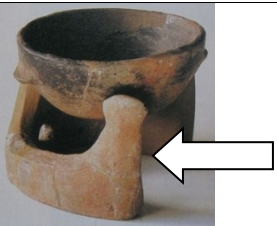
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
SCULTURA	STATUARIA MINIATURISTICA		<i>ushabti</i>					Statuetta funeraria egiziana in legno, pietra o terracotta, con le sembianze di Osiride e con il nome del defunto con il quale veniva sepolta allo scopo di sostituirlo nell'assolvere i compiti che egli avrebbe dovuto eseguire nella vita ultraterrena [www.treccani.it]	[http://it.wikipedia.org/wiki/File:Bronz.sardo.JPG] 
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			accetta	rituale		tallone		Attrezzo da taglio per la lavorazione del legno simile alla ascia, ma più piccolo [Piccola Treccani]	[http://www.museoegizio.org/pages/ushabti.jsp] 
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			acciarino					Arnese un tempo usato per accendere il fuoco [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			affilatoio					Arnese utilizzato per affilare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			ascia	da cerimonia da lavoro da battaglia votiva	a cannone con due occhielli laterali (*) a cannone con un occhiello laterale (*) a cannone con spalla (*) a cannone priva di spalla (*) a margini rialzati (*) a occhio (*) a occhio a lama massiccia (*) a occhio con testa a contorno pentagonale (*) a occhio ovale a occhio ovale con lama asimmetrica (*) a tagli ortogonali	cannone costolatura fusto imboccatura immanicatura lama occhiello laterale occhio rebbio spalla taglio		L'ascia, detta anche scure, è composta da un ferro a lati ineguali con una lama, tagliente solo da una parte, e da un manico corto, che la rende adatta anche a essere lanciata; la lama generalmente ha il profilo ricurvo o dritto e, a volte, all'estremità opposta può essere munita di un tallone a martello. E' allo stesso tempo arma e strumento di lavoro. I rinvenimenti, soprattutto in contesti tombali, sono abbastanza frequenti sino al V sec. d.C. e diventano	

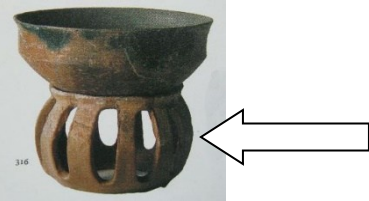
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					a tallone con due occhielli laterali (*) a tallone con un occhiello laterale (*) ad alette (*) ad alette a tallone distinto (*) ad alette a tallone non distinto (*) barbuta con immanicatura a cartoccio con lama ricurva doppia doppia a tagli ortogonali (*) doppia a tagli paralleli (*) piatta a lama espansa (*) piatta a spuntoni (*) piatta con due occhielli laterali (*)		poi sempre più rari soprattutto in territorio italiano. Le asce “barbariche”” sono asimmetriche in quanto utilizzate soprattutto come armi da lancio, al contrario di quelle in uso nel periodo romano, impegnate per il corpo a corpo, che invece sono taglienti da ambo i lati e simmetriche, non adatte al lancio). [ICCD-StrumAgricoli] [ICCD-Armi e armature altomedievali] Francese: <i>hache</i> Inglese: <i>axe</i> Spagnolo: <i>hacha</i> Tedesco: <i>Axt</i> Ascia barbuta: avente il taglio convergente all’asse dell’immanicatura, molto prolungato verso il basso a formare un angolo vivo; il foro dell’immanicatura solitamente è rettangolare ed è sporgente dal corpo dell’arma. E’ tipica dei Longobardi ed è databile al VI sec. d.C. Ascia con lama ricurva: con lama piatta dal profilo superiore con leggera curvatura e profilo inferiore arcuato e sagomato in prossimità del foro dell’immanicatura, solitamente di forma ovale; la lama ricurva converge verso l’impugnatura. Corpo a sezione triangolare. Di tipo semplice, diffusa in ambito germanico tra VI-VII sec. d.C. e utilizzata come arma da taglio o come attrezzo da lavoro, più raramente come arma da lancio. [ICCD-Armi e armature altomedievali] Vedi anche: Francisca	 [Cascarino, I, 2007, fig. 1.26]  Ascia a cannone con due occhielli laterali [Ichnussa, p. 297, n. 15]  Ascia a cannone con un occhiello laterale [Ichnussa, p. 297, n. 16]  Ascia a cannone priva di spalla [MatBrFinale, p. 26]  Ascia a margini rialzati [Ichnussa, p. 300, n. 308]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Ascia a occhio [Ichnussa, p. 297, n. 10]  Ascia a occhio a lama massiccia [MatBrFinale, p. 28]  Ascia a occhio con testa a contorno pentagonale [MatBrFinale, p. 49]  Ascia a occhio ovale con lama asimmetrica [MatBrFinale, p. 27]  Ascia a tallone con due occhielli laterali [Ichnussa, p. 297, n. 13]

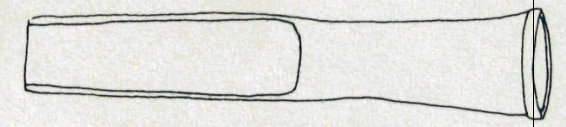
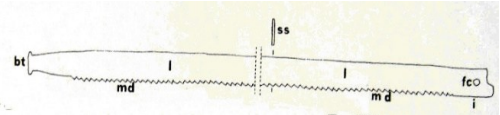
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Ascia a tallone con un occhiello laterale [Ichnussa, p. 297, n. 12]  Ascia ad alette [Ichnussa, p. 297, n. 11]  Ascia ad alette a tallone distinto [MatBrFinale, p. 49]  Ascia ad alette a tallone non distinto [MatBrFinale, p. 49]  Ascia piatta a lama espansa [MatBrFinale, p. 27] 

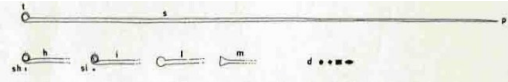
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									Ascia piatta a spuntoni [Ichnussa, p. 297, n. 7]  Ascia piatta con due occhielli laterali [Ichnussa, p. 297, n. 14]  Doppia ascia a tagli ortogonali [Ichnussa, p. 297, n. 6]  Doppia ascia a tagli paralleli [Ichnussa, p. 284n. 292]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			bastoncino					Strumento in vetro pieno, liscio, a sezione quadrata o rotonda, o attorcigliato a spirale; estremità appiattite, con dischetto, con uccellino, con vasetto, ad anello, a sferetta o a punta. [ICCD-Vetri]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			cesoia					Sorta di grosse forbici di varia forma, usate per lavori di giardinaggio o di sartoria oppure per tagliare lamiere sottili, fili metallici e sim. [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			cretula					Impronta di un sigillo in argilla [Dizilt]	 [http://digilander.libero.it/capurromrc/!21cretula.html]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			cuneo			asta taglio testa		Macchina semplice costituita da un prisma a sezione triangolare, per lo più isoscele, di materiale duro, sulla cui <i>base</i> o <i>testa</i> viene esercitata una forte pressione (per es., con un martello) in modo da poter introdurre il <i>taglio</i> o <i>spigolo</i> nel corpo da spaccare [www.treccani.it]	 [Ichnussa, p. 281, n. 283]  [MatBrFinale, p. 45]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			dolabra			fodero		Attrezzo da campo, metà ascia e metà piccone, utilizzato dai legionari romani. [Cascarino, I, 2007, p. 154]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 5.7]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			filo					Corpo lungo, sottile, di forma cilindrica, in genere a sezione costante, di vario materiale, che ha molteplici applicazioni ed è variamente denominato in relazione sia al materiale di cui è costituito sia alla funzione che deve compiere [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			foculo	per uso cerimonale per uso domestico				Nell'antico tempio romano, focolare mobile situato presso l'altare, sul quale si bruciava l'incenso e si versava il vino prima della immolazione. [www.treccani.it]	 [http://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede/50050-00084/]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(foculus)				foculo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(forma)				matrice		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			fornello		a ferro di cavallo (*) traforato (*)			Apparecchio sul quale si bruciano, secondo i casi, combustibili di vario genere, per la cottura dei cibi o per altri usi domestici [www.treccani.it]	 Fornello a ferro di cavallo

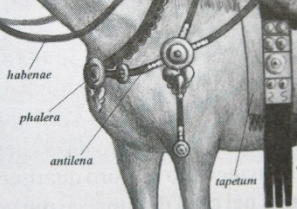
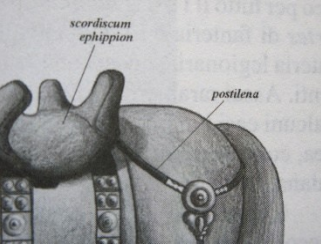
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[Ichnussa, p. 308, n. 319]  Fornello traforato [Campus, Leonelli 2000. p. 746, tav. 444, n. 9]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			fune					Corda grossa e robusta costituita da fili vegetali, di fibra sintetica o metallici, usata per sollevare, trainare o legare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			lingotto		ox-hide (*)			Blocco solidificato di una massa di metallo fuso in una forma facilmente trasportabile, generalmente di peso standard, utilizzato per il commercio. Nella civiltà nuragica sono generalmente di rame, talvolta in piombo, ed hanno forma rotonda con sezione piano-convessa (il "pane") oppure a forma di pelle animale (<i>oxhide</i>). [http://www.museosannasassari.it/index.php?it/107/glossario/168/lingotto]	 Lingotto [CiviltàNuragica, p. 224, n. 20]  Lingotto <i>ox-hide</i> [Ichnussa, p. 279, n. 280]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			martello			testa		Attrezzo costituito da una piccola mazza metallica, munita di un foro nel quale è introdotto un manico di legno, usato per battere, picchiare, rompere, conficcare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			matrice	di fusione di lucerna di piatto di statuetta di testina per bollo per bollo <i>in planta pedis</i> per focacce per utensili	bivalve (*) monovalve multipla (*)	valva		Il controstampo inciso di sigilli, stampi, timbri e simili che serve a ottenere l'impronta [SupplEccl]	 Matrice di fusione multipla

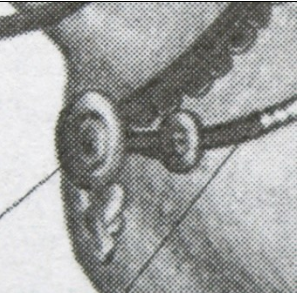
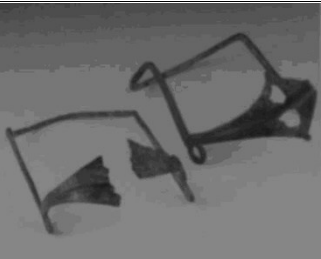
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[Civiltà nuragica, p. 264, n. 20]  Matrice di fusione bivalve per pugnale [Ichnussa, p. 281, n. 284]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			pennello					Attrezzo costituito da un mazzetto di peli naturali (animali o vegetali), fissato all'estremità di un'asticciola o di un manico di legno [www.treccani.it]	 [AnticoEgitto1991, p. 33]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(perforatore)				punteruolo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			peso	da lenza da pozzo da rete da telaio di filo a piombo di stadera	troncopiramidale troncoconico			Misura della forza che un corpo esercita su ciò che lo sostiene per effetto della gravità terrestre [GarzantiLinguistica] Peso da telaio: [ICCD-Coroplast]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			piccozza			occhio		Piccone corto e tozzo impiegato nello scavo e nella rimozione di rocce [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			pintadera					Piccolo stampo decorativo, generalmente ceramico, con disegni geometrici in rilievo, munito di presa posteriore, utilizzato per imprimere decorazioni sul corpo o su altre superfici [GlosArchNuoro]	 [http://www.nuraghesantuantine.it/graphics/pintad era.gif]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			pinza					Utensile costituito da due ganasce a leva, sagomate in modo differente a seconda dell'utilizzo, unite a cerniera e manovrate da due manici, usato per afferrare, stringere, collegare, recidere e sim [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			pipa			cannello		Strumento usato per fumare, formato da una	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								cavità in cui viene bruciato il tabacco e da una cannuccia, attraverso la quale si aspira il fumo, terminante con un bocchino [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			punteruolo					Piccolo utensile di metallo, osso, ecc., appuntito e munito di manico, che si adopera per fare (o allargare) fori nel panno, nel cuoio, o in altri materiali. [www.treccani.it]	 [Ichnussa, p. 283, n. 288]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			raschietto					Utensile di forma varia, costituito da una lama con il bordo tagliente fissata a un manico di legno, usato per raschiare superfici diverse [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			raspa					Attrezzo per asportare incrostazioni e materiali superflui (tartaro delle botti, fuliggine, ecc.), costituito da una lama di vario tipo [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			scalpello		a taglio piatto sgorbia (*)	asta immanicatura immanicatura a cannone fermo		Utensile costituito da una barra terminante con una punta tagliente, impiegato nella lavorazione delle pietre, dei metalli, del legno, ecc. [De Mauro]	 Scalpello sgorbia [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(scure) sega		a telaio o in quadro (*) ad arco	lama margine dentellato immanicatura bottone terminale traversa nottola staggio	ascia	Utensile costituito da una lama dentata, usato per tagliare con un moto di va e vieni materiali diversi [De Mauro] Latino: <i>Serra</i>	 [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]  Sega a telaio o in quadro (a sinistra) su un ara dedicata a Minerva, Roma, Musei Capitolini
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			setaccio					Utensile costituito da una rete tesa su un cerchio di materiale rigido, usato per separare le parti più fini di una sostanza polverulenta o granulare dalle altre [De Mauro]	

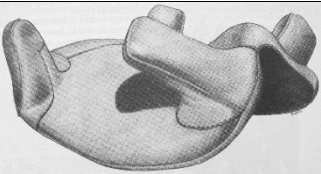
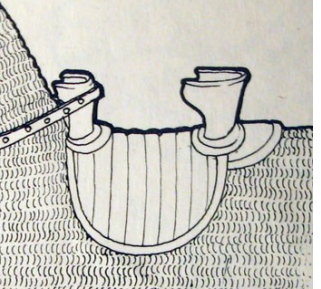
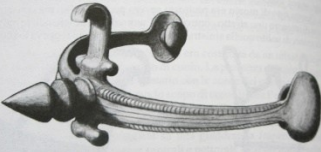
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			sgorbia			asta immanicatura immanicatura a cannone fermo		Scalpello concavo di sezione semicircolare, usato da intagliatori e da tornitori per fare sgusci e intagli [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			specillo					Sottile asticciola metallica utilizzata per sondare le parti canaliformi delle fistole o cavità comunicanti [De Mauro]	 [RediscoveringPompei, p. 157, n. 30-33]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(specillum)				specillo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			spiedo			punta stelo testa testa a cubo testa a globo testa a riccio testa a rotolo		Asta di ferro, più o meno sottile, su cui si infilano carni, selvaggina o pesce da arrostitire alla fiamma o alla brace [De Mauro]	 [MatBrFinale, p. 55, fig. 31]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			strumento	agricolo chirurgico domestico musicale		immanicatura		Arnese, spec. tipico di un'arte o di un mestiere, che serve ad eseguire derminate operazioni [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			tabula ansata					Tavoletta rettangolare iscritta con le estremità a coda di rondine	 [http://www.stempelschmiede.de/xtcommerce/popup_image.php?plD=1549&imgID=0]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			tappo					Oggetto, spec. di forma cilindrica o tronco conica, di materiale vario, che si applica a pressione o per avvitamento alla bocca di un recipiente, di un condotto e sim. per chiuderlo [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			traino		su due ruote (*)			Veicolo trainato [www.treccani.it]	 [Ichnussa, p. 22, n. 304]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			trapano		a volano			Macchina utensile, tra le più diffuse e antiche, che può praticare fori cilindrici per mezzo di utensili appropriati. [www.treccani.it] Trapano a volano: detto anche ad asta o ad archetto, viene utilizzato sin dal Mesolitico. Con la corda arrotolata attorno al ferro cilindrico, esercitando una pressione sulla traversa di legno, si imprime un moto rotatorio al ferro stesso, che dotato di una punta provoca la foratura del materiale sottostante. Il volano serve a mantenere costante la rotazione. [http://www.romanoimpero.com/2009/10/strumenti-romani.html] In epoca romana, si utilizzava il termine <i>modiolus</i>	 Ricostruzione di trapano a volano [http://www.romanoimpero.com/2009/10/strumenti-romani.html]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			tridente					Arma da caccia e da combattimento costituita da un'asta terminante con tre denti [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			tripode					Treppiede, spec. di bronzo, usato per sostenere recipienti, bracieri e sim.[De Mauro]	 [CiviltàNuragica, p.266 n. 24]  [CiviltàNuragica, p.223 n. 16]

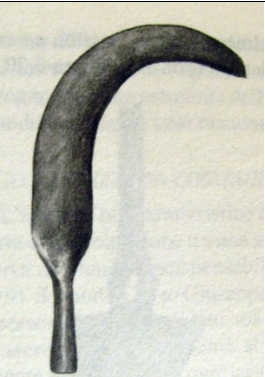
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			(utensile)				strumento		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO			verga					Bacchetta, bastone lungo, sottile e flessib [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		briglia			testiera morso redini		Il sistema di guarnimenti e arnesi che serve a frenare e guidare il cavallo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 43]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		campanaccio					Piccola campana che si appende al collo di mucche, capre, ecc [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		capestro					Fune o corda (di canapa, di cuoio o d'altro materiale) adoperata per legare cavalli o altri animali Latino: <i>capistrum</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.14]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		(<i>capistrum</i>)				capestro		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		(cavezza)				capestro		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		cinghia	caudale (*) pettorale (*)				Bardatura del cavallo [Cascarino, Il, 2008, p. 97] Latino: <i>antilena</i> (cinghia pettorale) <i>postilena</i> (cinghia caudale)	 cinghia pettorale  cinghia caudale [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		collare					Striscia di cuoio o d'altro che si mette intorno al collo delle bestie, spec. cani, e a cui (quando non abbia scopo d'ornamento) s'attacca la catena o il guinzaglio; anche l'arnese di legno o di ferro imbottito che si mette al collo dei bovini e dei cavalli	

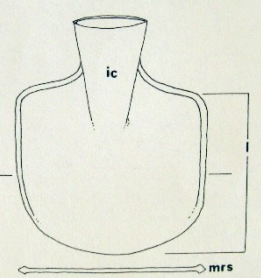
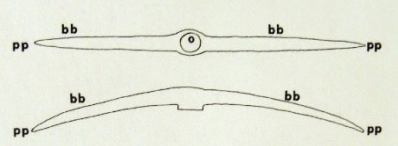
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								da tiro, quando s'attaccano al veicolo. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		falera					Nome dei dischi di varia materia, ma specialmente di metallo, usati nell'antichità a scopo ornamentale su corazze o bardature di cavalli, e concessi come decorazioni a cavalieri, a soldati e graduati di truppa, e anche collettivamente ad ali e coorti [www.treccani.it]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		fermabriglie					Strumento per l'addomesticamento dei cavalli	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		ferro di cavallo					Oggetto, generalmente a forma di U, fatto di ferro o altro materiale, inchiodato o incollato allo zoccolo di un cavallo o di altri animali domestici, come i muli [Wikipedia]	 [http://www.treccani.it/enciclopedia/ferro-di-cavallo/]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		finimento			elemento decorativo <u>pendente</u>		Ciascuno degli elementi che servono a sellare il cavallo o ad attaccare gli animali da tiro a carri, carrozze e sim., come ad es. il morso, le redini, le briglie ecc. [De Mauro] L'insieme dei guarnimenti e arnesi che si impongono al cavallo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 43]	 [Athena, L'ulivo, p. 164, n. 74-75]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		(flagellum)				frusta		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		frusta					Lunga bacchetta con in cima un cordone formato da una o più funicelle intrecciate, susata per incitare o picchiare le bestie. [www.treccani.it] Latino: <i>Flagellum</i>	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		morso			anello filetto montante tirante		Parte dei finimenti che si pone in bocca al cavallo e a cui si attaccano le redini [De Mauro] Per gli elementi, vedi [MatBrFinale, p. 45] Latino: <i>frenum</i>	[Cascarino, II, 2008, fig. 3.17] [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		pettorale	equino				Striscia di cuoio che passa davanti al petto del cavallo e che, nei finimenti da tiro, viene attaccata alle tirelle per il traino dei veicoli, mentre per quelli da sella (usata piuttosto raramente) è affibbiata alle bande della sella e, per mezzo di una cinghia, al sottopancia, con la funzione di impedire alla sella di scorrere indietro nelle impennate. [www.treccani.it] Lamina metallica, generalmente in bronzo, posta a protezione del petto, applicata a un supporto, solitamente in cuoio, mediante forellini. A clessidra: con i lati lunghi fortemente concavi e quelli brevi leggermente convessi, con gli spigoli stondati. VIII sec. a.C. Rettangolare: piastra di lamina, area picena, VIII	

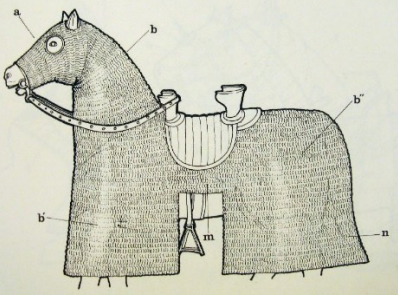
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								sec. [ICCD-Armi e armature, età romana]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		pungolo					Asta alquanto lunga, di legno o di canna, che ha infissa su un'estremità una punta metallica e serve per incitare gli animali, spec. i buoi, a muoversi, a procedere [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		sella		a quattro corni	arcione <u>staffa</u>		Arnese per montare più comodamente la cavalcatura. [Armi difensive dal Medioevo, p. 44] Latino: <i>scordiscum</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.13]  [Armi difensive dal Medioevo, tav. 71b]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		sottopancia			fibbia		Nei finimenti degli animali da sella o da tiro, larga striscia di cuoio o di tela che, passando sotto la pancia, assicura la sella o il basto sul dorso [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ACCESSORI PER ANIMALI		sperone					Arnese di metallo applicato ai calcagni del cavaliere per stimolare, pungendola ai fianchi, la cavalcatura, costituito da un semicerchio. [www.treccani.it] Latino: <i>calcar</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.18]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		aratro			<u>bure</u> <u>carrello</u> <u>catena di aggancio</u> <u>coltro</u> <u>dentale</u> <u>orecchio</u> <u>petto</u> <u>stegola</u> <u>vomere</u>		Strumento per rompere e smuovere la superficie del terreno da coltivare. Tutti gli aratri, anche i più semplici e rudimentali, sono sempre costituiti da tre parti caratteristiche, ognuna delle quali adempie ad un determinato compito: la <i>bure</i> o <i>timone</i> che ne costituisce l'intelaiatura è	 [http://www.museociviltaromana.it/percorsi/percor

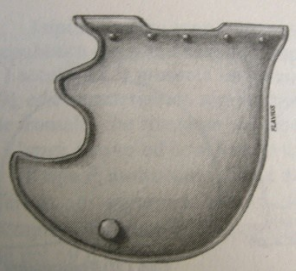
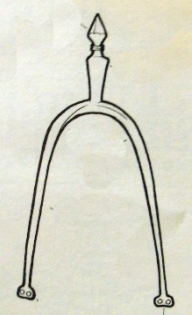
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								funzionale ad ottimizzare la forza trainante, la <i>stegola</i> o <i>stiva</i> viene afferrata dall'uomo per la guida dell'aratro, il <i>corpo lavorante</i> , serve infine per scalfire, rompere, smuovere e talora rivoltare il terreno. La parte destinata a rivoltare la terra, chiamata versoio od orecchio , il coltro e le ruote, si trovano nei tipi più recenti e perfezionati di. [ICCD-StrumAgricoli]	si_per_sale/sezioni_tematiche/sala_liii_l_agricoltura_la_pastorizia_e_l_agrimensura/riproduzione_di_un_aratro]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		bidente					Attrezzo in ferro per il lavoro agricolo, anche detto “zappa bidente”, con corpo romboidale, munito alle estremità di due lunghi denti paralleli a sezione poligonale, con punte a scalpello, presenta generalmente un foro funzionale all'inserimento dell'immanicatura trasversale, con due appendici laterali triangolari di fermatura. Questo strumento risulta dotato di un manico in legno orizzontale e, data la sua configurazione, doveva essere destinato a scavare la terra, rompere le zolle rovesciate dall'aratro, muovere terreni sassosi, a rimuovere materiali poco compatti o per piccoli lavori attorno a piante coltivate. [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		coltello	da macchia		codolo fodero immanicatura impugnatura lama manico punta		Coltello utilizzato in agricoltura. Nell'economia da macchia è principalmente impiegato per tagliare fogliame, preparare il foraggio per gli animali o le fascine per la manifattura dei cesti, o altresì per tagliare la boscaglia. Esemplari più piccoli erano usati dai vignaioli per potare la vite. Questo attrezzo può essere identificato con un coltello pesante con lama larga	

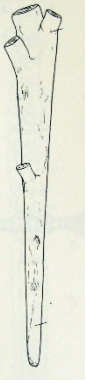
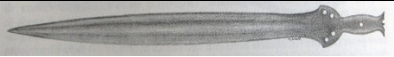
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		erpice					[ICCD-StrumAgricoli] Strumento agricolo, che può essere trainato da animali o dall'uomo, impiegato dopo l'aratura per spianare o sminuzzare il terreno smosso. È schematicamente costituito da un telaio rigido snodato che reca denti rigidi o lame flessibili. Si tratta, più propriamente, di un rastrello che serviva soprattutto a completare il lavoro dell'aratro, per la coltura dei cereali nell'oliveto e anche ad eliminare le erbacce [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		falce			lama lama accessoria dorso costolatura sperone immanicatura a cannone immanicatura a codolo immanicatura ad alette		Strumento agricolo a lama ricurva per tagliare erbe e cereali, di forma diversa secondo gli usi [ICCD-StrumAgricoli] Latino: <i>falx</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		falcetto			lama lama accessoria dorso costolatura sperone immanicatura a cannone immanicatura a codolo immanicatura ad alette		Piccola falce con corto manico di legno, usata per tagliare spec. cereali ed erba [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		forca			manico forcella		Attrezzo agricolo utilizzato per spostare il fieno o la paglia, costituito da un ramo biforcuto di legno duro, ovvero da una forcella metallica innestata su un manico di legno. [ICCD-StrumAgricoli]	[Cascarino, Il, 2008, fig. 7.23]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		forcone			rebbio		Attrezzo formato da un'asta di legno terminante in un ferro munito di tre o più rebbi disposti a pettine, usato spec. per lavori agricoli o per ammucciare e caricare letame o altri	

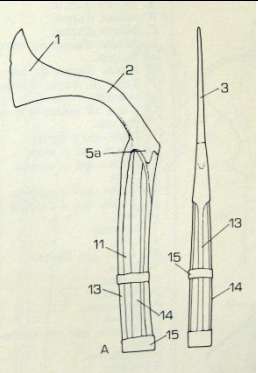
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		levigatoio					materiali [De Mauro] Pietra levigata, larga e pesante, sulla quale il grano si schiacciava con un'altra pietra tenuta in pugno (<i>macinello</i>)	 [http://digilander.libero.it/olrac2/sommario_file/image005.gif]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		(ligo)				zappa		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		macina	da mulino		meta		Macine per il grano erano costituite da due pietre vulcaniche: il catillus, di forma biconica, cavo e rotante attorno ad un elemento fisso a cono, la meta, facente corpo unico con il basamento in muratura [De Mauro]	 [http://www.museociviltaromana.it/percorsi/percorsi_per_sale/sezioni_tematiche/sala_liii_l_agricoltura_la_pastorizia_e_l_agrimensura/riproduzioni_di_tre_macine]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		pala	rituale votiva	a cannone (*)	immanicatura lama manico		Attrezzo agricolo per la rimozione dei materiali incoerenti costituito essenzialmente di un manico e di un ferro piatto, leggermente ricurvo o concavo, talvolta munito di bordi laterali. L'attacco per il manico si presenta di forma cilindrica. [ICCD-StrumAgricoli]	 Pala a cannone [MatBrFinale, p. 46, fig. 22]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		(pennato)				roncola		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		piccone			braccio punta occhio		Attrezzo per scavare terre compatte e rocce tenere: è costituito da una sbarra parallelepipeda, leggermente ricurva, foggata a occhio nel mezzo per adattarvi il manico di legno, e terminante ad un estremo a punta e nell'altro a taglio. [ICCD-StrumAgricoli]	 [MatBrFinale, p. 47, fig. 23]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		protoerpice					Strumento agricolo che precede l'utilizzo dell' <i>aratro</i> . [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		puntale					Oggetto metallico cavo di forma conica con due fori passanti verso la parte cava. Ottenuto dall'avvolgimento di una	

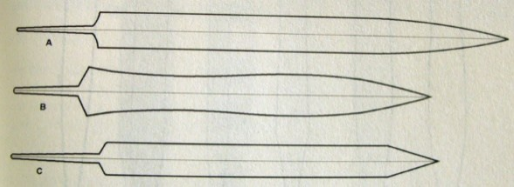
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								lamina. La funzione era quella di protezione e rinforzo di elementi in legno. [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		rastrello			manico rebbio		Attrezzo agricolo costituito da una barra trasversale munita di una fila di denti (o rebbi) di legno o metallo, fissata all'estremità di un lungo manico di legno; serve a vari lavori agricoli come ripulire il terreno dai sassi o dalle erbacce, pareggiarlo dopo l'aratura, per ricoprire il seme, radunare fieno e paglia. [ICCD-StrumAgricoli]	 [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00037500/37549_001666%20rastrello.bmp]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		roncola	arboraria putatoria		lama lama accessoria dorso costolatura sperone immanicatura a cannone immanicatura a codolo immanicatura ad alette		Strumento agricolo, anche detto "pennato", costituito da una lama a un taglio, alquanto ricurva, con breve manico da impugnare o talvolta fermata in cima ad un asta di legno; ne esistono con lama a due tagli. Serve soprattutto per potare: la lama eseguiva il taglio e la punta a uncino permetteva di prendere il ramo destinato ad essere sfrondata. La roncola, serviva, come indicano gli aggettivi attribuitigli dai Romani (<i>arboraria</i> e <i>putatoria</i>), per le varie operazioni di potatura e disboscamento di arbusti, piccole piante e anche alberi. [ICCD-StrumAgricoli]	 [DiscoveringPompei, p. 160, n. n. 46]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		rullo					Attrezzo agricolo mediante il quale si effettua la rullatura del terreno seminato [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		sarchio					Zappetta che si può presentare in varie forme. È costituita per lo più da una lama triangolare fornita di codolo per l'impugnatura lignea terminante a uncino e piegata a formare con la lama un angolo leggermente acuto. Non è raro trovare che la lama	

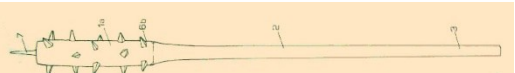
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								della zappa si prolunghi in un bidente ricurvo. Comunemente usato per estirpare le erbe infestanti e per smuovere la terra. [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		vanga			lama staffale		Attrezzo agricolo formato da una lama di varia forma munita di manico in cui è innestata una staffa (staffale o vagile) sul quale si esercita pressione con il piede per affondare la lama nel terreno e staccare la zolla che viene poi rivoltata e spezzata. [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		zappa			lama manico		Attrezzo agricolo manuale a percussione, che si presenta in varie forme. È costituita per lo più da una lama di varia forma, posta pressoché perpendicolarmente rispetto al manico di legno che si fissa in un occhio o doccia di cui è munita la lama. La zappa è atta a tagliare e spianare le zolle e a livellare il terreno, a fare solchi. [ICCD-StrumAgricoli] Latino: <i>ligo</i>	 [DiscoveringPompei, p. 161, n. 45]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	AGRICOLTURA		(zappa-bidente)				bidente		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE		arma					Oggetto usato dall'uomo come strumento di offesa o di difesa [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE		coverta di maglia			testiera collo groppiera girello		Protezione di stoffa imbottita con canapa o crine, trapunta 'a camerelle' e 'incamutata', che difendeva il cavallo in battaglia. Usata dalla metà del Duecento per oltre un secolo. Aveva in genere una parte anteriore con 'testiera' intera e lunghi 'quartieri davanti' allacciati dinanzi fino al petto, e una posteriore accampanata	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 71c]

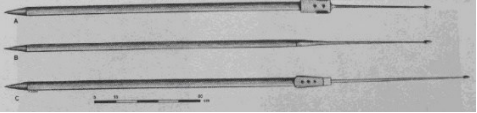
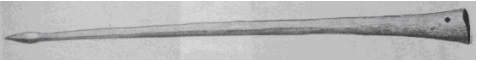
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								con 'groppiera' che scendeva in un 'girello' o in due 'quartieri di dietro' fin quasi a terra. [Armi difensive dal Medioevo, p. 42]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		paragnatide		con terminale arrotondato con terminale avvolgente con terminale a punta trilobata			Elemento metallico, talvolta mobile, tenuto da cerniere o chiodini, posti sui lati dell'elmo a proteggere le orecchie e il viso lateralmente. [ICCD-Armi e armature, età romana]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 4.15]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		(paraguancia)				paragnatide		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		paranuca					Parte dell'elmo che proteggeva la nuca [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		pettorale	da parata	a clessidra rettangolare			Lamina metallica, generalmente in bronzo, posta a protezione del petto, applicata a un supporto, solitamente in cuoio, mediante forellini. A clessidra: con i lati lunghi fortemente concavi e quelli brevi leggermente convessi, con gli spigoli stondati. VIII sec. a.C. Rettangolare: piastra di lamina, area picena, VIII sec. [ICCD-Armi e armature, età romana]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		proteggidita	per arco				Accessorio per la protezione delle dita.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		sprone		a brocco a paletto a rotella a tallone			Arnese di metallo per incitare o correggere il cavallo. Se ne ebbero di molte forme che variarono nel tempo e secondo il diverso impiego che se ne doveva fare (ad esempio in guerra, nel gioco guerresco o nell'uso quotidiano) e anche per preferenze locali. [Armi difensive dal Medioevo, p. 42]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 68]

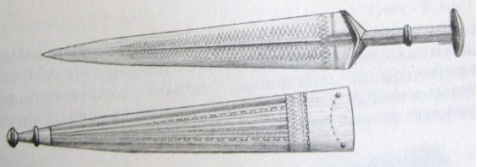
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE		tendiarco					IN ATTESA DI DEFINIZIONE	 [http://www.roma-victrix.com/armamentarium/img/pila_tendes_arcum 01.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	angone			immanicatura punta		Tipo di giavellotto di media lunghezza, in uso presso i Franchi, che aveva la funzione di spiedo. Era formato da un'asta corta e da una cuspidi di ferro molto sottile, che poteva essere munita di speroni o uncini ricurvi per causare ferite gravi. [ICCD-Armi e armature altomedievali]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	clava					Arma da botta. Grosso bastone nodoso e capocchiuto, di varia lunghezza, adoperabile con una o entrambe le mani. E' l'attributo di Ercole. [Armi bianche dal Medioevo, p. 25]	 [Armi bianche dal Medioevo, tav. 49a]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	daga			lama impugnatura pomello		Di provenienza greco-micenea o orientale.. Il prolungamento della lama costituiva l'anima dell'impugnatura, che terminava allargandosi leggermente verso l'esterno. All'anima di ferro era assicurato con dei rivetti, o legato con un filo di bronzo, un rivestimento di legno, osso, corno o avorio che costituiva l'impugnatura e che terminava con un pomello o un segmento di cerchio [Cascarino, I, 2007, p. 26]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 1.21]

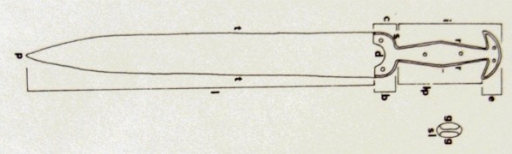
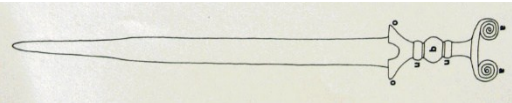
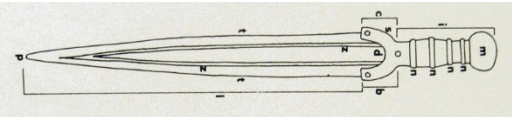
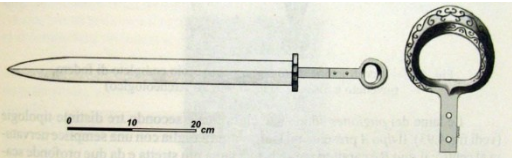
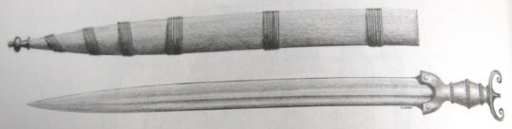
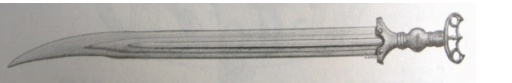
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Dal latino <i>spatha dac</i> , spada dei Daci.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	falcata		con fodero	per le singole parti vedi spada		Arma, “a forma di falce”, usata dai guerrieri iberici, caratterizzata dalla parte anteriore della lama a doppio filo e adatta a colpire anche di punta. [Cascarino, I, 2007, p. 60]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 2.47]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	francisca			scuri collo della scure ghiera gorbia manico		Ascia dal lungo ferro arcuato e controcurva, con filo appuntato verso l'alto; bandelle, controbandelle e ghiere rinserrano il corto manico. Era adoperata da fanti e cavalieri Franchi, dai quali prende il nome, anche come arma da lancio, [Armi bianche dal Medioevo, p. 26]	 [Armi bianche dal Medioevo, tav. 53a]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	giavellotto			immanicatura punta		Termine generico per indicare un'arma in asta con punta di ferro, di solito non grande. Si tratta di un'arma da lancio formata da un'asta corta e leggera di legno, nella quale veniva inserita una lunga punta aguzza di ferro o bronzo. Veniva impiegata nei combattimenti individuali e nel lancio a distanza per superare lo spazio che intercorre tra i due schieramenti, prima di giungere al contatto “corpo a corpo”. [ICCD-Armi e armature altomedievali] Latino: <i>telum</i> Francese: <i>javelot</i> Spagnolo: <i>venablo</i> Tedesco: <i>Wurfspeer</i> Inglese: <i>javelin</i> Vedi anche: Angone Pilum	 [AntichiRomani1996, p. 74, n. 33-34]

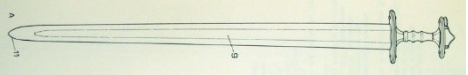
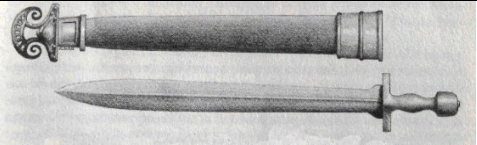
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	gladio		con fodero di tipo <i>Hispaniensis</i> di tipo Mainz di tipo Pompei	per le singole parti vedi spada		Corta spada a lama larga, doppio taglio e punta, utilizzata dalla fanteria romana Latino: <i>gladius</i> [Cascarino, I, 2007, p. 141-144]	 [http://www.comune.irgoli.nu.it/RES/Photos/museo-06.jpg]  [Cascarino, II, 2008, fig. 4.78]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(<i>gladius</i>)				gladio		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(<i>hasta</i>)				lancia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>kopis</i>			per le singole parti vedi spada		Molto usato in Grecia nel V e IV secolo era un'arma a un solo taglio, di lunghezza variabile tra i 60 e gli 80 cm, con un profilo concesso molto pronunciato. L'impugnatura era spesso sagomata. [Cascarino, I, 2007, p. 60]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 2.46]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	lancia		di stendardo	asta immanicatura punta (*) sauroter tallone calzuolo		Arma in asta da offesa, composta da un'asta lignea e da una punta di ferro, di dimensioni variabili. All'estremità inferiore presenta un rinforzo variabile, il calzuolo (detto anche "calcio ferrato" o "calzuolo"). [ICCD-Armi e armature altomedievali] Era arma molto versatile adoperabile da lancio da piede e da cavallo. [Armi bianche dal Medioevo, p. 28] Lancia-stendardo: lancia particolare usata per appendervi uno stendardo. La punta può essere di varie forme e presentare due o quattro fori simmetrici. Attestata in Italia settentrionale tra prima e terza metà del VII sec. d.C.	

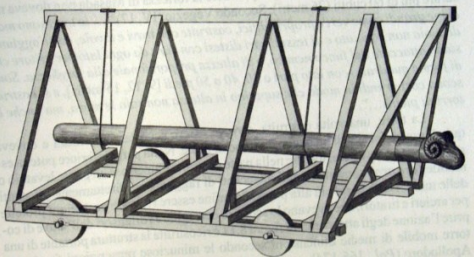
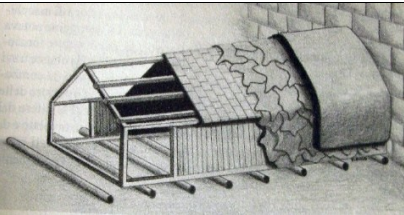
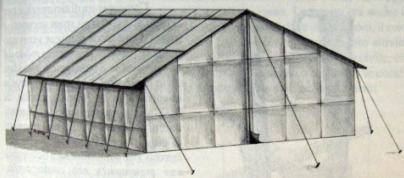
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Latino: <i>hasta, lancea, contus</i> Francese: <i>lance</i> Inglese: <i>lance</i> Spagnolo: <i>Lanze</i> Tedesco: <i>Speer</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>machaira</i>					Spadone a scimitarra, con lama arcuata a un solo taglio, con il terzo ingrossato, forte costolatura fino in punta dalla parte convessa e filo nella parte concava. Impugnatura piatta e rettangolare, con i chiodini per il fissaggio del rivestimento. Diffusa in Italia centrale, soprattutto nella civiltà picena, scorcio VI secolo a.C.). [ICCD-Armi e armature, età romana]	 [EroiRegine, p. 255, fig. 258]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	mazza		chiodata ferrata	cuspidi impugnatura manico testa		Grosso bastone, di forma e grandezza varie; è uno dei più antichi strumenti di offesa, che spesso, in tempi preistorici, veniva appesantito da una pietra. [www.treccani.it] Nel Medioevo, mazza di legno con testa rinforzata e appesantita da ghiera metalliche, raggiate di punte, spunzoni ecc., con testa talvolta sormontata da cuspidi. [Armi bianche dal Medioevo, p. 25]	 [http://osiris.lab32.org/MuseiSchedeReperti/museo-pigorini/schede-pigorini/rep155264]  [Armi bianche dal Medioevo, tav. 49]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	paloscio		con fodero			Daga da caccia usata fino al XVIII secolo	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	parazonio		con fodero	per le singole parti vedi spada		Arma corta, di epoca romana, di fattura molto pregiata da portare sul fianco sinistro, più corta di un gladio ordinario e con il manico sagomato generalmente a forma di testa di uccello. [Cascarino, Il, 2008, p. 160].	 [http://www.learnmideiromani.it]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(<i>phasganon</i>)				<i>xyphos</i>		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	picca					Arma bianca usata dalla fanteria, costituita da una lunga e robusta asta di legno munita di una punta	

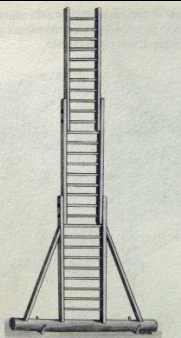
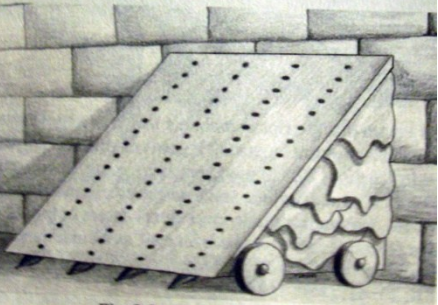
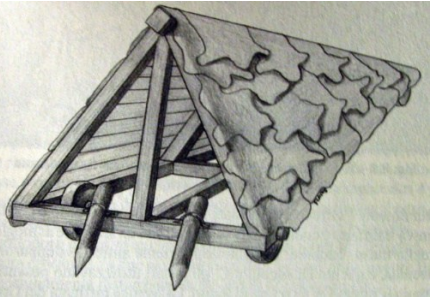
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>pilum</i>		con attacco a codolo largo con attacco a manicotto (*) con codolo a punta con codolo piatto	<u>canotto di bloccaggio</u>		di ferro aguzza [De Mauro] Giavellotto pesante d'assalto utilizzato nell'esercito romano, costruita per perforare agevolmente qualsiasi scudo in legno. La lunghezza della parte in ferro era studiata per permettere alla punta di raggiungere il nemico [Cascarino, I, 2007, p. 136-141] [Cascarino, II, 2008, p. 151-152] Era costituita da un lungo manico di legno a sezione per lo più angolare, cui era innestata un'asta in ferro terminante in una punta a forma di amo o di uncino. [ICCD-Armi e armature, età romana]	 [Cascarino, II, 2008, fig. 4.73]  Pilum con attacco a manicotto [Cascarino, II, 2008, fig. 4.74]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>(pugio)</i>				pugnale		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	pugnale		a elsa gammata (*) a lingua da presa (*) con fodero con lama ovale con lama ovale e impugnatura traforata (*) con lama triangolare (*)	fodero impugnatura lama pomolo punta		Arma bianca con lama corta a due tagli e punta acuta [De Mauro] <i>Pugio</i> : piccolo pugnale o daga corta utilizzato dai soldati romani. Arma da fianco secondaria [Cascarino, I, 2007, p. 144] Latino: <i>pugio, sica</i> Francese: <i>poignard</i> Inglese: <i>Dagger</i> Spagnolo: <i>punal</i> Tedesco: <i>Dolch</i>	 Pugnale [Ichnussa, n. N106]  Pugnale a elsa gammata [Ichnussa, p. 332, n. 374]  Pugnale a lingua da presa [Ichnussa, p. 336, n. 381]  Pugnale con lama ovale e impugnatura traforata [Ichnussa, p. 336, n. 380]

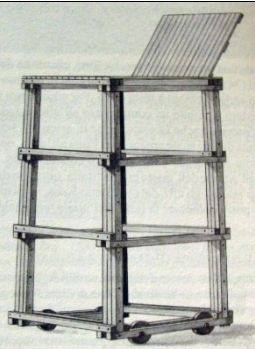
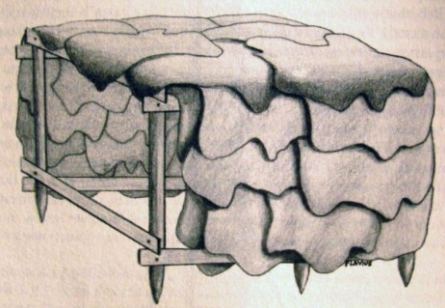
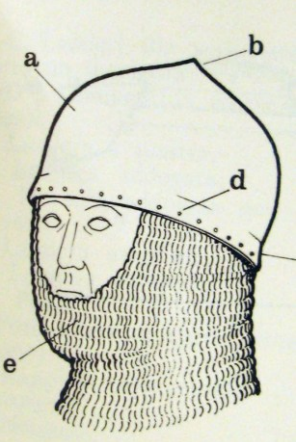
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Pugnale con lama triangolare [Cascarino, I, 2007, tav. 1.23]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	ronca					Arma in asta con lama massiccia a un solo taglio, dapprima diritto, poi concavo all'estremità, che risulta rientrante e che presenta sul dorso un breve gancio a uncino. [ICCD-Armi e armature altomedievali]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(roncone)				ronca		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	rudis					Spada di legno da esercitazione [Cascarino, II, 2008, p. 334]	 [Cascarino, II, 2008, fig. 2.14]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	scramasax		corto (Kurz sax) medio-corto medio lungo (Langsax)			Termine di origine germanica. Arma a un solo taglio con lama robusta a dorso spesso che si incurva, più o meno accentuatamente, in punta; usata sia per il combattimento a cavallo che per quello a terra. Generalmente su ambedue le facce presenta una doppia scanalatura che corre lungo il dorso, delimitata da solchi paralleli che convergono poco prima della punta. Spesso la spalla può essere munita di un fermo, consistente in una fascetta di metallo, per l'impugnatura. Questa è solitamente in legno o in osso e in casi particolari in lamine di metalli preziosi. L'impugnatura ricopre il codolo, una propaggine di ferro più sottile rispetto alla lama, che può presentare dei fori per il fissaggio dell'immanicatura. Le dimensioni variano nel tempo. Appare per la prima volta in Europa centrale con gli Unni (V-VI	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Seax_merowingian.jpg]

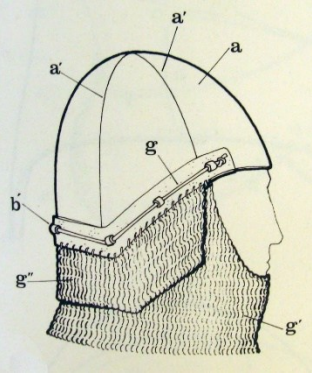
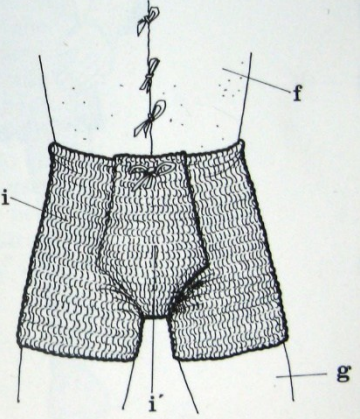
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								sec. d.C.). Assieme alla lancia faceva parte dell'armamento minimo del guerriero longobardo. [ICCD-Armi e armature altomedievali]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	spada	da parata votiva	a lingua da presa (*) a lingua da presa italica (*) a manico pieno (*) a pomo globulare (*) ad anello (*) ad antenne (*) ad antenne di tipo ricurvo (*) con impugnatura fenestrata (*) con lama larga a profilo sinuoso (*) con lama assottigliata in punta (*) con costolatura centrale marcata (*) con fodero vichinga (*)	bottone cintura di sospensione codolo dorso <u>elsa</u> filo fodero ghiera <u>impugnatura</u> lama immanicatura <u>pomo</u> punta punta ogivata punta arrotondata sguscio sgusciatura		Arma bianca manesca con lama dritta a due fili e punta. Deriva dalla <i>spatha</i> ancora forgiata. Nel periodo medioevale si presenta con una lama larga, percorsa da ampie sgusciature a due fili e punta ogivata, quasi priva di difese. E' l'arma per i colpi di taglio. [Armi bianche dal Medioevo, p. 14]. Spada ad anello: di origine sarmatica e transdanubiana, fece la comparsa nelle file dell'esercito romano nel II sec. Si caratterizza per la presenza di un anello al posto del pomello terminale. [Cascarino, II, 2008, p. 161] Spada ad antenne: così chiamata a causa della forma a volute della parte terminale dell'impugnatura [Cascarino, I, 2007, p. 25]	 Spada a lingua da presa [Ichnussa, p. 320, n. 351]  Spada a lingua da presa "italica" [MatBrFinale, p. 54, fig. 30]  Spada a manico pieno: ad antenne [MatBrFinale, p- 54, fig. 30]  Spada a manico pieno: a pomo globulare [MatBrFinale, p- 54, fig. 30]  Spada con impugnatura fenestrata [Ichnussa, p. 321, n. 352]  Spada ad anello [Cascarino, II, 2008, fig. 4.91]  Spada ad antenne [Cascarino, I, 2007, fig. 1.19]  Spada ad antenne di tipo ricurvo

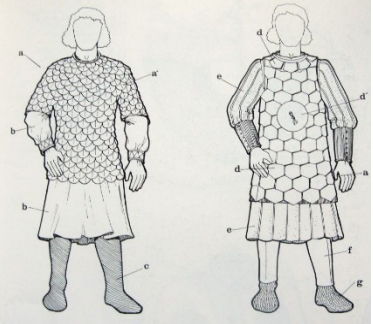
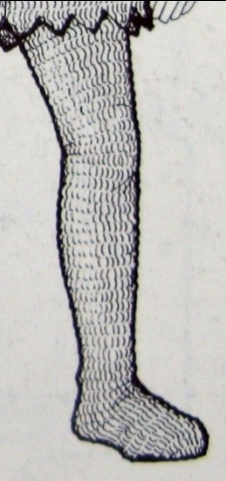
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[Cascarino, I, 2007, fig. 1.20]  Spada vichinga [Armi bianche dal Medioevo, tav. 2]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(spada a t)				daga		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(spada corta)				daga		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	spadino					Spada leggera, più sottile di quella da guerra [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	spadone					Grossa spada, lunga e massiccia, dotata di lama a due fili, usata fino al XIX secolo dai soldati della cavalleria pesante [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>spatha</i>		di tipo Straubing-Nydam di tipo Lauriacum germanica franco-alamanna longobarda germano-burgunda nordica franca	per le singole parti vedi spada		Spada lunga in dotazione alla cavalleria, dal III sec. anche alla fanteria [Cascarino, II, 2008, p. 158-160] Arma bianca manesca con lama diritta a due fili e punta; in uso, in periodo tardo-romano, presso i romani e i popoli delle grandi migrazioni. Era usata a cavallo [Armi bianche dal Medioevo, p. 14] Con questo termine si indicano anche le spade longobarde [ICCD-Armi e armature alromedievali]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	(spiedo)				giavellotto		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	stiletto					Arma bianca simile a un pugnale con lama molto sottile e acuminata [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	<i>xyphos</i>		con fodero	per le singole parti vedi spada		Spada del periodo oplitico, lunga 50-60 cm, con il manico a forma di croce, in grado di colpire sia di punta che di taglio. Lama a forma di foglia lanceolata o a foglia di salice allungata. [Cascarino, I, 2007, p. 59]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 2.44]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI BIANCHE	zagaglia			punta		Arma da getto, con manico corto e lama di pietra, osso, corno e sim., diffusa	

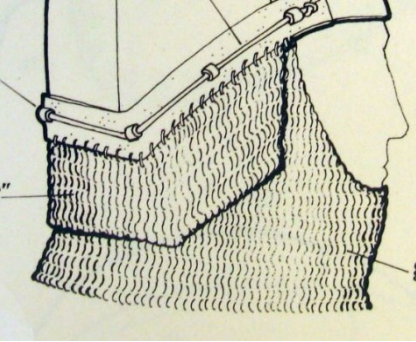
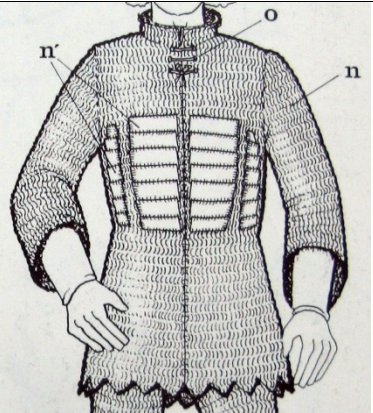
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								nel Paleolitico superiore [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE	ARMIE DA ASSEDIO	ariete					Costituito nella sua forma più semplice da un palo lungo e pesante, fornito all'estremità di un rinforzo di ferro, tradiz. sagomato a forma di ariete. [Cascarino, II, 2008, p. 272-273] Latino: <i>aries</i> Greco: <i>krios</i>	 [Cascarino, II, 2008, fig. 8.10]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE	ARMIE DA ASSEDIO	musculus					Utilizzata dai romani, era una struttura di protezione pesante, che veniva posizionata sotto le mura per consentire a una squadra di demolitori di lavorare in sicurezza resistendo all'attacco di mezzi di offesa consistenti, come macigni o liquidi bollenti. Sulle travi veniva disposto uno strato di mattoni cementato con malta, e sopra di essi uno strato di pelli di cuoio e uno di materassi di protezione. La struttura veniva fatta scorrere su rulli. [Cascarino, II, 2008, p. 268]	 [Cascarino, II, 2008, fig. 8.3]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE	ARMIE DA ASSEDIO	papilio			palo picchetto		Tipica tenda dell'esercito romano. Presentava una pianta quadrata con lato di dieci piedi (2,96 m), corrispondente a una superficie di 8,76 mq. Il nome di <i>papilio</i> (= farfalla) derivava prob. dalla forma caratteristica che assumeva quando veniva distesa in terra per le operazioni di montaggio e piegatura. Era realizzata in pelle di vitello o capra, della migliore qualità. Prob. era costituita da circa 80 riquadri di dimensioni uniformi, cuciti tra loro. [Cascarino, II, 2008, p. 255-258]	 Ricostruzione di papilio [Cascarino, II, 2008, fig. 7.12]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMIE E ARMATURE	ARMIE DA ASSEDIO	pluteus					Piccolo riparo mobile a forma di angolo retto o di	

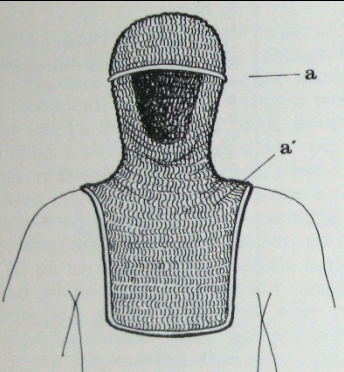
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								semicerchio, costituito da una struttura leggera di legno o di graticci ricoperti di pelle. Secondo Vegezio (IV, 15) poggiava su tre ruote. Consentiva a piccoli gruppi di attaccanti di avvicinarsi alle mura senza essere colpiti. [Cascarino, II, 2008, p. 269]	[Cascarino, II, 2008, fig. 8.4]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA ASSEDIO	scala d'assalto					Sistema d'assalto semplice fin dalle epoche più antiche. Doveva essere proporzionata all'altezza del muro da scalare. Forme e dimensioni erano variabili. [Cascarino, II, 2008, p. 266] Latino: <i>scala</i>	 [Cascarino, II, 2008, fig. 8.1]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA ASSEDIO	testuggine		semplice a rostro			Struttura di protezione mobile che consentiva l'avvicinamento e lo stazionamento sicuro di macchine e uomini addetti alla demolizione e all'attacco delle mura. Semplice: costituita da una struttura di travi robuste di legno, opportunamente inclinate e con le estremità tagliate in modo da combaciare perfettamente con la superficie verticale del muro; l'estremità inferiore delle travi era dotata di una punta per assicurare la macchina al terreno. La struttura veniva protetta superiormente con un tavolato e uno strato di argilla tenuto insieme da chiodi a testa larga. I lati erano protetti da stuoi di pelle. Le ruote ne consentivano lo spostamento. A rostro (èmbolon): serviva per deviare oggetti pesanti. Aveva la struttura a prua di nave. [Cascarino, II, 2008, p. 270-271]	 Testuggine semplice [Cascarino, II, 2008, fig. 8.5]  Testuggine a rostro [Cascarino, II, 2008, fig. 8.7]

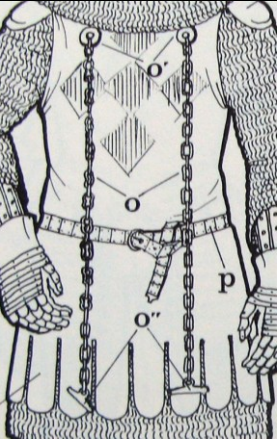
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Latino: <i>testudo</i> Greco: <i>chelonè</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA ASSEDIO	torre mobile					A base quadrata, si restringeva in altezza. Nella parte inferiore poteva essere collocato un ariete, mentre nella parte centrale o superiore un ponte levatoio o mobile (<i>exostra</i>) consentiva agli attaccanti di raggiungere direttamente gli spalti delle mura. [Cascarino, Il, 2008, p. 273-274] Latino: <i>turris ambulatoria</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 8.11]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA ASSEDIO	<i>vinea</i>					Cosiddetta per la forma simile a quella di un pergolato per l'uva, consisteva in un riparo leggero mobile, formato da un telaio di pali di legno ricoperto da uno o più strati di pelle di cuoio. Serviva a proteggere gli assediati dal lancio di dardi leggeri nella fase di avvicinamento alle mura. [Cascarino, Il, 2008, p. 267-268] Greco: <i>àmpelos</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 8.2]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	bacinetto		con visiera			Armatura del cranio molto raccolta, ridotta al solo coppo, da indossare su una imbottitura e, o su un cappuccio in maglia di ferro. Poteva essere adoperata come protezione sussidiaria insieme all'elmo. In uso dalla fine del XII alla metà del XIV secolo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 25]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 31a]

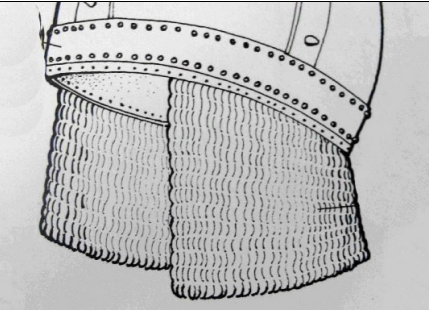
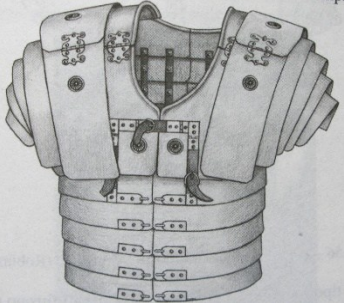
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	barbuta		con camaglio (*)			Armatura della testa determinata dall'unione del bacinetto con il camaglio; prese il nome dalla barbuta di maglia, quando si smise di indossarvi sopra e separatamente il bacinetto. Aveva un coppo dapprima tondeggiante e aderente, poi ovoido e rialzato, e più tardi ancora appuntato, con tendenza a spostare all'indietro la punta. Fu il copricapo preferito dalla gente d'arme tra gli inizi e il sesto decennio del Trecento. [Armi difensive dal Medioevo, p. 25]	 Barbuta con camaglio [Armi difensive dal Medioevo, tav. 13c]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	barbuta di maglia					Cappuccio a gote in maglia di ferro o acciaio ad anelli o a scaglie, indossato sopra una cuffia da armare imbottita, a protezione della testa, del collo e delle spalle, lasciando libero il viso. Talora aveva una ventaglia laterale che si poteva rialzare e fissare dall'altra parte per difendere il volto fino agli occhi; in qualche caso un aghetto al giro del cranio ne consentiva un migliore fissaggio alla cuffia sottostante. Usata dalla fine del XIII secolo alla metà del Trecento. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	braga di maglia					Protezione delle anche e della forcata, in maglia ad anelli, sistemata sulle calzebrache da armare. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 2]

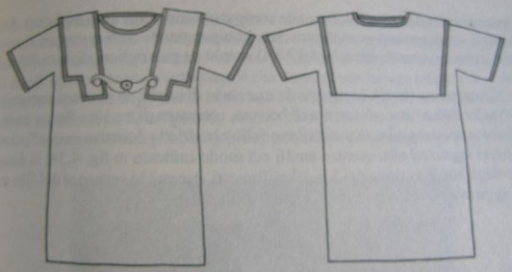
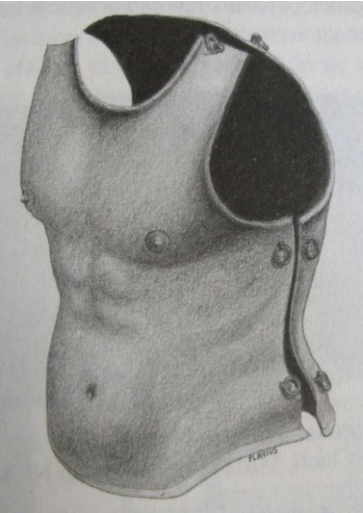
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	braghetta di maglia					A protezione del solo sesso, cucita alle calze brache da armare. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	brunia			scaglia placchetta rotellina		Antica protezione del corpo, dapprima senza maniche e a sola difesa del tronco, e più tardi allungatasi ai polsi e agli stinchi, in pelle o tessuto rinforzato, ricoperta di brattee, scaglie o tondelli metallici. Usata specialmente tra l'VIII e l'XI secolo; rari esempi anche più tardi. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 [Ami difensive dal Medioevo, tav. 1ab]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	buffa di maglia					Protezione simile alla barbuta di maglia, e anche quella che dinanzi scende a coprire solo il viso fino al naso o alla bocca; presenta sempre due aperture oculari. Usata nell'alto medioevo, ma nell'Europa orientale anche fino al XVIII secolo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	calza di maglia					Protezione in maglia (quasi sempre ad anelli) per gli arti inferiori, piede compreso. Erano probabilmente separate tra loro, come quelle di stoffa del tempo, ma potevano avere una comune braca di pelle o di fustagno, come nelle calzebrache. Intorno al IX secolo si portava anche solo la sinistra. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 Calza di maglia [Armi difensive dal Medioevo, tav. 1]

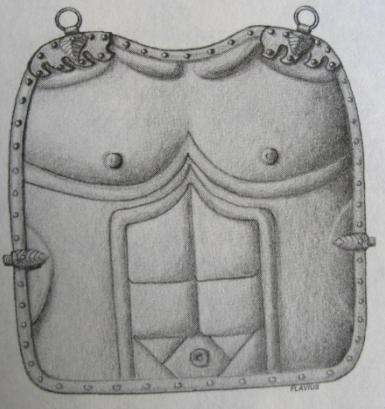
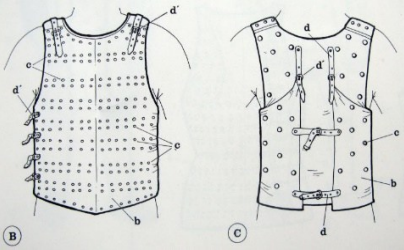
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	camaglio					Balza in maglia di ferro, ad anelli o a scaglie, che pendeva dal cappello d'arme, dal bacinetto a visiera o dalla barbata, assicurata ad una lista di pelle con asole attraversate dalle baghette del copricapo a loro volta infilate da un aghetto. Fu talora completata da uno stretto lembo (o da un vero e proprio nasale metallico) che si poteva fissare alla parte frontale del copricapo, in modo da lasciare scoperti solo gli occhi proteggendo il naso; quando non lo si usava, questo lembo (o il nasale) pendeva dinanzi al di sotto della bocca. Usata dal primo Trecento agli inizi del secolo seguente; intorno al 1340 la sua parte superiore, allungata fu lasciata pendere a ricasco oltre la lista di assicurazione, proteggendola e doppiando le difese del collo e delle guance. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 13]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	camicia di maglia					Protezione del solo tronco e degli arti superiori fatta di anelli di ferro intrecciati, generalmente in un solo pezzo con spacco sotto il collo per passarvi la testa e relative agganciatore. Di rado si apriva dinanzi completamente, e vi si allacciava o affibbiava. Sovente orlato con ricorsi di anelli in ottone, che nel Tre e Quattrocento assunsero talvolta, lungo il suo margine inferiore, un profilo indentato. In genere le maniche facevano parte dell'usbergo o della camicia di maglia, ma potevano anche essere indipendenti. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18-19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 1d]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	cappuccio di maglia			bavero		Protezione completa della testa, di maglia, che lascia libera parte del viso e scende larga sulle spalle. Talora aveva, per lo più a sinistra dell'apertura facciale, una patta o "ventaglia", che si poteva rialzare annodandola vicino alla tempia, in modo da lasciare liberi solo gli occhi. Fu dapprima tutt'uno con l'usbergo, poi se ne separò nel XIII secolo coesistendo con l'altro tipo. Nella versione separata restò in uso fino al Trecento, e fu sovente completato con una cervelliera o bacinetto o cappello d'arme. Il bavero è il lembo squadrato che scende dal cappuccio dinanzi e dietro, lasciando scoperte le spalle; proprio di quello portato con la brunia. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 2a] a. Cappuccio a'. Bavero di maglia
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	casco					La più antica armatura del capo espressa anche in ambiente indoeuropeo e pervenuta in Europa con le grandi migrazioni; corrisponde ai vari tipi usati fino a poco dopo la metà del XII secolo. Dapprima ne fu in uso uno a bandelle, praticamente emisferico o a cupola poco rilevata, rinforzata in basso da una cerchiatura di rigiro e da liste - appunto le bandelle disposte in senso antero-posteriore o incrociate; il tutto poteva essere completato da un coprinuca in maglia di ferro ad anelli. Più tardi, tra il V e il VII secolo, si affermò un casco a cupola ostrogoto-franco, con struttura a spicchi ribaditi rinforzato lungo i giunti da ferrature sagomate e con la solita cerchiatura all'ingiro in basso; anch'esso poteva	

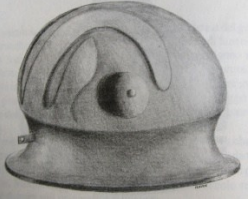
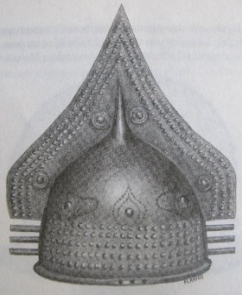
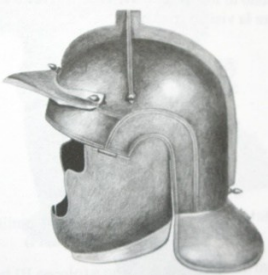
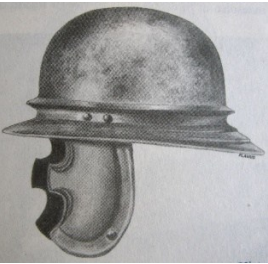
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								avere il coprinuca in maglia di ferro ad anelli, e talora vi si aggiungevano i guanciali. Intorno all'VIII e IX secolo si ebbe un casco nord-germanico a bandelle con vista sagomata e, o nasale fisso, completo di una balza in maglia di ferro ad anelli fissata al margine inferiore del casco e della vista, il cosiddetto 'Vendelhelm'. Dal IX al XIII secolo si impose in tutta Europa il casco appuntato a nasale fisso del tipo cosiddetto 'normanno', che fu l'ultimo del genere. Il termine casco in luogo di quello proprio di elmo identifica tecnicamente i copricapi guerreschi che proteggono solo il cranio, e quelli direttamente da essi derivati in antico. [Armi difensive dal Medioevo, p. 25]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	catena d'arme					Fissata al sommo del petto mediante borchie speciali che prendevano nella corazza, nel lamiera o nella pezza, serviva a trattenere spada e pugnale, talora anche l'elmo e più di rado ancora lo scudo. Si usarono dallo scadere del Duecento fin verso gli anni Trenta del secolo seguente. [Armi difensive dal Medioevo, p. 20]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 5]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	cervelliera					Armatura del cranio molto aderente, quasi identica al bacinetto, salvo che poteva essere fabbricata, come l'antica berretta, di lamelle, piastrine, squame o dischetti; In uso dal secolo XII al XVIII. [Armi difensive dal Medioevo, p. 29]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	coprinuca di maglia					Quadrelletto di maglia ad anelli, o a squame, o simili, che pende dal margine	

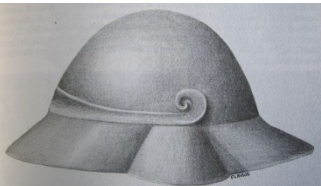
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								posteriore di alcuni caschi. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	
									[Armi difensive dal Medioevo, tav. 9]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	corazza		a corpetto (*) a fasce (*) a scaglie (*) a tre dischi (*) ad anelli (*) campaniforme (*) muscolare (*) muscolare bivalve (*) trilobata (*)	anello cerniera fibbia maglie pettorale piastra rinforzo spallare valva		Parte dell'armatura difensiva del guerriero costituita da un vestimento di cuoio e di metallo (talora anche tutta di cuoio o tutta di metallo), composta del petto e della schiena, in modo da lasciare libero il movimento delle cosce [www.treccani.it] Corazza a fasce (lat.: <i>lorica segmentata</i>): costituita da segmenti metallici per proteggere il petto e l'addome. I segmenti agganciati in maniera da sovrapporsi marginalmente l'uno con l'altro, lasciavano ampia libertà di movimento, consentivano l'assorbimento dei colpi e la distribuzione di essi su tutta l'armatura e non sul corpo del soldato. Corazza a scaglie (lat.: <i>lorica squamata</i>): così chiamata per le evidenti piastre di metallo che la componevano. Il modello base aveva delle maniche corte, sino alla metà del braccio e la sua lunghezza spesso era tale da coprire la parte alta delle cosce. Era formata da piastre, di dimensioni variabili che venivano unite tra loro con dei rivetti di bronzo, in modo da formare un insieme molto mobile e relativamente comodo da portare. Corazza ad anelli (lat.: <i>lorica hamata</i>): corazza di maglia realizzata con	 Corazza a fasce - Lorica segmentata [Cascarino, Il, 2008, fig. 4.54]  Corazza a scaglie - Lorica squamata [http://www.gsr-roma.com/museo/htm/FILE%20MUSEO/LEGIO%20MUSEO.htm#SQUAMATA]  Corazza a tre dischi [Connolly 1986, p. 123]

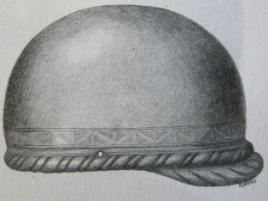
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								anellini di ferro detti <i>hami</i> intrecciati in vario modo. La più diffusa nell'esercito romano. In periodo imperiale appare generalizzato l'uso del rinforzo spallare (<i>humeralis</i>). [Cascarino, I, 2007, p. 128-9] Corazza campaniforme: usata da capi e guerrieri facoltosi, aveva la forma di un corsaletto "a poncho" o a campana, costituito da un'ampia piastra frontale e da una dorsale entrame di bronzo, unite all'altezza delle spallee serrate lateralmente da lacci e catenelle. [Cascarino, I, 2007, p. 128-21] Corazza muscolare: così chiamata per la forma che tendeva a riprodurre le fattezze del corpo. Era la più antica forma di protezione del tronco dell'oplita. La corazza muscolare di epoca romana (<i>Lorica muscolare</i>) era modellata sul contorno dei muscoli del tronco umano. Consisteva in due parti, una frontale ed una posteriore, legate insieme con dei lacci di cuoio all'altezza del petto e delle anche. [Cascarino, I, 2007, p. 51] Corazza muscolare bivalente: Composta da due valve metalliche di forma quadrangolare che aderivano al torace e alla schiena, mantenute aderenti al corpo da spallacci e cinghie laterali. [Cascarino, I, 2007, p. 51] Corazza trilobata: caratterizzata dalla presenza di tre dischi di bronzo disposti a triangolo	 Corazza ad anelli - Lorica hamata [Cascarino, I, 2007, fig. 4.53]  Corazza campaniforme: [Cascarino, I, 2007, fig. 1.12]  Corazza muscolare [Cascarino, I, 2007, fig. 2.26]

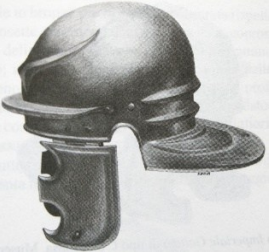
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								con il vertice rivolto verso il basso. [Cascarino, I, 2007, p. 127] Corazza a corpetto Corpetto, originariamente in corame, foderato da un sistema di placche ribadite da loro e ad esso. Le placche (variamente dimensionate e conformate a seconda della parte che dovevano proteggere) garantivano tra loro un minimo di gioco e davano una certa flessibilità all'insieme, disponendosi in file sovrapposte parzialmente. Esse erano stagnate per difenderle contro il sudore, e le teste dei ribattini che le fissavano comparivano all'esterno sul tessuto di cui il corpetto era in genere rivestito, formando un disegno geometrico d'effetto. In uso dalla metà del Duecento alla metà del Trecento. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19] Latino: <i>lorica</i> Francese: <i>cuirasse</i> Inglese: <i>armour, cuirass</i> Spagnolo: <i>coraza</i> Tedesco: <i>Panzerung</i>	 Corazza muscolare bivalente [Cascarino, I, 2007, fig. 2.27]  Corazza a corpetto [Armi difensive dal Medioevo, tav. 3]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	cuffia di maglia					Cuffia in maglia di ferro o acciaio ad anelli o a scaglie, usata come protezione leggera da gente a piedi, tra il XIII e il XVI secolo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	

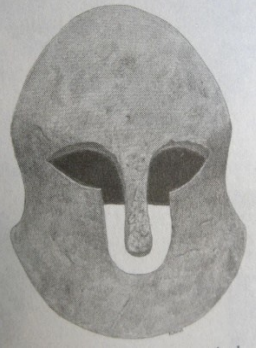
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	disco-corazza					Diffuso prevalentemente tra i popoli italici del Sannio e del Piceno, è composto da due dischi, di forma circolare, di cui uno copriva il petto e l'altro la schiena, legati tra loro mediante una correggia e attaccati al cinturone. Erano solitamente in bronzo, ma potevano anche essere in ferro, o legno ricoperto di bronzo. [ICCD-Armi e armature, età romana] Francese: <i>protège-cœur</i>	 [StudiItaliaSanniti, p. 176, fig. 2]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	(clipeus)				scudo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	elmo	da parata gladiatorio	a bottone (celto-italico) a calotta (*) a calotta composita a calotta composita a doppia cresta a calotta sagomata a coppa conica (*) a campana allungata (*) a gola con borchie a lamelle a maschera (*) a nasale (*) a testa di ariete (*) a pilos (*) a pilos ellenistico (*) a pseudobandelle (*) a spicchi a bandelle (*) a visiera (*) apulo-corinzio (*) attico (*) beotico (*) beotico protocorinzio (*) beotico-ellenistico (*) calcidese (*) celto-italico conico corinzio (*) crestato (*) da cavalleria (*) della fanteria ausiliaria (*) di tipo Agen-Port (*) di tipo Buggenum di tipo Coolus (*) di tipo Montefortino (*) di tipo Negau (*) euro-orientale a lamelle (*) frigio (*)	apex bandella borchia calotta calotta a giorno camaglio cerchiatura cielo coppo costola cresta fermezza frontale gronda guanciaie guardanuca di maglia lamella lingua della spranga listello nasale pennacchiera piede della spranga placchetta di rivestimento pomolo pseudobandella punta <u>reggicresta</u> ribattino semicalotta spicchio spranga supporto per piumaggio visiera a maschera		Armatura difensiva della testa, per lo più di metallo, ma talora anche di cuoio, usata, con fogge svariatissime, dall'età del bronzo fino all'adozione delle armi da fuoco [www.treccani.it] Latino: <i>galea, cassis</i> Francese: <i>casque</i> Inglese: <i>helmet</i> Spagnolo: <i>Yelmo</i> Tedesco: <i>Helm</i> Elmo a coppa conica (= <i>Kegehelm</i>) Elmo a bottone (celto italico): classe di elmi indicata con vari nomi derivati dalla forma (a casco di fantino), dalla caratteristica apofisi alla sommità della calotta (a bottone), dal luogo di rinvenimento di una serie consistente di esemplari (tipo Montefortino) o dall'etnico delle genti presso cui era in uso (celto-italico). Si distingue per la presenza di una calotta coniccheggiante con spigolo sommitale, paranuca pronunciato e paragnatidi mobili trilobate, fissate all'elmo	 Elmo a calotta [Cascarino, I, 2007, fig. 1.3]  Elmo a coppa conica [Cascarino, I, 2007, fig. 1.1]  Elmo a maschera [Cascarino, II, 2008, fig. 4.37]

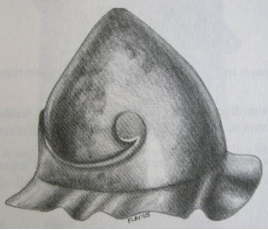
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					frigio alato (*) greco-italico (*) imperiale gallico (*) imperiale italico (*) nordgermanico a bandelle (*) nordgermanico a maschera (*) ostrogoto-franco a spicchi (*) piceno-corinzio (*) pseudo-attico (*) russo a spicchi (*) tardoromano a spicchi (*) sud-italico calcidese tracio (*) con aperture aurali con paragnatidi con paragnatidi a forma di testa di ariete con paranuca			da una cerniera. Fabbricati in Italia centrale, vennero adottati anche dai Galli . Inizio IV-fine III sec. a.C. inglese: <i>jockey-cup helmet</i> francese: <i>casque à bouton</i> tedesco: <i>Knaufhelm</i> [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo a calotta o a campana (= <i>Buckelhelm</i>) Elmo a calotta: <i>(Spangenhelm)</i> costituito da 4 o 6 spicchi di metallo fissati tra loro da borchie. E' un elmo da parata con ricche decorazioni.PGli esemplari rivenuti in Italia sono di fattura ostrogota e si datano al VI sec. d.C. Elmo a calotta composita: elmo italico a tesa, idonea a riparare il volto dai tiri e dai colpi inferti sul davanti della calotta. Viene così definito per una calotta emisferica assemblata: con la parte della tesa, la fascia di culmine e le due pareti laterali, unite insieme mediante ribaditura. Gli elementi erano collegati tramite chiodi a un elmo interno in materiale organico, cuoio o vegetali intrecciati. Il supporto per la cresta indicava un coronamento con criniera equina. I più antichi erano prodotti da officine etrusche della prima metà del VII secolo. (tedesco: <i>Helm mit zusammengesetzter Kalotte</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo a lamelle: <i>(Spangenfederhel)</i>, costituito da un casco composto da lamelle di ferro, elastiche, fissate da cinghie di cuoio, che sulla sommità vengono tenute insieme da una calottina.	 Elmo a testa di ariete [Cascarino, I, 2007, fig. 1.4]  Elmo crestato [Cascarino, I, 2007, fig. 1.2]  Elmo da cavalleria [Cascarino, II, 2008, fig. 4.32]  Elmo della fanteria ausiliaria [Cascarino, II, 2008, fig. 4.25]  Elmo di tipo Agen-Port [Cascarino, I, 2007, fig. 4.29]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[ICCD-Armi e armature altomedievali] Elmo a maschera: realizzato in metallo, occultava interamente il viso, lasciando solo le aperture per gli occhi. Utilizzato da gladiatori e ufficiali durante le parate. [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo a pilos: detto anche a pileo, presenta una calotta a forma conica allungata, arrotondata in alto e svasato in basso, con bordo ribattuto, profilo continuo con lieve solcatura che definisce una larga banda orizzontale. Può essere definito iapigio, perché caratteristico dell'ornamento indigeno della Puglia (IV-III sec. a.C.) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo a gola con borchie: elmo a tesa molto diffuso in ambito piceno, contraddistinto dalla presenza di una rientranza (gola) tra la calotta e la tesa, composto da due borchie di bronzo, collocate sulla calotta che costituivano il rivestimento di due rivetti destinati a fissare il rivestimento interno in materiale organico. (tedesco: <i>Buckelhelm mit Kehle</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo apulo-corinzio: variante dell'elmo corinzio, realizzato in lamina leggera. La parte inferiore si allarga verso la base, che finisce per inglobare le paragnatidi, assumendo forma tronco-conica, mentre la parte superiore tende a diventare emisferica. Fine VI-IV sec.	 Elmo apulo-corinzio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.9]  Elmo attico [Cascarino, I, 2007, fig. 2.23]  Elmo beotico [Cascarino, I, 2007, fig. 4.33]  Elmo beotico ellenistico [Cascarino, I, 2007, fig. 4.3t]  Elmo pseudo-corinzio [Cascarino, I, 2007, fig. 4.35]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								a.C. (francese: <i>casque apulo-corinthienne</i>; tedesco: <i>apulisch-korinthische Helm</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo calcidese: si configura come una derivazione precoce dell'elmo corinzio: vengono isolate le paragnatidi in modo da lasciare le orecchie scoperte, e viene abolito il paranaso, lasciando libero il volto. Presenta una calotta a forma ogivale a spigolo vivo, con basso paranuca a profilo concavo nella parte superiore e con margine inferiore ripiegato verso l'esterno e lunghe paragnatidi a profilo sinuoso. (francese: <i>casque chalcidien</i>; tedesco: <i>chalkidische Helm</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo corinzio: la calotta si prolunga fino alle paragnatidi fisse, offrendo una forma che si avvicina a quella del volto umano, con la parte posteriore larga e informe che discende in linea retta dal capo verso le spalle. La parte anteriore ha un paranaso sagomato. Compare in età arcaica in contesti funerari indigeni; diffuso in ambiente greco-italico, testimoniato in Puglia e Lucania, si diffonde tra metà VI e V sec. a.C. (francese: <i>casque corinthien</i>; tedesco: <i>korinthische Helm</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo crestato: realizzato mediante l'assemblaggio di due semicalotte di bronzo	 Elmo calcidese [Cascarino, I, 2007, fig. 2.34]  Elmo di tipo Coolus [Cascarino, I, 2007, fig. 4.19]  Elmo corinzio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.4]  Elmo frigio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.19]

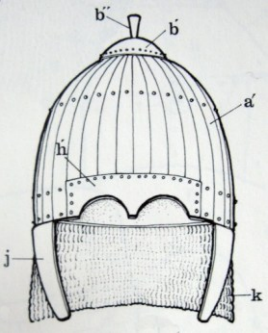
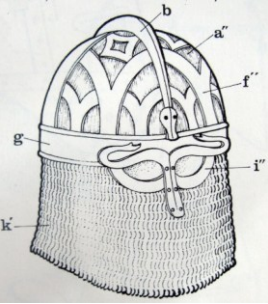
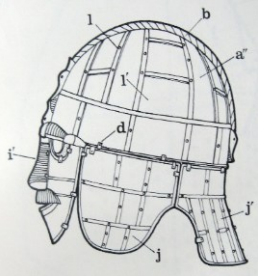
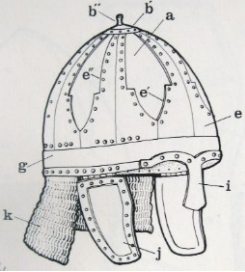
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								e sormontato da una cresta triangolare. (francese: <i>casque à crête</i>; tedesco: <i>früheisenzeitliche Kammhelme</i>) Elmo di tipo Negau: compare poco dopo la metà del VI sec; nuova forma di elmo con tesa che prende il nome da un ritrovamento in Slovenia, a Negau. La tesa è stretta, poco marcata alla base della calotta, con spigolo mediano. E' rivestito all'interno da una lamina che poggiava sulla faccia anteriore della tesa, per tenere il rivestimento in materiale organico. (tedesco: <i>Negauer Helme</i>) [ICCD-Armi e armature, età romana] Elmo sud-italico-calcidese: la calotta, appena sagomata sulla fronte e priva del paranaso, presenta una profonda insellatura solo in corrispondenza delle orecchie; nella maggior parte dei casi, la nuca è protetta da un prolungamento della lamina. Le paragnatidi, in genere molto lunghe, sono mobili. [ICCD-Armi e armature, età romana]	 Elmo frigio alato [Cascarino, I, 2007, fig. 2.20]  Elmo greco-italico [Cascarino, I, 2007, fig. 2.18]  Elmo imperiale gallico [Cascarino, II, 2008, fig. 4.1]  Elmo imperiale italico [Cascarino, II, 2008, fig. 4.14]

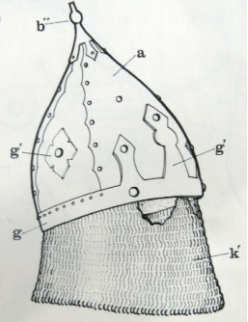
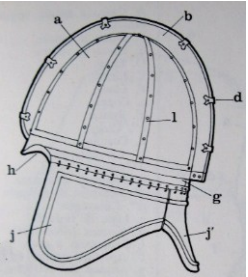
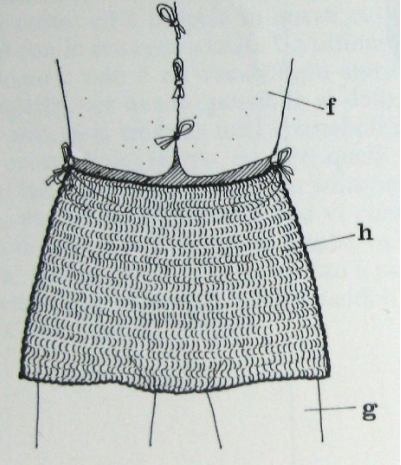
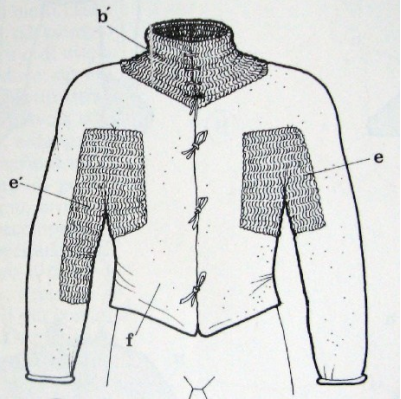
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Elmo di tipo Montefortino [Cascarino, I, 2007, fig. 4.7]  Elmo di tipo Negau [Cascarino, I, 2007, fig. 1.7]  Elmo piceno-corinzio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.5]  Elmo a pilos [Cascarino, I, 2007, fig. 2.17]

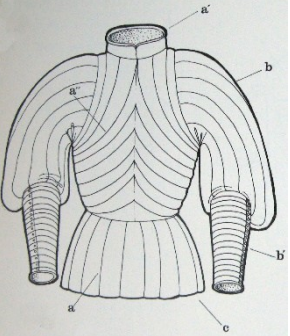
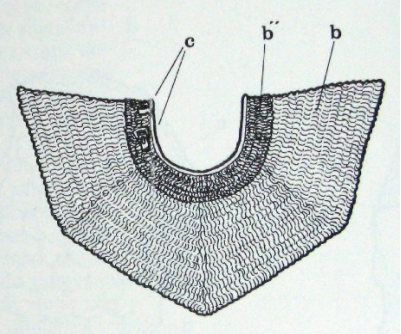
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Elmo a pilos ellenistico [Cascarino, I, 2007, fig. 4.32]  Elmo protocorinzio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.3]  Elmo pseudo-attico [Cascarino, I, 2007, fig. 4.34]  Elmo tracio [Cascarino, I, 2007, fig. 2.21]

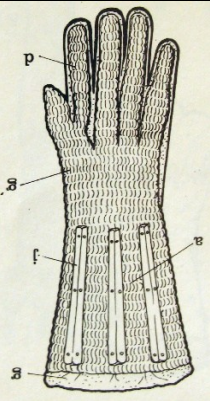
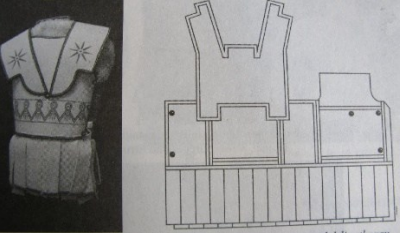
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			

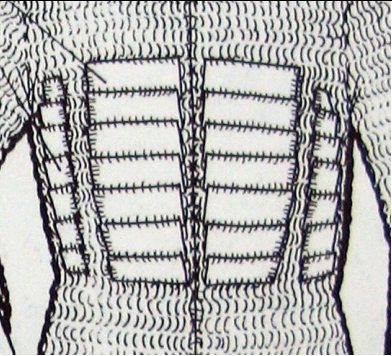
									Elmo a nasale [Armi difensive dal Medioevo, tav. 10a] Elmo a pseudobandelle [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9g] Elmo a spicchi a bandelle [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9c] Elmo a visiera
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

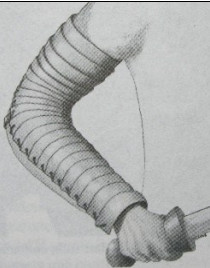
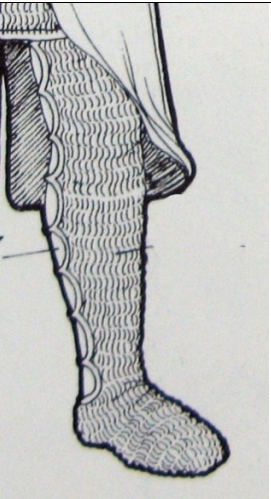
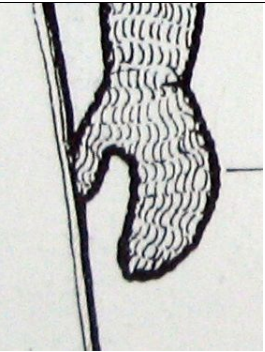
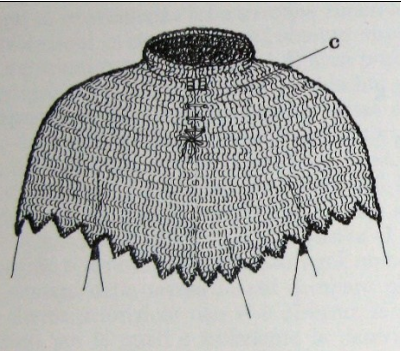
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[Armi difensive dal Medioevo, tav. 10c]  Elmo euro-orientale a lamelle [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9d]  Elmo nordgermanico a bandelle [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9f]  Elmo nordgermanico a maschera [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9e]  Elmo ostrogoto-franco a spicchi [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9b]

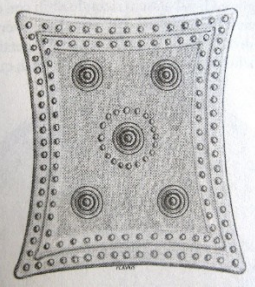
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Elmo russo a spicchi [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9h]  Elmo tardoromano a spicchi [Armi difensive dal Medioevo, tav. 9a]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	falda di maglia					Protezione in maglia, cucita al farsetto da armare o indipendente, a protezione dell'addome e della forcata. Per lo più ad anelli. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 2]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	farsetto da armare			gola di maglia ditello sottobraccio		In pelle o fustagno, aderente, spesso ricoperto di stoffa, con lembi di maglia ad anelli cuciti nei punti lasciati scoperti dal falso dell'arme, e con paia di aghetti preparati per allacciarvi spalletti, spallacci, bracciali, ed eventualmente gli arnesi. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	

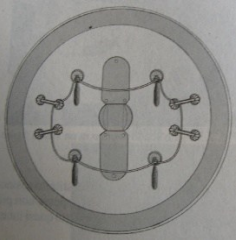
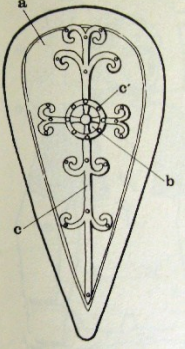
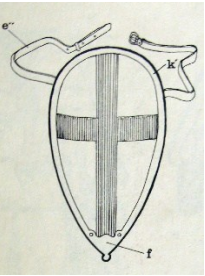
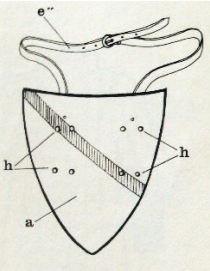
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[Armi difensive dal Medioevo, tav. 2] b. Gola di maglia e. Ditello e'. Sottobraccio
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>galerus</i>					Elemento di protezione in metallo, costituito da un incavo per la spalla e da un'alta ala metallica che copriva anche il viso e i collo, assicurato mediante corregge alla spalla sinistra sopra gli indumenti. Utilizzato dai <i>retiarii</i> che combattevano a capo scoperto. [ICCD-Armi e armature, età romana]	 [SangueArena, p. 381, fig. 105]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	(gambale)				schiniere		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	(gambiera)				schiniere		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	giaco					Giubba di canovaccio o tessuto rinforzato, armata di maglia in vario modo; prima versione della brigantina, coesistente con esso fin entro il Cinquecento. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 4]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	gola di maglia					Protezione in maglia cucita al farsetto da armare, a miglior difesa del collo, delle spalle e della parte al sommo del torso. Talora si portava distaccata, ed era per lo più ad anelli. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 2]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	gorgiera di maglia					Protezione in maglia di ferro che copriva il collo fin sotto le orecchie; usata specie in Spagna e in Italia nella prima metà del XIV secolo, tutt'uno o separata dall'usbergo. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	

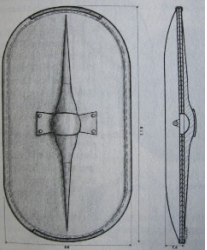
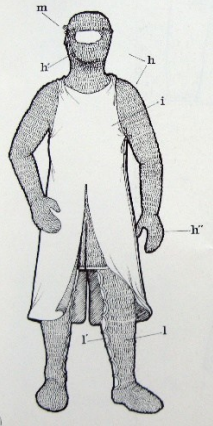
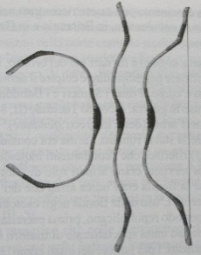
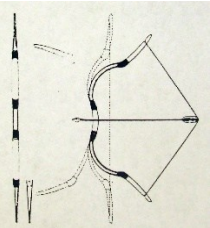
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	gorzarino					Nell'elmetto da uomo d'arme, breve e stretto lembo in maglia di ferro ad anelli appeso, metà e metà, a una sottile lista di acciaio o di pelle fissata lungo il margine inferiore di ciascun guanciaie, per proteggere il falso tra il copricapo e il busto dell'armatura. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	guanto	da presa		stecca		A protezione delle mani, in pelle o in maglia. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18] Guanto da presa: guanto in maglia ad anelli, col manichino alto rinforzato da stecche di ferro, con quello destro a dita separate e l'altro sovente a muffola. Il guanto destro aveva il palmo in pelle, l'altro lo aveva in maglia per poter afferrare la lama avversaria. [Ami difensive dal Medioevo, p. 19]	 Guanto da presa [Armi difensive dal Medioevo, tav. 57i]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	(kardiophylax)				disco-corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	linothorax			humeralis		In Grecia, l'armatura standard dell'oplita. Era costituito da un corsetto costituito da parecchi strati di lino, incollati insieme fino a formare uno strato di mezzo centimetro. Fasciava il tronco fino a coprire appena il basso ventre. dove terminava con due strati sfalsati di strisce verticali (<i>pteryges</i>) che avevano lo scopo di proteggere parte delle cosce e di consentire il piegamento in avanti. Si chiudeva sul lato destro e la protezione delle spalle veniva assicurata da un pezzo aggiuntivo (<i>humeralis</i>) sagomato a U, i cui teminali si allacciavano sul torace con un cordino.	 [Cascarino, I, 2007, fig. 2.30-31]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[Cascarino, I, 2007, p. 53]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(lorica)</i>				corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(lorica hamata)</i>				corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(lorica muscolare)</i>				corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(lorica segmentata)</i>				corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(lorica squamata)</i>				corazza		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	maglia		chiodata in mezzo chiodata in alto a grano d'orzo ghiazzarina (*)			Dapprima piccola brattea, squama o tondello di acciaio. Le maglie si cucivano e ribadivano a una veste di pelle o di tessuto rinforzato, in modo da sovrapporsi in parte tra loro fino a corazzarla completamente. Le maglie ribadite si distinguevano tra “chiodate in mezzo” (in genere quelle tonde) e “chiodate in alto” (in genere quelle a scaglie) secondo la posizione di fissaggio. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]I Maglia a grano d'orzo: Detto di quella ad anelli dove una piccolissima ribaditura che blocca tra loro le estremità dell'anello, chiudendolo, sporge sul loro appiattimento come un piccolo grano. Di rado, si alternano anelli saldati ad anelli ribaditi. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18] Maglia ghiazzarina: composta di lamelle o squame tenute insieme da anelli o da liste di anelli [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 Maglia ghiazzarina [Armi difensive dal Medioevo, tav1d]

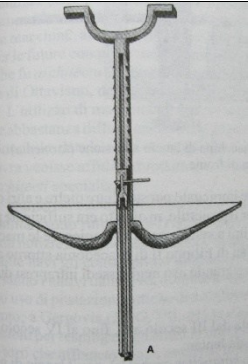
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	manica					Protezione metallica del braccio [Cascarino, Il, 2008, p. 145] Latino: <i>manica</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 4.62]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	mezza calza di maglia					Per lo più in maglia ad anelli, ricopre solo la parte anteriore dell'arto e quella superiore del piede, allacciandosi in più punti alla sottostante calza di pelle. Intorno all'XI secolo si portava anche solo la sinistra. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 1]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	muffola					Guanti di maglia col solo pollice separato, dapprima tutt'uno con la manica dell'usbergo e poi distinte. Nella prima versione erano provviste di un'apertura palmare che consentiva di sfilarle, e pendevano dal polso come un sacchetto. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 1c]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	pellegrina di maglia					Mantellina avvolgente, in maglia ad anelli, con apertura al collo chiusa da fibbie. Copriva dal collo a metà delle braccia, calando a punta sul davanti. Talora del tutto aperta sul dinanzi. Di rado, e in antico, anche in maglia piena. [Armi difensive dal Medioevo, p. 19]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 2]

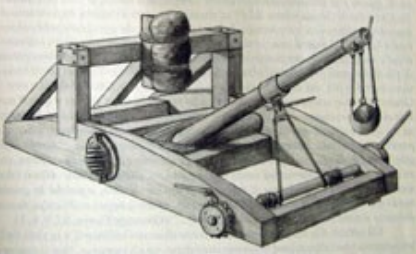
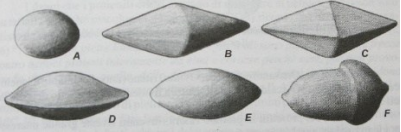
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	piastra	dorsale pettorale	rettangolare			Protezione passiva del tronco, consistente in una piastra pettorale bronzea, di forma generalmente rettangolare, talora accoppiata con un'analogha protezione dorsale e tenuta ferma da una serie di cinghie o da un'imbracatura di cuoio [Cascarino, I, 2007, p. 20]	 Piastra pettorale [Cascarino, I, 2007, fig. 1.10]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	schiniere		con incavo per il piede con ginocchio sagomato			Arma da difesa che copre il polpaccio dal ginocchio, di forma per lo più ovale allungata, con profilo concavo. Si compone di una lamina per lo più in bronzo e materiale deperibile. Sui margini si trovano forellini o anelli per consentire il fissaggio al polpaccio mediante corregge di cuoio. In origine i legionari lo indossavano solo sulla gamba destra. [ICCD-Armi e armature, età romana] Greco: <i>ocrea</i> Latino: <i>proknèmis</i> Fancese: <i>Jambière</i> Inglese: <i>Jamb</i> Tedesco: <i>Schaft</i>	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Greaves_Denda_Staatliche_Antikensammlungen_4330.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	scudo	da cerimonia votivo	ancile (*) circolare (*) <i>dypilon</i> (*) argivo (*) alla normanna (*) a mandorla (*) rettangolare triangolare (*)	attacco per imbracciatura borchia bordatura campo custodia ferratura imbracciatura maniglia umbone		Antica arma da difesa, costituita da una piastra di varia forma e materiale che, imbracciata o impugnata, serve a proteggere il combattente dai colpi dei nemici [De Mauro] Protezione di varia forma imbracciata a sinistra da un combattente, o da un contendente nel gioco guerresco, o da qualche personaggio in occasione di mostre o cerimonie. Ebbe quindi struttura dimensioni e forme molto differenziate a seconda dell'uso, e variò anche per preferenze locali. [Armi difensive dal Medioevo, p. 39]	 Scudo ancile [Cascarino, I, 2007, fig. 1.15]  Scudo dypilon [Cascarino, I, 2007, fig. 1.18]

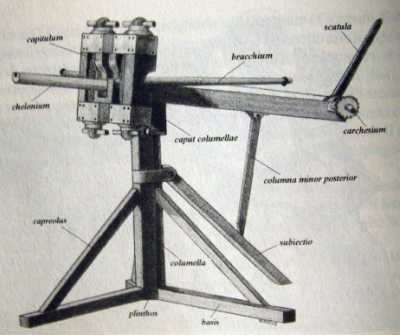
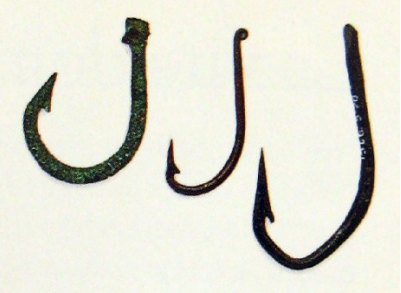
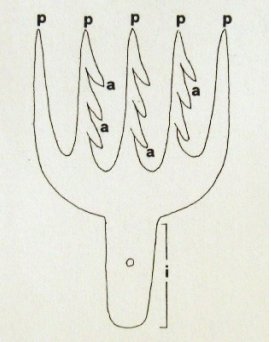
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Scudo ancile: scudo bilobato o a forma di otto, costituito dall'unione di due lobi circolari di vimini, ricoperto con vari strati di pelle bovina [Cascarino, I, 2007, p. 23] Scudo dipylon: con due caratteristici incavi laterali forse realizzati per non interferire con i gomiti durante il trasporto in spalla Scudo argivo: (lat.: <i>hoplon</i>). Disco rotondo di legno, del diametro di circa un metro, spesso 2-3 cm. Era ricoperto di pelle o da una sottile lamina di bronzo. [Cascarino, I, 2007, p. 55] Scudo circolare: (lat. <i>parma</i>): piccolo scudo rotondo, usato in particolare dai portatori d'insegna romani. [Cascarino, I, 2007, p. 252] Vedi anche <i>scutum</i>	 Scudo argivo (<i>hoplon</i>) [Cascarino, I, 2007, fig. 2.37]  Scudo circolare (<i>parma</i>) [SangueArena, p. 382, n. 107]  Scudo alla normanna [Armi difensive dal Medioevo, tav. 65g]  Scudo a mandorla [Armi difensive dal Medioevo, tav. 65i]  Scudo triangolare [Armi difensive dal Medioevo, tav. 63-64-65l]

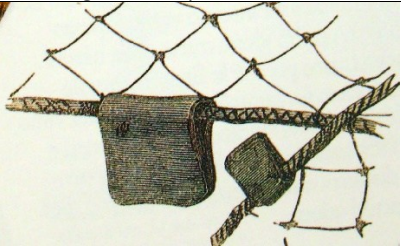
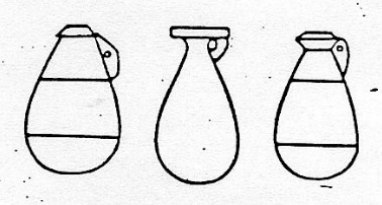
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	<i>(scutum)</i>				scudo	Grande scudo oblungo della fanteria legionaria di origine italica [Cascarino, I, 2007, p. 133, 254]	 [Cascarino, I, 2007, fig. 4.59]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA DIFESA	usbergo					Protezione della testa, del corpo e degli arti superiori (con le maniche che in alto terminavano in “muffole” direttamente attaccate, sfilabili da una apertura palmare) fatta in genere di anelli di ferro intrecciati. Usata dall’antichità; in Europa fu l’armamento difensivo tipico del cavaliere fino alla metà del Duecento. [Armi difensive dal Medioevo, p. 18]	 [Armi difensive dal Medioevo, tav. 1c]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA FUOCO	bombarda					Nei secc. XIII e XIV, bocca da fuoco a tiro curvo [De Mauro]	 [http://www.armada15001900.net/artillerianaval/bombarda44.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	arco		di tipo composito di tipo orientale (*) riflesso a D	corda dorso impugnatura orecchia		Arma da caccia e da guerra, costituita da un’asta di materiale flessibile, gener. di legno, e da una corda legata alle due estremità, con cui si scagliano frecce [De Mauro] Greco: <i>tòxos</i> Latino: <i>arcus</i> Francese: <i>arc</i> Inglese: <i>bow</i> Spagnolo: <i>arco</i> Tedesco: <i>Bogen</i> Di tipo composito: realizzato attraverso l’unione di diversi materiali incollati d’insieme [Cascarino, II, 2008, p. 87-90]	 Arco di tipo orientale [Cascarino, II, 2008, fig. 3.6]  Arco riflesso [Bronzi antichi2000, p. 114, fig. 2]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Riflesso: (ted. <i>Reflexbogen</i>), costituito da lamine sovrapposte di legno e lamine di osso; nelle estremità lunghe presenta un foro laterale per l’innesto della corda. Le sue dimensioni ridotte ne permettevano l’uso sia nel combattimento a piedi sia in quello a cavallo. E’ databile alla metà del VI sec. d.C. [ICCD-Armi e armature altomedievali] A D: costruito in legno, con le estremità in corno che presentano due fori: uno frontale per l’ancoraggio della corda e uno laterale di fissaggio. Lungo circ1 2 m, è databile al VII sec. d.C. [ICCD-Armi e armature altomedievali]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D’USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	balestra			arco corda manetta noce teniere		Arma costituita da un arco fissato a un fusto di legno, con un dispositivo per fermare la corda al fusto quando è tesa e per farla scattare al momento opportuno. Nel Medioevo comincia ad avere diffusione in Italia a partire dall’XI secolo d.C. Il maggior numero di testimonianti del suo utilizzo è dato dal rinvenimento delle frecce. La balestra più semplice, usata nel Medioevo, è composta da: un fusto in legno detto “teniere” su cui vengono montati gli altri elementi; da un “arco” di legno o di corno; dalla “corda” che viene tesa, piegando l’arco, finché entra nella noce; dalla “noce”, un disco di osso o di metallo con due tacche, una per trattenere la corda tesa, l’altra interna, in cui si inserisce il dente d’arresto della manetta; dalla “manetta”, che al momento del lancio viene schiacciata liberando la noce, che a sua volta libera	

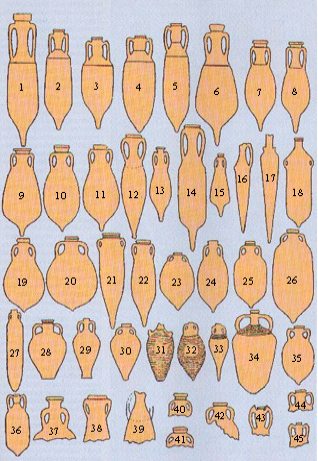
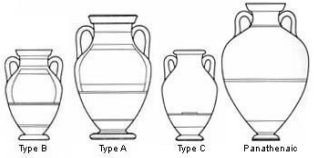
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								la corda, che imprime alla freccia il moto propulsorio. [ICCD-Armi e armature altomedievali] Latino: <i>balista</i> Francese: <i>arbalète</i> Inglese: <i>cross-bow</i> Spagnolo: <i>ballesta</i> Tedesco: <i>Armbrust</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	(dardo)				freccia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	fionda					La fionda in epoca romana era costituita da semplici strisce di cuoio morbido o di canapa [Cascarino, Il, 2008, p. 90-91] Latino: <i>funda</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	freccia	d'arco di balestra di scorpio		asta cannone codolo impennaggio <u>punta</u>		Arma lanciata con l'arco o altra arma da lancio, costituita da un'asta munita a un'estremità di una punta di ferro e dall'altra di un'impennaggio che ne rende stabile il volo; della freccia si rinvergono solitamente le punte, dato che il corpo era in legno, e quindi deperibile. [ICCDArmi e armature altomedievali] Latino: <i>fricia, sagitta</i> Francese: <i>flèche</i> Inglese: <i>arrow</i> Tedesco: <i>Pfeil</i> Spagnolo: <i>flecha</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	gastrophetes					Sorta di balestra: la guida in legno che conteneva la freccia veniva spinta all'indietro premendo sul resto della struttura con il peso del corpo. L'arma era così in grado di rilasciare il dardo. Successivamente, il sistema di caricamento venne sostituito da un verricello e i bracci di legno duro inseriti all'interno di due fasci di fibre mantenuti all'interno di un telaio di legno.. [Cascarino, Il, 2008, p. 277-278]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 8.16]

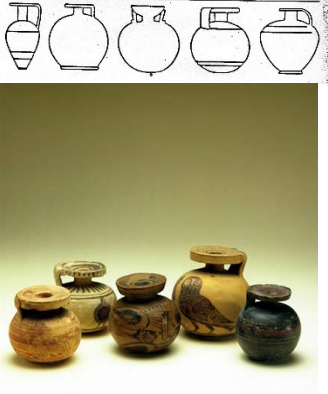
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	ghianda	missile				Proiettile di piombo, pietra o terracotta lanciato con una fionda formata da una striscia di cuoio o da una corda di canapa intrecciata alla cui metà era posto l'alloggiamento per il proiettile. Latino: <i>glandes plumbeum</i> [http://www.roma-victrix.com/armamentarium/pila_glans_plumbea.htm]	 [Museo Civico Archeologico Bologna]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	onagro					Macchina per il lancio di pietre a traiettoria parabolica o indiretta. Aveva questo nome perché il lancio avveniva in modo improvviso e violento come il calcio di un mulo selvatico. Il proiettile veniva alloggiato in un cucchiaino o tasca all'estremità di un palo inserito in un unico grande fascio orizzontale di corde. Il palo veniva portato all'indietro con un verricello. Era in grado di lanciare pietre di decine di chili a centinaia di metri di distanza. [Cascarino, Il, 2008, p. 287-288] Latino: <i>onager</i>	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 8.27]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	palla da bombarda					Corpo, oggetto di forma sferica [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	proiettile	di fionda (*)	a forma biconica (*) a forma ovoidale (*) a forma piramidale (*) a forma amigdaloidale (*) fusiforme (*) glandiforme (*)			Qualsiasi corpo che possa essere lanciato nello spazio per mezzo di una macchina balistica o di un'arma da fuoco o genericamente solo lanciato [www.treccani.it]	 Proiettili di fionda a. a forma biconica b. a forma ovoidale c. a forma piramidale d. a forma amigdaloidale e. fusiforme f. glandiforme [Cascarino, Il, 2008, fig. 3.9]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ARMI E ARMATURE	ARMI DA LANCIO	scorpio					Piccola catapulta leggera. Si appoggiava su un affusto costituito da una colonna centrale e da tre appoggi sostenuti da controventi: il collegamento era realizzato mediante uno snodo che permetteva di ruotare l'arma in ogni direzione. Il fusto principale pemetteva l'alloggiamento di una slitta su cui veniva posizionato il dardo, che veniva messo in posizione di tiro da un verricello. [Cascarino, Il, 2008, p. 281-284]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 8.19]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		ago	da rete					
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		amo	da pesca				Piccolo uncino metallico cui si applica l'esca per pescare [De Mauro]	 [AnticoEgitto, p. 45]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		arpione					Strumento usato nella caccia o nella pesca a partire dal Paleolitico superiore; consiste in un'asta munita all'estremità di una punta di osso, corno o avorio dal profilo seghettato o uncinato atto ad arpionare la preda [http://www.museoarcheologiconuoro.it/index.php?it/77/glossario/33/arpione-o-arpone]	 [AnticoEgitto1991, p. 45]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		fiocina			immanicatura ponte aculei		Arnese per la pesca, formato da un'asta terminante con più punte di ferro [De Mauro]	 [MatBrFinale, p. 46, fig. 22]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		rete	da caccia da pesca				Intreccio di fili di materiale vario, incrociati e annodati tra loro regolarmente in modo che restino degli spazi liberi, detti <i>maglie</i> [www.treccani.it]	
								[AnticoEgitto1991, p. 45]	
STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO	CACCIA E PESCA		zavorra					Pesetti di piombo per tenere sott'acqua le reti [AnticoEgitto1991, p. 44]	
								[AnticoEgitto1991, p. 44]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		acquamanile			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente a forma di vaso che veniva colmato d'acqua profumata e utilizzato dai commensali per lavarsi le mani prima di ogni portata [SardegnaDigitalLibrary http://www.sardegнадigitalibrary.it/index.php?xsl=626&s=17&v=9&c=4461&id=126937]	
								[http://www.archart.it/archart/italia/lazio/provincia%20Rieti/Fara%20in%20Sabina/FaraSabina011_tn.JPG]	
								Acquamanile zoomorfo [http://www.sardegнадigitalibrary.it/index.php?xsl=626&s=17&v=9&c=4461&id=126937]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(ahenum)				calderone		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		alabastron		a fondo appuntito con due anse impostate sul corpo con peduccio con un'ansa impostata sul collo	collo fondo orlo parete spalla		Forma chiusa, lavorata su nucleo, bocca con ampio orlo a disco orizzontale o imbutiforme; breve collo cilindrico; corpo cilindrico, ovale, allungato o con le pareti che si espandono dall'orlo verso la carenatura a due terzi del corpo e poi si rastremano verso il fondo appuntito;	

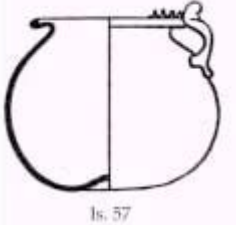
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								due piccole anse a S con occhiello, ad occhiello, a protuberanza o con prese orizzontali; fondo convesso o appuntito. [ICCD-Vetri]	 [http://www.museumfrancavilla.com]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		albarello			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente ceramico di forma cilindrica usato soprattutto dagli speciali, con una leggera strozzatura alla sommità e alla base, occasionalmente fornito di impugnatura [GarzArte]	 http://www.archaeogate.org/storage/thumbs/198_vent_376_2.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(amphoriskos)				anforisco		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		ampolla	olearia		collo fondo orlo parete piede spalla		Piccolo recipiente per liquidi con collo sottile e allungato e base tondeggianti [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [AthenaUlivo, p. 15]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		anfora	da mensa da trasporto uso funerario vinaria olearia		ansa collo fondo orlo parete puntale spalla		Recipiente a due anse e collo stretto, che veniva chiuso con sughero e pece; la linea del collo poteva essere distinta dalla spalla, mentre la parte inferiore a volte terminava a punta, così che l'anfora potesse essere infissa sul terreno. Serviva a contenere liquidi come olio, vino, miele ecc., dei quali costituiva l'unità di misura, ma sembra potesse contenere anche solidi come la carne in salamoia. Vedi anche [ICCD-ContMet] [ICCD-Vetri]	 [http://www.romasotterranea.com/common/img/dressel.gif]  [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/amphorae.htm]  [AthenaUlivo, p. 113, n. 17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(anforetta)				anfora		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		anforisco			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Forma chiusa di piccole o grandi dimensioni. [ICCD-Vetri]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>aryballos</i>		lenticolare	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Piccolo vaso con corpo globulare o piriforme e un'unica ansa per contenere unguenti e oli profumati [Wikipedia] Vedi: [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	[http://it.wikipedia.org/wiki/File:Louvre_amphorisque_animaux_sirenes.JPG]  [http://www.museudelperfum.com/images/G/img21_G.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>askos</i>	da parata	a otre adagiato	ansa beccuccio bocchello collo fondo orlo parete piede spalla		Vaso modellato anche solo parzialmente in forma di animale o a testa umana o altre forme, adatto a versare liquidi [AtlanteCiviltàEtrusca] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/Ferrara/images/manfe22.jpg]  [http://www2.regione.veneto.it/cultura/archeologia/itinerari/adria-img/imgl/adria-314-10.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		astuccio	per filatterio (*) portamuleti portapennelli				Scatola o fodero o guaina per la custodia di un oggetto [www.garzantilinguistica.it]	 Astuccio per filatterio [Ichnussa, p. 402, n. 440]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Astuccio portamuleti [AnticoEgitto1991, p. 12]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		attingitoio	da bagno		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente costituito da una parte cava (vasca) e da un manico, fabbricati insieme o separatamente. Possono avere il manico o sistema di presa corto, oppure il manico lungo. Sono tipologicamente affini ai mestoli e ai colini con i quali formano spesso delle coppie. [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	ATINGITOIO  [http://www2.regione.veneto.it/cultura/itinerari/vetri-antichi/glossario/images/attingitoio.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bacile	votivo		fondo orlo parete		Recipiente di forma rotonda, largo e basso, tale da poter contenere acqua o altri liquidi, usato spec. per lavarsi [De Mauro] Vedi anche: [ICCD-ContMet]	 [http://www.sabinideltevere.it/ita/wp-content/gallery/il-museo/lrogg9.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bacinella			fondo orlo parete		Recipiente piuttosto largo e profondo con pareti svasate di forma e materiale vario, usato spec. per contenere liquidi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(bacino)				bacile		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		balsamario		corpo a sezione cilindrica corpo a sezione conica corpo a sezione discoidale corpo a sezione lenticolare	collo fondo orlo parete piede spalla		Piccoli vasi di svariate fogge e materiali (soprattutto paste vitree) destinati presso i popoli antichi a contenere sostanze aromatiche [www.treccani.it]	 [http://www2.regione.veneto.it/cultura/archeologia]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					corpo a sezione ovoidale corpo a sezione piriforme corpo a sezione sferica corpo a sezione tronco-conica corpo a sezione tubolare			Vedi anche [ICCD-Vetri]	/itinerari/este-img/imgm/balsamari-l-2.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bicchiere		a piede a sacchetto campaniforme carenato cilindrico conico con corpo a bulbo con corpo ovoidale con corpo parallelepipedo con decorazione a bugne con piede a protuberanze monoansato tronconico	fondo orlo parete piede spalla		Piccolo recipiente usato per portare le bevande alla bocca [De Mauro] Vedi anche [ICCD-ContMet] [ICCD-Vetri]	 [http://www2.regione.veneto.it/cultura/itinerari/vetri-antichi/glossario/images/bicchiere1.jpg]  [Rediscovering Pompei, p. 200, n. 109]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		biconico			carena coperchio fondo orlo parete piede spalla		Vaso d'impasto, formato da due "mezzi coni" rovesciati uniti per la parte più larga [AtlanteCiviltàEtrusca]	  [http://www.parcodeglietruschi.it/cda/files/immagini/01/66/50/PTE_MULTIMEDIA_IMMAGINE_16650.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		boccale			ansa collo fondo orlo parete spalla		Recipiente per liquidi, per lo più di terracotta o di vetro, panciuto e con bocca più stretta del corpo, in genere con beccuccio da un lato e con manico dall'altro, usato per mescolare [www.treccani.it] Vedi anche [ICCD-ContMet] [ICCD-Vetri]	BOCCALE  Is. 57 [http://www2.regione.veneto.it/cultura/itinerari/vetri-antichi/glossario/images/boccale.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bollitore			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente di forma varia avente la funzione di riscaldare i liquidi e di mantenerli ad una temperatura costante. I bollitori sono sia fornelli (scaldavivande) che recipienti. [ICCD-ContMet]]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>bombylios</i>			collo fondo orlo parete piede spalla		Piccolo vaso panciuto con grande labbro a disco per contenere profumi e unguenti	 [http://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede/G0170-00119/?view=istituti&offset=130&hid=20&sort=sort_int]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		borraccia			per le singole parti vedi recipiente		Fiaschetta di materiale vario per conservarvi l'acqua o altre bevande	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		borsa					In origine, sacchetto di pelle o di stoffa, di varia foggia e grandezza, usato per portare con sé denaro o altri oggetti [www.treccani.it]	

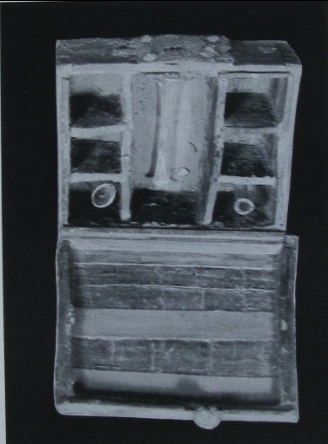
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bottiglia		biansata corpo a sezione cilindrica corpo a sezione esagonale corpo a sezione ottagonale corpo a sezione quadrata corpo a sezione rettangolare frontiniana mercuriale monoansata	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente per versare i liquidi; si distingue dalle brocche per la forma dell'apertura, più stretta nelle bottiglie. [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www2.regione.veneto.it/cultura/archeologia/itinerari/este-img/imgm/bottiglie-III-3.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		braciere	rituale perriscaldamento per cottura di cibi		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente di metallo o di terracotta in cui si tengono braci accese per riscaldare un ambiente [De Mauro] Vedi anche [ICCD-ContMet]	 [RediscoveringPompei, p. 173, n. 58]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		brocca	attingitoio da farmacia poppatoio	a bulbo a ciambella askoide (*) cilindrica conica con orlo a fungo (*) con orlo trilobato globulare lenticolare ovoidale	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Vaso con manico e beccuccio, usato per contenere o mescolare liquidi [De Mauro] Forma chiusa, destinata a versare i liquidi, provvista di un'imboccatura piuttosto larga e di un'ansa verticale. [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [RediscoveringPompei, p. 199, n. 106]  Brocca askoide [Ichnussa, p. 315, n. 342]  Brocca con orlo a fungo [ArteSardegnaPunica1986, p. 199, n. 127]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		bruciaprofumi		a doppia vasca	per le singole parti vedi recipiente		Piccolo recipiente in metallo o in ceramica in cui vengono bruciate essenze profumate [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		calderone		a spalla piatta a fondo arrotondato	gancio per le singole parti vedi recipiente		vaso aperto a fondo arrotondato, talvolta disposto su sostegno, per far riscaldare l'acqua; sono caratteristici della produzione etrusca [ICCD-ContMet]	 [http://ars-esercizio1.altravia.com/beni_culturali/BA_ETRURIA

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									MERIDIONALE/images/calderone.jpg]
									
									[CiviltàNuragica, p.268, n. 30]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		calice	potorio		fondo orlo parete piede		Vaso potorio caratterizzato da una vasca molto profonda, dalle pareti rastremate verso il basso e da un alto piede, noto soprattutto in ambiente etrusco, nella versione in ceramica particolarmente di bucchero [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	
									[http://www.canino.info/inserti/monografie/etruschi/vulci/necr_osteria/img_soffitti_intagliati/soffitti_calice_bucchero.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		canopo			per le singole parti vedi recipiente		Urna funeraria tipica dell'Egitto e dell'Etruria (Chiusi), caratterizzata dalla parte superiore in forma di testa umana, e destinata in Egitto alla conservazione dei visceri mummificati del defunto, in Etruria a raccogliere le sue ceneri [www.treccani.it]	
									[http://151.1.32.160/new/admin/immagini_up/photogalleryts50/142_1012max.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(cantaro)				kantharos		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		capeduncola			per le singole parti vedi recipiente		Tazza con unica ansa connessa all'uso del vino fin dall'età del Bronzo finale [http://docenti.lett.unisi.it/files/48/2/1/3/formeattici.ppt]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		capsella					Nei primi secoli del cristianesimo, cassetta usata come reliquiario o per contenere le ostie sacre [De Mauro]	

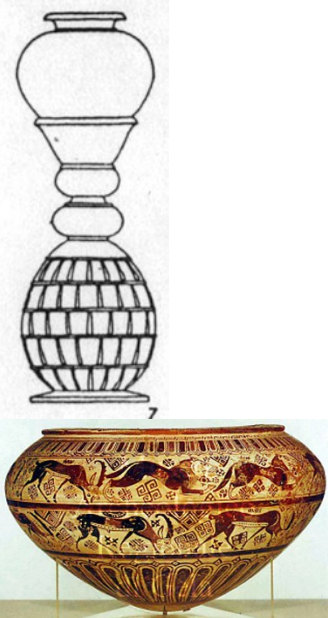
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[MilanoCapitale, p122, n2a23d]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		caraffa			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente panciuto per liquidi, usato spec. per servire bevande a tavola [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		carchesium					Bicchiere carenato alto e stretto [ICCD-Vetri]	 [http://www.christies.com/lotFinder/lot_details.aspx?intObjectID=4617287]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cassa					Contenitore a forma di parallelepipedo usato per riporre o trasportare oggetti [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		casseruola			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente ad alte pareti costituito da una vasca e da un manico piatto, fabbricati in un solo pezzo [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cassetta	per ushabti (*)				Cassa di piccole dimensioni a base quadrata o rettangolare, anche senza coperchio, o altro recipiente simile, adatto a contenere roba [www.treccani.it] Gli ushabti erano deposti in apposita cassetta decorata con immagini tratte dalla vita quotidiana del defunto. [www.wikipedia.it]	 Cassetta per ushabti [http://www.museoegizio.it/img/pezzi/12.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		catino			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente con fondo ovale piano poggiante su quattro piedi o più raramente su due supporti curvilinei, ventre troncoconico svasato, ampio labbro a tesa e impugnature mobili [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(cestino)				cesto		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cesto					Recipiente di vimini, in genere più piccolo della cesta, di forma rettangolare (come, per	

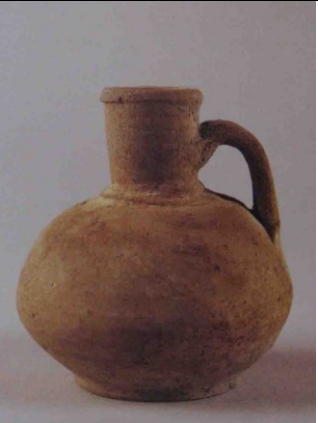
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								es., quello a due coperchi e con manico) o della stessa forma del canestro. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>chous</i>			collo fondo orlo parete piede spalla		Nome dato a un tipo di <i>oinochoe</i> panciuta a bocca trilobata e basso piede che veniva utilizzata nel giorno delle <i>choes</i> (festa delle brocche), il secondo giorno delle Antesterie, una festa ateniese in onore di Dioniso [http://docenti.lett.unisi.it/files/48/2/1/3/formeattici.ppt]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/oinoc hoe.htm]  [http://www.iatwm.com/200802/TefafMaastricht2008/chous.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>chyathus</i>)				kyathos		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		ciotola		carenata (*) triansata su sostegno (*)	fondo orlo parete		Recipiente di forma aperta, di piccole o medie dimensioni. [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.sardegnaicultura.it/immagini/7_93_20081013155955.jpg]  Ciotola carenata su sostegno [Ichnussa, n. 316]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cista			per le singole parti vedi recipiente		Contenitore di gioielli e oggetti da toeletta [ICCD-ContMet]	

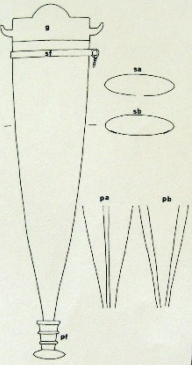
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cofanetto	da cosmesi	antropomorfo	serratura		Piccola cassa a coperchio, usata soprattutto per contenere cose sacre o preziose, spesso caratterizzata essa stessa dal pregio della materia e dell'arte con cui è costruita [www.treccani.it]	[http://it.wikipedia.org/wiki/File:Cista_ficoroni_01.JPG]  [CiviltàRomaniRito, p. 184]  [MilanoCapitale, p. 183]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cofano		su quattro piedi (*) su ruote (*)				 Cofano su quattro piedi [Ichnussa, p. 299, n. 305]  Cofano su ruote [Ichnussa, p. 299, n. 303]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		colatoio			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente con vasca a calotta, convessa, semiellittica [ICCD-ContMet]	 [RediscoveringPompei, p. 191, n. 89]

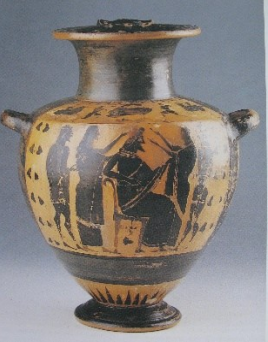
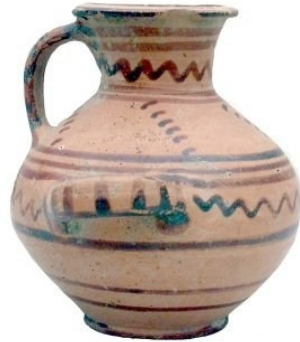
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		colino	rituale		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente frequentemente attestato nelle necropoli antiche, costituito da una parte cava (vasca) e da un manico [ICCD-ContMet]	 [http://www.culturacampania.rai.it/site/_contentimages/00042400/42477_001946.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(colum)				colino		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		contentitore					Denominazione generica di recipienti, involucri, casse, e sim., di forma e materiali adatti, destinati a contenere oggetti o materiali particolari [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(cooking-pot)				olla		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		coperchio		a calotta a incastro a tetto di capanna conico globulare	ansa labbro bottone orlo parete presa tesa		Arnese, spec. di forma circolare, che serve per chiudere o coprire l'imboccatura di vasi, pentole, contenitori [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		coppa		a conchiglia a parete convessa a parete verticale ad arco di cerchio biansata biconica carenata costolata diatrete emisferica monoansata ovoidale piriforme tronco-conica	collo fondo orlo parete piede		Recipiente di forma aperta, di dimensioni piccole o medie [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.culturaitalia.it/pico/system/galleries/pics/alkacon-documentation/Coppa_D_Trivulzio.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(coppetta)				coppa		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		corno potorio					Corno di bovino o di ovino ripulito all'interno e utilizzato per bere Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [Discovering Pompei, p. 208, n. 130]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(cothon)				kothon		

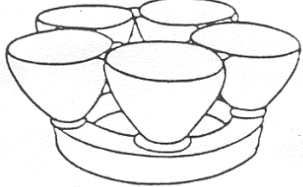
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		cratere		a campana (*) a colonnette (*)	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Contenitore a bocca larghissima e coppa capiente, utilizzato per mescere il vino. [http://docenti.lett.unisi.it/files/48/2/1/3/formeattici.ppt] [Vedi anche ICCD-ContMet] Cratere a colonnette: con ampia bocca e labbro aggettante piatto, unito alla spalla da due piccole colonnette a sostituzione delle anse Cratere a volute: con ampia bocca, collo largo e volute che, nascendo dalle anse, si appoggiano sull'orlo del vaso Cratere a calice: privo di collo ma con il corpo che si apre verso la bocca assumendo l'aspetto di calice di fiore; le anse salgono dal basso con elegante curva Cratere a campana: con il corpo simile a una campana rovesciata e le anse orizzontali leggermente ricurve verso l'alto Grande vaso dalla funzione prettamente decorativa. I crateri marmorei potevano essere utilizzati nelle ville e nei giardini, essere impiegati come fontane e ancora come contenitori di fiori e piante. Accanto ad esemplari colossali furono prodotti crateri di piccole dimensioni. [ICCD-ScultMarmo]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/shapes/kraters.htm]  [http://www.museicapitolini.org/percorsi/percorsi_per_temi/grandi_bronzi/cratere_di_mitridate_v_eupatore]  Cratere a colonnette [Ichnussa, p. 496, n. 495]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		craterisco			per le singole parti vedi recipiente			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		crogiolo					Recipiente, in materiale refrattario al calore, spec. di forma tronco-conica, in cui si fondono i metalli [De	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>crumena</i>					In epoca romana, sacchetto di cuoio destinato a contenere monete e piccoli oggetti; costituito da un piccolo ritaglio di pelle rettangolare o circolare, percorso da un laccio attorno ai bordi per realizzare una chiusura semplice ed efficace. [Cascarino, Il, 2008, p. 220]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>custodia</i>					Astuccio per contenere e proteggere oggetti [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>deinos</i>		con anse ad anello con anse a rocchetto	collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente a larga bocca rotonda, sagomata da un basso orlo verticale derivato da prototipi bronzei; essendo privo di piede, aveva bisogno di essere collocato su un tripode o su un sostegno sagomato. Serviva per mescere vino e acqua. [http://docenti.lett.unisi.it/files/48/2/1/3/formeattici.ppt]	 [http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicuIt/wgs_web/images/03.png]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>dilecythos</i>					Bottiglia a corpo doppio con parete interna divisoria [GlossVetriFormeVeneto]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>doglio</i>			collo fondo orlo parete spalla		Grande vaso a forma tondeggiante nel quale i Romani conservavano liquidi (oli, vino, ecc.) e aridi (grano, legumi). [www.treccani.it] Latino: <i>dolium</i>	 [Ichnussa, p. 307, n. 313]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(dolio)				doglio		

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>epichysis</i>			per le singole parti vedi recipiente		Brocca di forma particolare: presenta il corpo cilindrico, con pareti più o meno concave, con piede ampio e sporgente. Il passaggio tra pancia e spalla è segnato da una sporgenza ad anello. Al di sopra presenta uno stretto collo allungato, con beccuccio ad imboccatura sottile e un ansa a nastro rialzata. Si trova in particolare nella ceramica italiota [Wikipedia]	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Epichysis_Louvre_E D859.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		faretra			fascetta		Astuccio in cui gli arcieri portano le frecce [De Mauro]	 [Ichnussa, p. 333, n. 377]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		fiala			per le singole parti vedi recipiente		Il contenitore vitreo che forse meglio si identifica come vasellame da spezieria sono le piccole fiale usate per contenere unguenti, profumi e sostanze medicamentose liquide o semi liquide, vendute insieme al loro contenuto. Il tipo presenta corpo cilindrico lungo e sottile, piccola base apoda o su piede ad anello. [ICCD-Vetri]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		fiasca	da pellegrino		ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Vasetto da toeletta destinato a contenere oli e unguenti, di piccole dimensioni a collo stretto e corpo espanso Vedi anche [ICCD-ContMet]	 [RediscoveringPompei, p. 212, n. 140]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		fodero			borchiapuntale guarnizione serra-fodero staffa a ponticello		Guaina, spec. di cuoio o di metallo, in cui si ripone un'arma da taglio [De Mauro] Latino: <i>vagina</i> Francese: <i>fourreaux</i> Spagnolo: <i>funda</i> Tedesco: <i>scheide</i> Inglese: <i>sheath</i>	 [MatBrFinale, p. 53, fig. 29]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		fruttiera			per le singole parti vedi recipiente		Grande piatto o vassoio per servire cibi in tavola [De Mauro]	 [RediscoveringPompei, p. 190, n. 87]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(giara)				doglio		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>glaux</i>	potorio		ansa fondo orlo parete piede		Vaso, a forma di bicchiere, con un'ansa verticale e una orizzontale, decorato molto spesso con una civetta (<i>owl</i>)	 [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Owl_skyphos_MBA_Lyon_A1716.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(guaina)				fodero		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>guttus</i>			ansa beccuccio fondo orlo parete piede		Forma chiusa; bottiglia con collo cilindrico; corpo ovoidale o sferoidale; con beccuccio sul ventre; con o senza ansa. Probabilmente usata come contagocce per versare i liquidi dal beccuccio, goccia a goccia, aprendo e chiudendo la bocca per fare entrare l'aria nella bottiglia, o come <i>infundibula</i> , per versare l'olio nelle lampade, o comunque per riempire dei piccoli recipienti con liquidi che non dovevano venire spanti. [ICCD-Vetri]	 [http://www.archeosalento.it/Glossario/Guttus.htm]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>hydria</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Bottiglia ansata dal ventre cilindrico, oppure a sezione quadrata, rettangolare o poligonale. Fra i vari nomi latini il più appropriato è quello di <i>hydria</i> , considerandola bottiglia per versare e non per attingere . Le <i>hydriae</i> vitree, come quelle fittili furono reimpiegate specialmente in Italia ed in Gallia come urne funerarie. [ICCD-Vetri]	 [AthenaUlivo, p. 34]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>hydriska</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Forma chiusa lavorata su nucleo; orlo a disco orizzontale; collo cilindrico; corpo ovoidale; un'ansa verticale e due anse orizzontali collocate sul corpo, appena sotto la spalla; corto stelo con piede a cuscinetto o ampia base a cuscinetto. [ICCD-Vetri]	 [http://www.museumfrancavilla.com/index.php?module=9&action=showProduct&groupID=11&productID=109&lang=en]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>imbuto</i>			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente composto da una vasca con foro rotondo, di solito incastrato nell'imboccatura di un cannello [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>incensiere</i>			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente di metallo o di ceramica in cui viene fatto bruciare l'incenso [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kados</i>	per attingere		per le singole parti vedi recipiente		Versione ovoide della situla con fondo arrotondato o a punta [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kalathos</i>			per le singole parti vedi recipiente		Tipo di cratere piuttosto raro, a pareti verticali e piccole prese sotto la bocca (V sec.). [Wikipedia]	

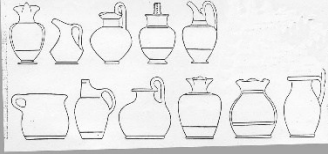
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kalpis</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Tipo di hydria a profilo continuo e con labbro arrotondato, spesso di ridotte dimensioni, introdotta verso il 520 a. C. nella fase tarda della produzione ceramica attica a figure nere. [Boardman]	 [http://mcclungmuseum.utk.edu/archives/vessels/images/kalpis.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kantharos</i>	potorio		ansa fondo orlo parete piede		Coppa dal corpo ovoidale o emisferico, poggiante su un alto piede, con due anse verticali slanciate, che talora sormontano l'orlo. [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri, s.v. Cantaro]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/kantharos.htm]  [http://www.archeompoli.it/kantharos1.JPG]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>kelebe</i>)				cratere/ a colonnette		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kernos</i>		a forma di torricella (*)	per le singole parti vedi recipiente		Contenitore costituito da più recipienti uguali di varia forma, uniti tra loro e sostenuti da un unico piede. Diffuso già in epoca preistorica aveva in genere funzioni di culto, per la presentazione di offerte [Wikipedia]	  [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/e4/Kernos_Melos_Sevres_3552.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Kernos a forma di torricella [CiviltàNuragica, p. 223, n. 17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kothon</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Meno frequente forma di coppa, con basso corpo rigonfio e orlo rientrante, dotata di un'unica ansa ad anello affiancata da due sporgenze. In alcuni casi appare privo di ansa e con piede su corto stelo [Wikipedia]	 [http://www.edgarlowen.com/b5293.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kotyle</i>	potoria		ansa fondo orlo parete piede		Coppa profonda con due anse [ICCD-ContMet]	 [http://www.britishmuseum.org/explore/highlights/highlight_objects/gr/k/kotyle_with_a_running_hound.aspx]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>krateriskos</i>)				craterisco		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kyathos</i>	attingitoio potorio		ansa fondo orlo parete piede		Coppa a basso piede e un'ansa alta a nastro sormontante l'orlo; era usata anche per attingere il vino dal cratere. Vedi anche [ICCD-ContMet]	 [http://en.wikipedia.org/wiki/File:Kyathos_Dionysos_Louvre_CA3309.jpg]

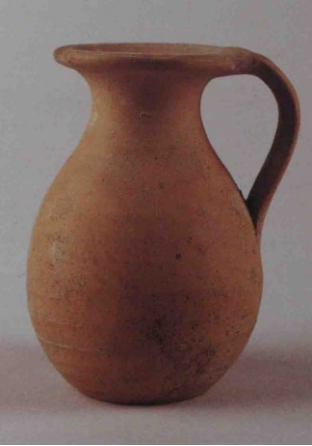
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>kylix</i>	patoria		ansa fondo orlo parete piede		Coppa per bere, dalla grande varietà di forme sempre eleganti, con piede più o meno alto e sottile, tazza bassa e aperta a due anse.	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Kylix_euerdiges.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>(labrum)</i>				bacile		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		lacrimatoio			per le singole parti vedi recipiente		Piccolo recipiente di terracotta, vetro o alabastro, a forma di fiala con base allargata, usato per conservare unguenti e profumi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>lagynos</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Vaso per versare. Brocca con corpo espanso, spalla distinta e uno stretto e lungo collo con piccolo orlo [Wikipedia]	 [http://de.wikipedia.org/wiki/Datei:Terracotta_Lagynos_%28pitcher%29,_Cyprus,_4th-3rd_centuries_BCE,_HAA.JPG]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>lanx</i>			per le singole parti vedi recipiente		Vassoio da portata di varie dimensioni, sia ovale che rettangolare [ICCD-ContMet]	 [http://4.bp.blogspot.com/_ej4gMDhSz0/SQM7V_kjW1I/AAAAAAAAAik/X4BBzg9kzdk/s400/lanx.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>(lebes gamikos)</i>				lebetes/ nuziale		

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		lebetes	nuziale	con orlo liscio con fondo arrotondato con orlo ripiegato	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente di forma sferica da appoggiare su un sostegno di base il lebete nuziale era diffuso come dono alla sposa, con il corpo impostato su alto piede, anse verticali e coperchio Vedi anche [ICCD-ContMet]]	 <i>Lebes</i> <i>Lebes Gamikos</i> [http://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/shapes/kraters.htm]  Lebete nuziale [http://en.wikipedia.org/wiki/File:Women_bath_Ast_eas_MAN_Inv11445_n1.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		lekaneis		caremata con pareti tese	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Bacile fondo, fornito di coperchio, e di vario uso: serviva sia per i cibi cotti sia per i doni alle spose, sia per la toilette femminile	 <i>Lekaneis</i> [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/lekaneis.htm]  [http://de.wikipedia.org/w/index.php?title=Datei:Lekane_Louvre_CA3059.jpg&filetimestamp=20061012211029]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		lekythos	rituale		ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente con corpo allungato, stretto collo con un'unica ansa e ampio orlo svasato. Era utilizzato per versare l'olio ed era utilizzato dagli atleti e nelle cerimonie funebri. [Wikipedia]	 <i>Deianeira</i> <i>Shoulder</i> <i>Cylinder</i> <i>Squat</i> [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/lekythos.htm]

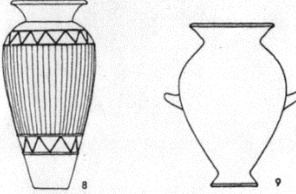
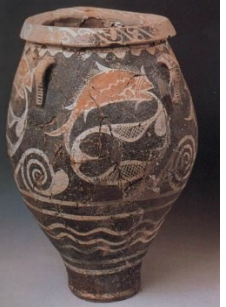
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:NAMA_Act%C3%A9on.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>loculus</i>					In epoca romana, borsa appesa al fardello (<i>sarcina</i>) dei legionari, versione più elaborata della <i>pera</i> , rinforzata da strisce di cuoio sui bordi e lungo le diagonali. [Cascarino, Il, 2008, p. 220]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>loutrophoros</i>	nuziale funerario		ansa collo orlo parete piede spalla		Recipiente di corpo ovoidale, piede basso, collo e anse lunghe, strette e sinuose. Serviva sia per le abluzioni propiziatricie prima delle nozze, sia per le tombe di celibi e nubili.	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/shapes/loutrophoros.htm]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>lydion</i>			collo orlo parete piede spalla		Presentava un corpo arrotondato con un ampio orlo a disco e un alto piede. La forma è nata in Lidia in Asia Minore	 [http://www.metmuseum.org/toah/hd/srds/ho_26.164.27.htm]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		marmitta			per le singole parti vedi recipiente		Grossa pentola fonda [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>marsupium</i>					In epoca romana, vera e propria borsa di cuoio, costituita da due pezzi uniti su tre lati da una robusta cucitura e che si portava	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								generalmente appesa al collo. [Cascarino, Il, 2008, p. 220]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		mastello			per le singole parti vedi recipiente		Grosso catino [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		mastos		con un'ansa orizzontale e una verticale	ansa orlo parete spalla		Coppa per bere a forma di mammella; è priva di base e può quindi poggiare stabilmente solo se capovolta [Wikipedia]	 [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/5/5e/Mastos_riders_Louvre_E740.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(modiolus)				bicchiere/ monoansato		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		mortaio	per cereali votivo	con colatoio con pestello con versatoio tripode			Recipiente di metallo, pietra, legno, vetro, per ridurre in frammenti, polvere o poltiglia sostanze varie con un pestello [De Mauro] Recipiente a foggia di coppa per frantumare i grani d'incenso [SuppEccl]	 [Civiltà Romana Rito, p. 157, n. 187]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(nestoris)				trozzella		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		oinochoe		a becco a becco tipo Schnabelkanne con corpo biconico	ansa collo orlo parete piede spalla		Vaso simile alla brocca, utilizzato per versare il vino, caratterizzato da corpo ovale, più o meno allungato, con ansa unica e 'altezza variabile dai 20 ai 40 cm. La forma ha subito modificazioni nella forma e ne esistono vari tipi, alcuni aventi corpi globulari ed anse rialzate rispetto alla bocca. Una delle più comuni caratteristiche è costituita dalla forma trilobata dell'imboccatura, ma ne esistono anche con imboccatura a becco. [Wikipedia] Tipo Schanelkanne: oinohoe a becco allungato Vedi anche [ICCD-ContMet] [ICCD-Vetri]	  [Rediscovering Pompei, p. 198, n. 205]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 Oinochoe a becco cd. Schnabelkanne [http://www.hmsg.ch/pressemappen/pressebilder_1pen/images/Etruskische%20Schnabelkanne.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		olla	funeraria votiva	a tesa interna biansata (*) biconica con alto piede svasato con beccuccio con bugne tra le anse con ciotola di copertura (*)	ansa collo fondo orlo parete spalla		Vaso d'uso comune, per lo più in terracotta o pietra, con corpo espanso solitamente globulare ed imboccatura ristretta, con o senza anse, usato per cuocere le vivande o conservare i cibi. Talvolta l'olla è impiegata come urna cineraria per conservare le ceneri dei defunti [GlossMusArchNuoro] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 Olla biansata [RediscoveringPompei, p. 210, n. 133]  Olla biansata con ciotola di copertura [Ichnussa, p. 279, n. 281]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(olletta)				olla		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		olpe	per attingere	a ventre conico a ventre ribassato a ventre sferoidale piriforme	ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente avente la funzione di versare o attingere il vino. Tale forma, con corpo che forma una linea continua col collo e bocca o appena trilobata e rotonda, è una variante dell'<i>oinichoe</i> [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/oinochoe.htm]

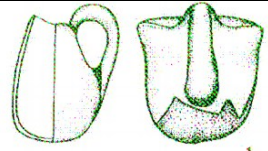
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 [RediscoveringPompei_p211_n136]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		orcio			per le singole parti vedi recipiente		Grande e panciuto vaso di terracotta, usato spec. per conservare l'olio vaso di forma allungata, con due ampie anse, usato spec. come contenitore del vino o come brocca per versare altri liquidi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(owl-skyphos)				glaux		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		padella		ovale	per le singole parti vedi recipiente		Recipiente per cuocere, composto da una vasca ampia e bassa e da un manico fabbricati in un solo pezzo [ICCD-ContMet]	 [RediscoveringPompei, p. 192, n. 91]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		paiolo		a ventre lenticolare a ventre espanso	per le singole parti vedi recipiente		Pentolone largo e profondo, spesso di rame, con manico di ferro semicircolare, adatto a essere appeso al centro di camini e usato per cuocere vivande o scaldare l'acqua [De Mauro]	 [AthenaUlivo, p. 68]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		patera		a vasca arrotondata con coperchio	per le singole parti vedi recipiente		Vaso da libagione, è una forma aperta costituita da una vasca poco profonda e molto ampia, a volte ombelicata, a pareti convesse, e da un manico tubolare unito alla vasca, sotto l'orlo, tramite una placca variamente conformata [ICCD-ContMet] Vedi anche	 [AthenaUlivo, p. 126]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[ICCD-Vetri]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>pelike</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Vaso simile all'anfora, ma più ampio nella parte inferiore del corpo [Wikipedia]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/amphorae.htm]  [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/pelike.htm]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>pelvis</i>)				bacile		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		pentola	rituale		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente a larga imboccatura nel quale la profondità è uguale alla metà circa della larghezza. [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		pepiera			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente per contenere il pepe [ICCD-ContMet]	 [http://en.wikipedia.org/wiki/File:British_Museum_Hoxne_Hoard_Empress_Pepper_Pot.png]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>pera</i>					In epoca romana, una specie di bisaccia, borsa larga e robusta che si portava a spalla con l'aiuto di una cinghia di sospensione. [Cascarino, Il, 2008, p. 220]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								poteva assumere diverse forme: quella più diffusa aveva pareti convesse, con piede distinto, spesso a tripode, ed era dotata di un coperchio [Wikipedia] Forma chiusa di piccole e medie dimensioni con coperchio; corpo cilindrico (altezza da 3 a 13,5 cm); apoda o con piede ad anello. Vedi anche [ICCD-Vetri] Greco: <i>pyxis</i>	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/pyxis.htm] PISSIDE  [GlossarioFormeRegioneVeneto]  Pisside [Ichnussa, n. N32]  Pisside tripode [Ichnussa, n. N44]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		pitale			per le singole parti vedi recipiente		Vaso da notte [Wikipedia]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>pithos</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Grande vaso per immagazzinaggio [Wikipedia]	  [http://roble.pntic.mec.es/%7Ehotp0005/web_emili o/ceramica/pithos_de_kamares_phaistos.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI -	CONTENITORI E		(<i>pixys</i>)				pisside		

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
OGGETTI D'USO	RECIPIENTI								
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>plemochoe</i>			per le singole parti vedi recipiente		Vaso per libagioni a forma di trottola	 [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/6/6b/Black-glaze_plemochoe_Louvre_CA3131.jpg/180px-Black-glaze_plemochoe_Louvre_CA3131.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>poculum</i>			fondo orlo parete piede spalla		Tipico contenitore di uso comune utilizzato in ambito domestico. Si tratta di un vaso a larga imboccatura e corpo cilindrico o ovoidale, munito di prese sotto l'orlo	 [http://www.roma-victrix.com/armamentarium/img/inscriptiones_poculum01.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		portabrace			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente per il trasporto della brace [Campus, Leonelli 2000, p. 746, tav. 446]	 Vaso a fornello [Ichnussa, p. 308, n. 320]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		portauovo			per le singole parti vedi recipiente		Contenitore per uovo	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>psykter</i>		con anse a occhio con coperchio con prese forate	ansa collo orlo parete piede spalla		Recipiente utilizzato tra la fine del VI e gli inizi del V secolo a.C. con il corpo a fungo e con ampio collo, che riempito di neve o di acqua gelata era immerso nel cratere per raffreddare il vino contenuto [Wikipedia]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/psykter.htm]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									 [http://www.liverpoolmuseums.org.uk/ladylever/collections/graphics/large/psykter_large.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		recipiente		forma aperta forma chiusa	<u>ansa</u> beccuccio carena <u>collo</u> <u>corpo</u> <u>fondo</u> <u>manico</u> <u>orlo</u> parete <u>piede</u> <u>presa</u> puntale <u>spalla</u> tappo tesa		Contenitore di varia forma e materiale spec. per liquidi o materiali incoerenti [De Mauro] Nome generico di ogni oggetto d'uso atto a ricevere e a contenere liquidi o anche materiali semisolidi e incoerenti [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>rhyton</i>			per le singole parti vedi recipiente		Nome di boccali o di vasi da libagione diffusi anticamente nell'area mediterranea e nel vicino Oriente, per lo più fittili ma anche di metallo, talvolta muniti di manici ad ansa: erano in tutto o in parte conformati in modo da raffigurare un animale intero o un muso di animale ed erano spesso dotati di una seconda apertura dalla quale versare il liquido. Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.spentaproductions.com/images/achae-menian_rhyton_1.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		sacco					Recipiente di tela forte e grossolana, oppure di canapa, di iuta e simili, di forma cilindrica, aperto in alto, usato per contenere materiali incoerenti (come farina, sabbia e sim.) o comunque oggetti in gran numero ma di non grandi dimensioni (per es., frutta),	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								da conservare o da trasportare. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		saliera			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente per contenere il sale [ICCD-ContMet] Latino: <i>salinum</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>salinum</i>)				saliera	Recipiente per contenere il sale [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		salsiera			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente poco profondo con becco versatoio aggettante. [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		salvadanaio					Piccolo contenitore in terracotta, plastica o altri materiali, di diverse forme, nel quale, attraverso una fessura, si introducono le monete o le banconote che si vogliono risparmiare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		sarcina			furca		In epoca romana, il bagaglio di marcia individuale del <i>miles</i> , costituito degli effetti personali, del cibo, delle armi e dell'equipaggiamento. Era costituita da una struttura in legno a forma di croce o di T detta <i>furca</i> , a cui veniva appeso il bagaglio. [Cascarino, II, 2008, p. 220-222]	 [Cascarino, II, 2008, fig. 6.33]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(<i>sartago</i>)				padella		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		sassola					Forma ceramica chiusa, tipica di contesti nuragici della Prima età del Ferro, usata verosimilmente per attingere, caratterizzati da un'imboccatura asimetrica a pianta ellitica, con ansa veritcale, anche sopraelevata, impostata dall'orlo del corpo, che è da troncoconico a cilindrico. [Campus, Leonelli 2000, p. 420, tav. 243]	 [Campus, Leonelli 2000, p. 420, tav. 243]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		scatola					Contenitore di differenti materiali, forme e dimensioni a seconda delle esigenze, solitamente	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								provvisto di coperchio, usato per riporre, conservare o trasportare oggetti vari [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		scodella			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente basso, cilindrico o leggermente troncoconico, la cui altezza è uguale a un terzo o un quarto del diametro dell'imboccatura [ICCD-ContMet]	 [TesoroNascosto, p. 113, n. 47-48]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(secchia)				situla		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(secchiello)				secchio		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		secchio	da pozzo		coperchio manico		Recipiente di materiale vario, di forma troncoconica o cilindrica, munito di manico semicircolare e talvolta di coperchio, destinato a contenere liquidi o materiale incoerente [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [RediscoveringPompei, p. 193, n. 94]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		situla		cilindrica con applique doppia ovoide priva di collarino	per le singole parti vedi recipiente		Tipo di vaso metallico, raram. fittile, a corpo tronco-conico stretto in basso con spalla arrotondata o a spigolo, provvisto o no di manico, che compare come vaso sacrale nelle civiltà egiziana, cretese, etrusca e anche romana. [www..treccani.it] Recipiente atto a contenere liquidi, simile a un secchiello, di forma cilindrica, troncoconica, ovoide, con una o due anse mobili sull'orlo, spesso munito di coperchio [GlossEtr] antico secchiello per l'acqua benedetta [SupplEccl] Vedi anche [ICCD-ContMet]	 [http://marcheo.napolibeniculturali.it/itinerari-tematici/galleria-di-immagini/RA54/fss_get/nomeimg1_preview]

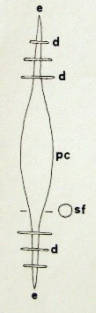
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>skyphos</i>	potorio		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente con bacino emisferico o ovale, con doppie anse, per lo più ad anello, impostate orizzontalmente presso l'orlo, piede largo e basso o appena rialzato [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [http://www.beazley.ox.ac.uk/Pottery/shapes/skyphos.htm]  [AthenaUlivo_p37]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(spiana)				testo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		<i>stamnos</i>			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Recipiente capace, col collo breve, corpo espanso, alte spalle, due anse quasi orizzontali e spesso fornito di coperchio; serviva per contenere olio, vino e anche monete. Vedi anche [ICCD-ContMet] [ICCD-Vetri]	 [http://www.metmuseum.org/toah/images/h2/h2_06.1021.178.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		stampo					Recipiente per contenere o cuocere sostanze semiliquide che, indurendosi, ne acquistano la forma [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		tazza	attingitoio		per le singole parti vedi recipiente		Piccolo recipiente di forma varia, con la bocca rotonda di maggiore o uguale ampiezza della base, dotato per lo più di un manico laterale, usato per servire e bere alimenti liquidi [www.treccani.it]	 [http://www.sardegnaigitallibrary.it/mmt/480/62643.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		tegame	per uova		per le singole parti vedi recipiente		Recipiente poco profondo, a base piana e parete rettilinea verticale o svasata [Alberto Moravetti] Tegame per uova: provvisto di anello di sospensione, di forma quadrata, con orlo modanato e lungo manico, presenta cavità semicircolari di numero variabile, destinate a	 [RediscoveringPompei, p. 192, n. 90]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								contenere un uovo ciascuna [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		teglia		con ansa mobile	per le singole parti vedi recipiente		Recipiente poco profondo, a base piana e parete rettilinea verticale o svasata [ICCD-ContMet]	 [AthenaUlivo, p.160, n. 72]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(tegula)				teglia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		terrina			per le singole parti vedi recipiente		Recipiente di forma circolare o rettangolare spec. in ceramica con bordi alti e svasati, usato come recipiente di cottura [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(testello)				testo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		testo	da pane		orlo		Contentore di forma piatta o con bordi poco rilevati per la cottura su fiamma o brace, specie di pane e focacce, talvolta caratterizzato dalla presenza di impronte di canestro o stuoia. [De Mauro; Campus, Leonelli 2000, p. 1, tav. 1]	 [Ichnussa, n. N310]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		thymiaterion			orlo piede		Tipo di incensiere utilizzato nelle cerimonie religiose.	 [http://srs.dl.ac.uk/arch/cost-g8/images/thymiaterion-annotated.gif]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		trozzella			ansa collo fondo orlo parete piede spalla		Voce dialettale pugliese, che significa rotella, con cui si designa un'anfora tipica della Messapia. [www.treccani.it] Ha un corpo ovoidale più o meno rastremato al piede, con alte anse nastriformi che terminano con quattro rotelline [Wikipedia]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[http://www.storia.unibo.it/italia/img05/trozzella.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(trulla)				casseruola		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		unguentario		con collo allungato con corto collo con piede allungato fusiforme lekythoide piriforme su basso piede	per le singole parti vedi recipiente		Recipiente che contiene unguenti [De Mauro] Forma chiusa, orlo orizzontale a disco; alto collo cilindrico; corpo ovoidale desinente a punta; due anse ad occhiello verticali, due anse configurate a disco piatto o due anse a protuberanza attorcigliata; stelo cilindrico con alto piede che si allarga verso la base. [ICCD-Vetri]	 [AthenaUlivo_p69]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(urceus)				brocca		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		vaso	da cucina da fiori di misurazione funerario per spezie portaprofumi potorio silos	a bollilatte (*) a botticella (*) a calamaio (*) a clessidra (*) a paniere a ventre ellissoidale a ventre ovoidale con appendici interne (*) cefalomorfo con ansa a ponte configurato con versatoio (*) ellittico globulare ovoidale piriforme plastico quadriansato tripode (*) troncoconico	per le singole parti vedi recipiente		Recipiente di forma e materiale vari, impiegato per contenere sostanze liquide o incoerenti [De Mauro] a paniere a ventre ellissoidale ellittico globulare o ovoidale plastico tronconico [ICCD-ContMet] configurato [ICCD-Vetri]	 Vaso a bollilatte [Ichnussa, p. 309, n. 323]  Vaso a botticella [Ichnussa, p. 309, n. 323] 

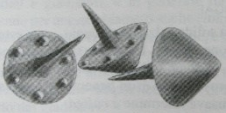
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									Vaso a calamaio [Ichnussa, n. C74]  Vaso a clessidra [Ichnussa, n. C79]  Vaso con appendici interne [Ichnussa, p. 308, n. 318]  Vaso con versatoio [Ichnussa, p. 309, n. 322]  Vaso tripode [Ichnussa, n. C17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		vassoio		circolare circolare biansato trilobato	per le singole parti vedi recipiente		Piatto di grande dimensione, spesso fornito di manici [SuppEccl] vedi anche [ICCD-Vetri]	VASSOIO  Is. 97c

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[http://www2.regione.veneto.it/cultura/itinerari/vetri-antichi/glossario/vassoio.htm]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CONTENITORI E RECIPIENTI		(ziro)				doglio		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		ago	da cucito da lana				Utensile che serve per far passare un filo attraverso uno o più spessori di tessuto	 [RediscoveringPompei_p156_n27]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		agoraio					Astuccio per conservare aghi [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		conocchia					La "conocchia" o "rocca" è uno strumento che in coppia col fuso serve a filare [Wikipedia]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		corda					Organo flessibile, formato di fibre vegetali avvolte in spire di torsione, atto a sopportare sforzi di trazione e usato quindi per fare legature e imballaggi, per sollevare, sostenere o trascinare oggetti, ecc. [parz. www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		cordame					Assortimento di corde [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		(cordicella)				corda		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		ditale					Piccolo cappuccio di metallo e sim., usato per proteggere il dito con il quale si spinge l'ago nella stoffa quando si cuce [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		(fusaiola)				fuseruola		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		fusello					Piccolo fuso spec. di legno o di osso, usato nel ricamo a tombolo oppure accessorio della navetta su cui si infila la spola di trama che viene dalla filatura [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		fuseruola		a superficie baccellata a superficie liscia a superficie sfaccettata a superficie strigliata			Elemento tronco-conico o globulare inserito nel fuso per filare la lana	

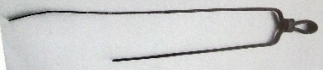
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		fuso			disco		Arnese di legno, rigonfio al centro e assottigliato alle estremità, usato nella filatura a mano per torcere il filo e avvolgerlo sulla spola [De Mauro]	 [Civiltà Romana Rito, p. 159, n. 191]  [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		matassa					Quantità di filo avvolto ordinatamente a spira, e poi legato con il capo o bandolo, affinché non si imbrogli. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		pettine	per lino					
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		rocchetto			capocchia		Strumento cilindrico spec. di legno terminante con due bordi sporgenti su cui è avvolto il filato [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Coroplast]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		spada da telaio					Strumento utilizzato nella tessitura con telaio. Esempi attestati nella cultura longobarda e in quella precolombiana.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	CUCITO - FILATURA - TESSITURA - INTRECCIO		telaio					Macchina per tessere che intreccia i fili dell'ordito con quelli della trama [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		anello	apicale da presa da sospensione distanziatore reggispiedi				Oggetto o arnese di forma circolare, adoperato per vari usi e spec. nella tecnica, per guarnizioni ecc. [Piccola Treccani]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		appiccagnolo					Anello o gancio saldato o fissato ad una moneta per permetterne l'utilizzo come ciondolo o comunque per poterla appendere (Wikipedia)	 [http://monetaoro.unicatt.it/images_monete/gioielli-06.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		applique					Applicazione decorativa. Alcune applique venivano usate per decorare l'interno di sarcofagi lignei. [ICCD-Coroplast]	 [http://www.archeologia.it/uploaded/m/341.jpg]  [http://www.archeobologna.beniculturali.it/mostre/images/claterna/Applique%20in%20bronzo%20a%20forma%20di%20delfino.jpg]  [Aurea Roma, p. 145]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		arpione					Ferro fissato nel muro per infilarvi l'anello dei cardini sui quali girano le imposte delle porte e delle finestre [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		bandella					Lamiera di ferro forgiato di varia foggia, spesso lavorata artisticamente, utilizzata per i cardini delle porte. Essa ha un avvolgimento laterale, un anello a occhio che si infila nell'arpione conficcato nel muro. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		battacchio			piastra snodo testa incudine		Struttura di metallo (detta anche picchiotto) composta da una piastra, lo snodo, la testa (parte centrale del picchiotto che batte sull'incudine o picchio) e l'incudine. Esso è applicato alla porta per essere azionato a percussione segnalando con il rumore l'arrivo dei visitatori. [ICCD-ManufEdil]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		borchia					Grossa guarnizione metallica di solito circolare battuta ed appiattita oppure a capocchia, atta a rinforzare la superficie dei bauli ferrati, dei forzieri e delle porte lignee. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		catena	portaspada	con anelli punzonati (*) con maglie a otto	anello		Serie di anelli di ferro, e sim. collegati fra loro, usata per tenere saldamente legato o sospeso qcs., per legare qcn. o anche per sbarrare l'accesso a un luogo [De Mauro] Catena portaspada: sistema di sospensione per armi da taglio, costituito da due elementi: una lunga catena che passa intorno alla vita, fissandosi con l'estremità ad anello a un ponticello con fodero, e un secondo elemento corto, provvisto di due anelli fissati rispettivamente al ponticello del fodero e alla cintura. Particolarmente diffuso in area celtica. [ICCD-Armi e armature, età romana]	 Catena portaspada con anelli punzonati [Tesori della Postumia, p. 122-123, n. 1.17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		cerniera			perno di snodo lama fissa lama mobile		Dispositivo metallico di collegamento fra due elementi rigidi, tale da consentirne l'articolazione [De Mauro] Lamiera di ferro composta da tre parti: il perno di snodo, la lama fissa e la lama mobile. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		chiave	da mobile da porta templare	a T (*) a scorrimento (*)	impugnatura occhiello stelo mappa pettine		Strumento di metallo utilizzato per aprire e chiudere serrature e lucchetti. Essa solitamente è formata da una impugnatura (solitamente un anello) e dallo stelo (detto anche fusto) che ne permette il collegamento con la mappa (detta anche ingegno), cioè con la parte terminale della chiave che, dotata di fernettes di varia configurazione, viene	 [Civiltà Romana_Rito, p. 160, n. 192]

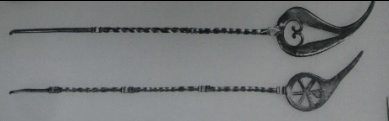
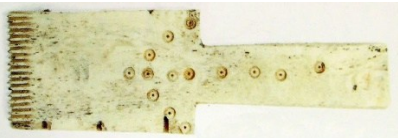
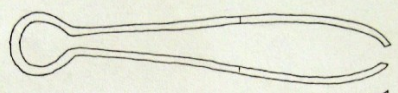
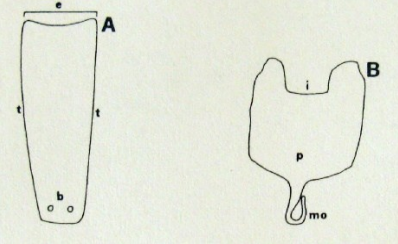
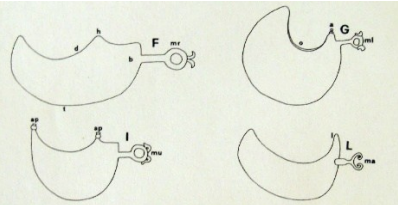
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								infilata nella toppa della porta facendone scattare la serratura. L'insieme dei denti laterali della mappa è detto pettine, restello o anche barba. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		chiodo	per <i>caligae</i> (*)	a testa conica a testa piramidale	testa gambo		Strumento metallico di collegamento formato da una testa o capocchia e da un gambo appuntito che consente di piantarlo. [ICCD-ManufEdil]	 Chiodi per caligae [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.10]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		disco					Piccolo disco di bronzo impiegato per scopi ornamentali e/o funzionali nelle casse o nei supporti per le maniglie. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		distanziatore					Pezzo impiegato per tenere a distanza altri elementi o per impedirne il contatto [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		lamina	di rivestimento votiva				Lastra metallica molto sottile, anche lavorata a rilievo o incisa [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		lucchetto					Tipo di serratura amovibile e a scorrimento; in genere ha la forma di una piccola scatola con il gambo che si introduce in una fessura laterale e viene fissato a chiave. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		maniglia					Manufatto fissato a porte e finestre destinato a consentire una funzionale impugnatura. [ICCD-ManufEdil]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		menisco					Appendice di bronzo o di ferro, a tridente o a fior di loto, infissa sopra le teste delle statue poste all'aperto per impedire agli uccelli di posarvisi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		molla					Organo meccanico elastico che si deforma sotto l'azione di forze che tendono a comprimerlo o ad allungarlo e che torna alla forma primitiva al cessare di tali forze [De	

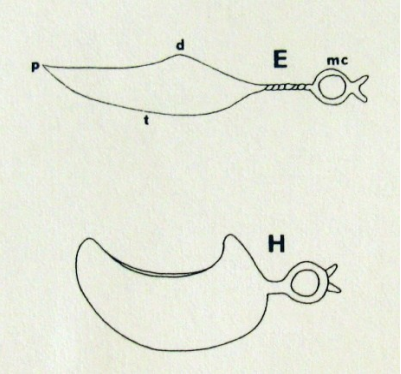
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		nottolino					Piccolo saliscendi usato per le chiusure di porte, finestre, ante [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		palla					Piccolo corpo, oggetto di forma sferica	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		placca	di rivestimento				Lastra o lamina di metallo o altro materiale [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		pomello					Oggetto con funzione di impugnatura o di ornamento [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		ribattino					Chiodo che fissa tra loro due o più lame, con testa sopra quella più esterna e ribaditura (ottenuta martellandone il termine del suo stelo) sotto quella più interna [Armi difensive dal Medioevo, p. 46]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		rondella					Qualsiasi oggetto a forma di piccolo disco [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		rotella					Organo meccanico girevole a forma di disco che trasmette il movimento mediante contatto diretto [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		saltaleone					Molla a spirale estensibile in direzione assiale, costituita da un filo di metallo avvolto su se stesso [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		serratura	da cassone da porta da portone		boncinello chiavistello piastra di copertura stanghetta		Congegno meccanico per chiudere a chiave porte, sportelli, cancelli, bauli, ecc., costituito da un catenaccio che viene fatto scorrere entro apposite guide mediante meccanismi azionati da una chiave [De Mauro] vedi [ICCD-ManufEdil]	

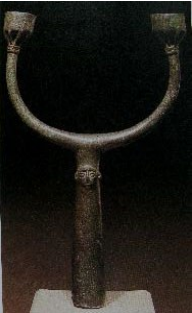
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		sfera					Corpo, oggetto sferico [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		spirale					Molla avvolta attorno a un perno [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		targa					Piastrina che reca indicazioni di vario genere [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		uncino			punta		Arnese di metallo costituito da una barra di ferro con un'estremità appuntita e molto incurvata che, applicato a bastoni, pertiche e sim., è utilizzato per afferrare o, infisso in una parete, per appendervi oggetti [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FERRAMENTA		vite					La più stabile delle fermezze, con madreviti filettate nelle lame da fissare [Armi difensive dal Medioevo, p. 46]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FUSIONE E FORGIATURA		incudine					Grosso blocco d'acciaio con una superficie piana da cui sporgono due corni laterali, sul quale vengono poggiati i metalli da forgiare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FUSIONE E FORGIATURA		mantice					Strumento atto ad aspirare e soffiare aria, usato attualmente in fucine da fabbro di tipo artigianale per alimentare il fuoco [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FUSIONE E FORGIATURA		molla	da fuoco					 [Civiltà Nuragica, p. 259, n. 10]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	FUSIONE E FORGIATURA		paletta	da fonditore					 [CiviltàNuragica, p. 259, n. 9]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		astragalo					Specie di dado ricavato dall'astragalo di capra o di montone, o prodotto, a imitazione di questo, in altro materiale (avorio, pietra, ecc.), usato dagli antichi per vari giochi, di cui il più comune era analogo a quello dei dadi [www.treccani.it]	 [http://www.bu.edu/anep/BethShanAstragali.gif]

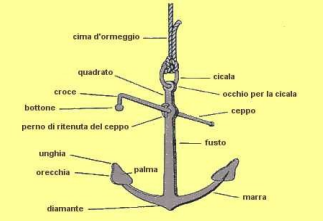
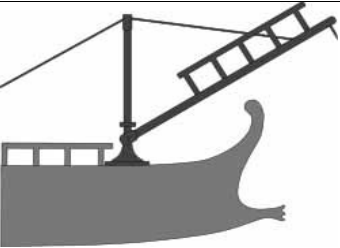
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		bambola			braccio gamba testa		Fantoccio di diverso materiale in forma di bambina o di donna [www.treccani.it]	 [http://www.archaeogate.org/storage/thumbs/147_article_319_27.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		biglia					Pallina da gioco	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		dado	da gioco				Cubetto di legno, avorio, osso ecc., recante su ciascuna delle facce un numero, usato per gioco	 [RediscoveringPompei, 165, n. 54]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		fritillus					Bossolo per dadi di forma cilindrica [http://penelope.uchicago.edu/Thayer/I/Roman/Texts/secondary/SMIGRA/Fritillus**.html]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		giocattolo					Oggetto che serve al gioco dei bambini [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		pedina	da gioco				Ciascuno dei dischetti di legno, avorio, ecc, [...] che, in varî giochi su scacchiera o su tavoliere, si dispongono e si muovono secondo regole prestabilite; [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		ruota					Classico mantello militare di epoca romana, simbolo stesso dello stato di guerra. Non molto dissimile dalla clamide greca, aveva forma generalmente rettangolare. Era costituito da un pesante e grossolano tessuto di lana che si assicurava con una fibula sulla spalla destra, lasciando scoperto il fianco destro per garantire l'uso della spada. La parte sinistra veniva tenuta ripiegata sulla spalla,	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								lasciando un ampio drappeggio sulla parte destra del petto. [Cascarino, Il, 2008, p. 210]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		segnapunti					Oggetto fisso o mobile, su cui si registrano i punti ottenuti nel gioco [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		senet					Gioco di velocità tra i due sfidanti: ognuno di loro era in possesso di 7 pedine (o 5 a partire daal 1600-1500 a.C.) di colore bianco o nero.	 [Wikipedia, s.v. Game piece (hieoglyph)]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		tabula lusoria					Tavoletta per gioco da tavolo	 [http://www.araldodeluca.com/DATA/POSITIVI/thumb/32631.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		tavoletta	da gioco					
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	GIOCHI E GIOCATTOLI		trottola					Giocattolo che si fa girare vorticosamente su se stesso con vari sistemi [De Mauro]	 [AnticoEgitto1991, p. 53]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		(acus discriminalis)				ago/ crinale		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		ago	crinale				Spillone di materiale diverso, con o senza pietre, caratterizzato da un elemento rigido a forma di ago, fino e lungo, e da un elemento superiore, per la presa e per ornamento, di dimensioni e di forme varie. Utilizzato per fermare i capelli. [ICCD-Ornamenti]	 [http://www.lombardiabeniculturali.it/img_db/bcra/G0330/1/l/7_lg620a.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		(auriscalpium)				nettaorecchie		

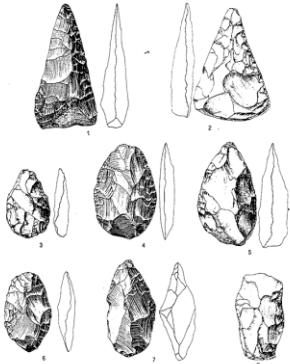
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		fermaglio	per capelli				Fermacapelli	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		nettaorecchie					Strumento per la pulizia delle orecchie	 [TesoroNascosto, p. 95, n. 38-39]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		nettaunghie					Strumento per la pulizia delle unghie	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		pettine					Oggetto di vario materiale, usato per ravviare e acconciare i capelli, formato da una serie di denti fissati su una costola che serve da impugnatura [De Mauro]	 [http://marcheo.napolibeniculturali.it/itinerari-tematici/galleria-di-immagini/RA134/fss_get/nomeimg1_preview]  Pettine per lino [AnticoEgitto1991, p. 55]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		pinzetta	depilatoria				Piccola pinza a molla	 [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		rasoio		bitagliente bitagliente a lama larga (*) bitagliente a lama stretta (*) lunato lunato con dorso a sperone e ad angolo (*) lunato con dorso a curva interrotta (*) lunato con dorso a curva continua (*) lunato con dorso a linguetta (*)	lama linguetta manico		Strumento per radere la barba e i capelli [De Mauro]	 a) Rasoio bitagliente a lama stretta b) Rasoio bitagliente a lama larga [MatBrFinale, p. 44, fig. 20ab]  f-i) Rasoio lunato con dorso a curva interrotta g) Rasoio lunato con dorso a curva continua h) Rasoio lunato con dorso a linguetta

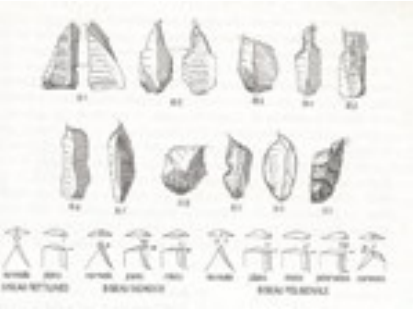
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									[MatBrFinale, p. 44. fig. 20fgil]  e-h) Rasoio lunato con dorso a sperone e ad angolo [MatBrFinale, p. 44. fig. 20eh)
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		scrigno			cerniera		Cassetta, forziere in cui si custodiscono denaro, gioielli, oggetti o documenti preziosi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		spatola	da toeletta				Attrezzo costituito da una lamina più o meno flessibile di metallo, legno, plastica o altro materiale, allargata a una o a entrambe le estremità, spec. munita di manico, usata per spalmare sostanze pastose, per fare lavori di rifinitura, per raccogliere piccole quantità di materiali in polvere [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		specchio	rituale		bordo disco manico		Lastra metallica che riflette la luce e dà un'immagine riflessa di ciò che viene posto di fronte	 [RediscoveringPompei, p. 214, n. 144]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		strigile			sacchetta		Strumento di bronzo o di ferro usato nell'antichità per detergere il corpo dal sudore e dall'olio, dopo il bagno o gli esercizi ginnici, costituito da un manico diritto e da una parte terminale ricurva e concava che veniva passata sulle membra [www.treccani.it] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [AthenaUlivo_p124]

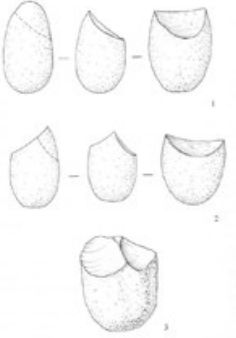
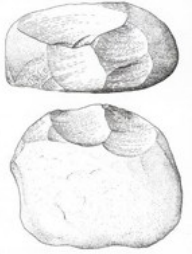
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IGIENE E TOELETTA		tavoletta	per cosmetici				Tavolette di materiale vario su cui venivano tritati i minerali usati per il trucco	 [AnticoEgitto1991, p. 7]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		candelabro			braccio cimasa fusto tripode		Oggetto composto da un'asta verticale su tre piedi e terminante in più bracci ai quali veniva appeso del vasellame. Sui bracci acuminati si potevano infiggere anche fiaccole o candele, o vi si appendevano lucerne [AtlanteCiviltàEtrusca, p. 65] Generalmente si tratta di oggetti scolpiti in un solo blocco e dotati di un pregevole apparato decorativo. [ICCD-ScultMarmo]	 [http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/mostre/images/candelabro_galassina.jpg]  [Ichnussa, n. 376]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		candeliere					Sostegno per un'unica candela [SuppEccl]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		fermastoppino					Ciottole levigate, di piccole dimensioni, che si rinviene all'interno della vasca delle lucerne di cultura nuragica con la funzione di tenere ferma la parte immersa nell'olio della miccia o stoppino [Ugas 1988]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		lampada		a sospensione con anse conica imbutiforme	ansa		Apparecchio fisso o mobile in cui è incorporata una sorgente di luce [De Mauro] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [RediscoveringPompei, p. 185, n. 80]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		lanterna					Lume portatile costituito da una gabbia metallica di varia forma, con pareti di vetro, all'interno della quale si trova una sorgente luminosa [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		lucerna		cuoriforme troncoconica	ansa becco disco fondo gancio orlo parete presa serbatoio spalla stelo vasca		Lampada ad olio, portatile o pensile, costituita da una tazza con uno o più beccucci per il lucignolo [SupplEccl] vedi anche [ICCD-Vetri]	 [RediscoveringPompei, p. 183, n. 75]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	ILLUMINAZIONE		torchiere					Sostegno fisso o mobile, di materiale e forma vari, adoperato [...] per sorreggere torce, ceri o altri mezzi di illuminazione, sia all'esterno sia all'interno di palazzi, chiese e altri edifici [www..treccani.it]	 [CiviltàNuragica, p. 319, n. 5]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		ancora			<u>ceppo</u> contromarra gomena marra		Pesante arnese di ferro o di acciaio atto a far presa sul fondo, in genere con due bracci ricurvi (marre) che, legato a una catena o a una gomena, viene gettato in acqua da un'imbarcazione per ormeggiarla [De Mauro]	 [http://www.sullacrestadellonda.it/terminologia/images/ancoratav.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		corvo					Era un congegno di abbordaggio navale utilizzato dai Romani nelle battaglie navali della Prima Guerra Punica contro Cartagine nel libro III delle <i>Storie</i> . Polibio descrive il <i>corvo</i> come una passerella mobile con un piccolo parapetto su entrambi i lati. [Wikipedia] Latino: <i>corvus</i>	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:Corvus.svg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		remo	direzionale		pala		Asta, spec. di legno sagomato resistente e leggero, dotata di un estremo in forma di pala che viene immerso nell'acqua affinché il rematore, facendo leva sull'estremo opposto, possa dare spinta propulsiva al natante [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		timone			testata		Organo di un'imbarcazione che serve a conservare o modificare la direzione, costituito da una pala di forma approssimativamente rettangolare, imperniata verticalmente a poppa, comandata mediante una barra o una ruota [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		polena					Elemento distintivo nella parte anteriore della nave.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		rostro					Il rostro è formato da un pezzo unitariamente fuso in bronzo che si andava ad inserire nel punto di congiunzione tra la parte finale della chiglia e la parte più bassa del dritto di prua. La parte anteriore del rostro ha un possente fendente verticale rafforzato da fendenti laminari orizzontali. Questa era lo strumento micidiale che veniva inserito con forza sulle fiancate delle navi nemiche per affondarle. A volte il rostro avevao due o più punte. Era in bronzo e imitava la testa di un animale.	 [http://www.romanoimpero.com/2009/10/navi-romane.html]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		scandaglio					Apparecchio per misurare la profondità del mare e per conoscere la natura del fondo. [Wikipedia]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	IMBARCAZIONI		vela					Telo, o insieme di teli aggiuntati, di varia forma e grandezza, rifinito a regola d'arte e applicato all'alberatura di un natante	

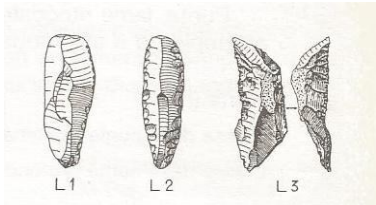
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								per provocarne l'avanzamento sfruttando l'azione del vento. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		(amigdala)				bifacciale		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		becco		su punta su troncatura			Termine che designa un certo numero di manufatti con un'estremità rilevata, sovente utilizzato per descrivere un perforatore spesso o malamente ottenuto. il suo impiego è sempre più circoscritto a descrivere uno strumento litico con una punta chiaramente delineata, ma più spessa e meno acuta di quella di un perforatore. Caratteristici nel Paleolitico finale del nord dell'Europa. [Dizionario di preistoria 1991]	 Bc1: su troncatura Bc2: su punta [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		bifacciale		ad estremità sbiecata misto nucleiforme parziale piatto piatto a mandorla piatto cordiforme piatto cordiforme allungato piatto discoide piatto naviforme piatto ovalare piatto subcordiforme piatto subtriangolare piatto triangolare piatto triangolare allungato spesso spesso a cuneo spesso amigdaloide spesso lageniforme spesso lanceolato spesso micocchiano	abbozzo punta		Strumento di pietra a forma di mandorla, lavorato più o meno integralmente sulle due facce. Le sue dimensioni, il suo spessore, la regolarità del suo profilo e la sua tecnica variano nel corso delle diverse epoche. Questo strumento è un eccellente marcatore cronologico e culturale. Abbondante nelle industrie Acheuleane, diventa più raro con il diffondersi delle industrie su scheggia del Paleolitico medio e scompare definitivamente nel Paleolitico superiore. Questo strumento può essere stato usato come attrezzo da percussione o da lancio, ma è certamente servito come coltello, l'asimmetria della sua forma e del suo ritocco è stata interpretata da diversi autori come una caratteristica destinata alla prensione. [Dizionario di preistoria 1991] [Broglia 2006]	 [http://digilander.libero.it/F.I.S.A./fisanew/img/xbifacciali_big.gif]  piatto triangolare 1

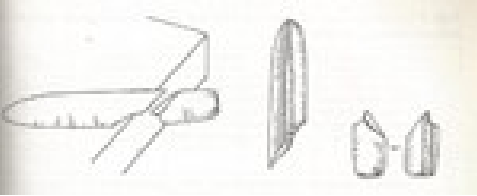
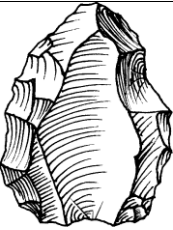
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									piatto triangolare allungato 2 piatto subtriangolare 3 piatto cordiforme 4 piatto cordiforme allungato 5 piatto subcordiforme 6 piatto ovalare 7 piatto a mandorla 8 piatto discoide 9 piatto naviforme 10 spesso a cuneo 1 spesso amigdaloide 2 spesso lageniforme 3 spesso lanceolato 4 spesso micocchiano 5 ad estremità sbiecata 1 parziale 2 misto 3 nucleiforme 4
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		bulino	per incidere	semplice ad uno stacco semplice a due stacchi laterali semplice a due stacchi, laterale e trasversale semplice con ritocco d'arresto su frattura su ritocco trasversale a stacco laterale su ritocco laterale a stacco laterale su ritocco laterale a stacco trasversale su ritocco a ritocco d'arresto			La famiglia dei Bulini comprende il solo gruppo tipologico dei bulini, strumenti caratterizzati dall'interszione di uno stacco lamellare (o tendenzialmente lamellare) con un'altra superficie. La natura di questa superficie viene assunta come criterio tassonomico a livello di classi. Si avranno quindi b.semplici, su frattura e su ritocco. A livello di tipi secondari i b. vengono ulteriormente distinti in relazione alla morfologia della linea di intersezione che costituisce la parte funzionale del bulino (chiamata biseau) e dell'orimentamento della o delle superfici di distacco rispetto alla faccia ventrale del supporto. Si distinguono biseau rettilineo, biseau sigmoide, biseau poligonale. Comparsi occasionalmente fin dall'Acheuleano, i b. si moltiplicano nel Paleolitico superiore, epoca in cui il loro sviluppo sembra legato alla lavorazione dell'osso. [Broglio 2006]	 [http://www.antiqui.it/doc/preistoria/bulino.htm]  BULINI SEMPLICI B1: semplice ad uno stacco B2: semplice a due stacchi laterali B3: semplice a due stacchi, laterale e trasversale B4: semplice con ritocco d'arresto BULINI SU FRATTURA B5: su frattura BULINI SU RITOCCHO B6: su ritocco trasversale a stacco laterale B7: su ritocco laterale a stacco laterale B8: su ritocco laterale a stacco trasversale B9: su ritocco a ritocco d'arresto [Broglio 2006]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		<i>chopper</i>		a punta distale doppio laterale			Si tratta di strumenti ottenuti su ciottoli rotolati o su blocchi spigolosi, ricavando un margine tagliente rettilineo più o meno sinuoso e generalmente parziale. Si ritrovano nei livelli più antichi in Etiopia, nella bassa valle dell'Omo e a Hadar, e perdurano fino al Neolitico. Nonostante siano essenzialmente caratteristici dei giacimenti africani, si trovano anche nel Sud est dell'Asia e in Europa. Il peso e le dimensioni sono molto variabili. Lunghezza: da qualche cm a più di 20 cm. I c. hanno potuto servire inizialmente come nuclei produttori di schegge , ma anche essere stati utilizzati come strumenti taglienti più utili per schiacciare che per tagliare. [Dizionario di preistoria 1991]	 [Scheggiatura Pietra Paleolitico]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		<i>chopping tool</i>					I chopping tool, o chopper bifacciali, vengono confezionati come i chopper: una volta preparato il tranciante come nei supporti unifacciali, la superficie decorticata viene utilizzata come secondo piano di percussione, dal quale parte una nuova serie di stacchi che invadono la superficie adiacente alla prima, in modo tale che il ciottolo risulti tagliato su due facce. [Scheggiatura Pietra Paleolitico]	 [La scheggiatura della pietra nel Paleolitico, a cura di Mario Dini, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2010]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		<i>foliato</i>		a faccia piana bifacciale a cran geometrico			La famiglia dei Foliati comprende il solo gruppo tipologico dei Foliati, costituiti dagli strumenti ottenuti mediante ritocco piatto. Come criteri di classificazione sono stati assunti l'orientamento	 FOLIATI A FACCIA PIANA F1: troncatura a faccia piana

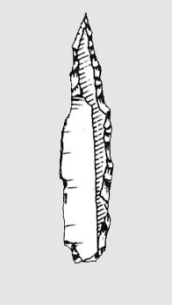
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								(unidirezionale o bifaccile) del ritocco e la forma. Il ritocco piatto fu adottato in età diverse (alla fine del Paleolitico medio, nel Gravettiano evoluto, nel Solutreano, nel Neolitico, ecc) per ottenere strumenti che ebbero diffusione più o meno ampia. Talora lo stesso tipo (come ad esempio la punta foliata a lavorazione bifacciale o la punta foliata pedunculata) comparve in età e in contesti culturali diversi. [Broglia 2006]	F2: punta a faccia piana curva F3: punta a faccia piana diritta F4: ogiva a faccia piana FOLIATI BIFACCIALI F5: punta foliata bifacciale F6: foliato a base tronca FOLIATI A CRAN F7: foliato pedunculato F8: foliato a cran FOLIATI GEOMETRICI F9: foliato geometrico RASCHIATOI FOLIATI F10: rashiatoio foliato [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		geometrico		a segmento a segmento trapezoidale a trapezio isoscele a trapezio rettangolo a trapezio scaleno a triangolo isoscele a triangolo scaleno romboide			Strumenti ricavati da supporto laminare o lamellare di norma con la tecnica del microbulino; derivano dall'associazione di due troncature, di una troncutura e di una punta, o di due punte. Segmenti, triangoli e qualche raro trapezio, compaiono nella fase recente del Paleolitico superiore e hanno grande sviluppo nel Mesolitico. Molti sono i tipi secondari, caratteristici dei complessi mesolitici. [Broglia 2006]	 CLASSE DEI SEGMENTI Gm1: segmento Gm2: segmento trapezoidale CLASSE DEI TRIANGOLI Gm3: triangolo scaleno Gm4: triangolo isoscele CLASSE DEI TRAPEZI Gm5: trapezio scaleno Gm6: Trapezio isoscele Gm7: trapezio rettangolo Gm8: romboide [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		grattatoio		frontale frontale circolare frontale corto frontale corto a ritocco laterale frontale lungo frontale lungo a ritocco laterale a muso a muso isolato a muso ogivale carenato carenato a muso carenato frontale			Strumenti che derivano il nome dalla funzione che ad essi viene tradizionalmente attribuita. Presentano un'estremità ritoccata in modo da formare una fronte, un'ogiva o un muso. Come criteri per la distinzione in classi sono stati assunti: la morfologia dell'estremità funzionale, frontale o non-frontale (a ogiva o a muso), lo spessore dello strumento, misurato sull'estremità funzionale. Circa la forma dell'estremità funzionale, la fronte ha sempre un andamento curvo (varia il	 CLASSE DEI GRATTATOI FRONTALI G1: grattatoio fontale lungo G2: grattatoio forntale lungo a ritocco laterale G3: garttatoio frontale corto G4: grattatoio frontale corto a ritocco laterale G5: grattatoio frontale circolare CLASSE DEI GRATTATOI A MUSO G6: grattatoio a muso ogivale G7: grattatoio a muso isolato CLASSE DEI GRATTATOI CARENATI G8: grattatoio carenato a muso

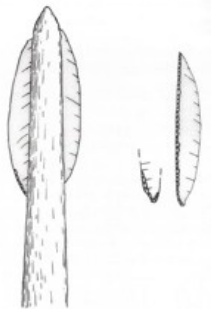
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								raggio di curvatura), che può essere simmetrico o asimmetrico rispetto all'asse del supporto. L'estremità non-frontale può avere morfologia a tetto, a ogiva, a spalla o ancora a muso. I g. presenti già nelle industrie del Paleolitico inferiore e medio, assumono forme standardizzate e ben definite soltanto all'iniizo del Paleolitico superiore. [Broglia 2006]	G9: grattatoio carenato frontale [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		<i>hachereau</i>		a margini divergenti o a V a margini paralleli o ad U a margini convergenti a margine tagliente ristretto			Strumento tagliato su scheggia, generalmente grande (da 15 a 25 cm), caratterizzato da un margine tagliente trasversale vivo e spesso sbrecciato per l'uso e da due margini ritoccati. Il tipo più arcaico è ottenuto a partire da un ciottolo spaccato longitudinalmente, il limite tra ciottolo spaccato e hachereau diventa in questo caso sottile. Certi h. possono invece presentare su ciascuna faccia solo una piccola zona triangolare che forma il margine tagliente. Infine, alcuni h. hanno su uno dei margini, e talvolta su entrambi, ritocchi per lo più uni facciali che li assimilano ai grandi raschiatoi trasversali, ai quali somigliano per la loro forma e per le tracce di utilizzazione che presentano. Caratteristici del Paleolitico inferiore e medio. [Dizionario di preistoria 1991]	 [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		<i>lama</i>		a dorso e troncatura normale a dorso e troncatura doppia a dorso e troncatura obliqua formanti angolo acuto lama a dorso e			Si chiama lama ogni scheggia di roccia dura la cui lunghezza supera il doppio della larghezza. La scheggiatura delle lame compare sporadicamente nella prima metà della penultima glaciazione, ma	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
					troncatura obliqua formanti angolo ottuso lama a dorso e troncatura doppia non simmetrica a dorso e piquant-trièdre			si sviluppa pienamente a partire dal Paleolitico superiore. Mediante vari metodi e talvolta molto sofisticati (messa in forma del nucleo, preparazione del distacco di ciascuna lama ecc.) la loro scheggiatura sistematica permette un relativo controllo del modulo (dimensioni), del parallelismo dei bordi, della resa di ciascun nucleo. Anche le tecniche del distacco sono diversificate: percussione diretta con percussore tenero durante il Paleolitico superiore, in seguito percussione indiretta. La scheggiature di lame mediante pressione compare nel Mesolitico e si generalizza durante il Neolitico. Le lame erano utilizzate grezze, senza ritocco preliminare o ritoccate in strumenti assai diversificati ed eventualmente immanicate. [Dizionario di preistoria 1991] Vi sono ono fome composite, nelle quali un dorso (che può formare o non formare una cuspid) è associato a una o a due troncature. Punte e lame a dorso e trancatura su supporto lamellare o microlamellare sono molto frequenti soprattutto nelle fasi media e recente del Paleolitico superiore. [Broglia 2006]	[Broglia 2006]  DT1: lama a dorso e troncatura normale DT2: lama a dorso e troncatura doppia DT3: lama a dorso e troncatura obliqua formanti angolo acuto DT4: lama a dorso e troncatura obliqua formanti angolo ottuso DT5: lama a dorso e troncatura doppia non simmetrica DT6: lama a dorso e piquant-trièdre [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		lama-raschiatoioo		carenoide marginale			Strumento su lama a ritocco semplice. Sono diffuse nel Paleolitico medio e in tutto il Paleolitico superiore, soprattutto in alcuni complessi. [Broglia 2006]	 L1: Lama raschiatoioo marginale L2: Lama raschiatoioo

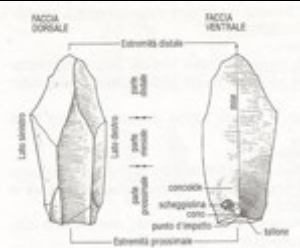
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
									L3: Lama raschiatoio carenoide [Broglio 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		microbulino					Oggetto derivato dal procedimento di frattura di una lama o lamella. Una intaccatura, ottenuta per pressione o percussione su punto di appoggio duro, costituisce il punto di partenza di una frattura obliqua del pezzo. Ciò che ne deriva porta il termine mal scelto di “microbulino”. Non si tratta in effetti di un piccolo bulino ma di uno scarto di lavorazione. L'estremità della lama o lamella, ridotta in tal modo, mostra una punta aguzza con tre facce lisce, chiamate piquant-trièdre. Comparsi sporadicamente fin dal Paleolitico superiore, i microbulini si moltiplicano nel Mesolitico, sottolineando lo sviluppo della fabbricazione dei microliti. [Dizionario di preistoria 1991]	 [Broglio 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		nucleo		a un piano di percussione a due piani di percussione a lame	abbozzo		E' il blocco o frammento di roccia dura a partire dal quale sono state staccate schegge, lame o lamelle destinate ad essere utilizzate. Il n. subisce dunque l'operazione di lavorazione che si chiama scheggiatura. Presenta almeno un piano di percussione, superficie sulla quale è esercitata la percussione o la pressione che determina il distacco del prodotto di lavorazione. Questo piano di percussione o di pressione può essere corticale, liscio (quando è costituito dalla superficie di una frattura preesistente o dal distacco di una grossa scheggia), a faccette con numerosi distacchi di preparazione, o anche preparato	 http://www.antiqui.it/doc/preistoria/liste/bordes4.htm  [Broglio 2006]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								localmente per il distacco di ciascun prodotto di scheggiatura. A volte presenta anche un secondo piano di percussione, che può risalire alla preparazione iniziale o essere il risultato di una regolarizzazione durante la lavorazione. Un tipo particolare di nucleo, n. poliedrico, presenta numerosi piani di percussione perché il negativo di ogni scheggia staccata diventa il piano di percussione per il distacco della scheggia successiva. Infine, alcuni n. a scheggia hanno un piano di percussione periferico intorno alla superficie di distacco, dal quale si staccano schegge più o meno centripete. I piani di distacco di un n. prima della scheggiatura possono essere grezzi, corticali o costituiti da fratture naturali. Molto spesso sono preparati, “messi in forma”, da schegge trasversali che partono da una o più creste laterali od opposte al piano di percussione. Scopo di una tale preparazione, spesso necessaria per un n. a lame, è quello di conferirgli una doppia e regolare convessità: una nell’asse della lavorazione da effettuare, carena, l’altra in un piano trasversale a questo asse, centina. Durante la lavorazione, possono anche essere eseguite operazioni di preparazione o aggiustamento. Lo sfruttamento riduce le dimensioni e modifica la forma del n. che viene abbandonato quando è considerato esaurito perché le dimensioni dei prodotti sono considerate insufficienti o perché il proseguimento della	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								scheggiatura è giudicato impossibile o antieconomico. [Dizionario di preistoria 1991]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		poliedro					Oggetto la cui lavorazione si sviluppa a partire da un centro d'equilibrio attorno al quale il volume del manufatto si distribuisce in modo più o meno regolare e costante. Il metodo consiste nell staccare delle schegge secondo direzioni opposte tra loro, non contigue, la cui intersezione forma un angolo superiore a 90° (più gli angoli sono aperti, più la forma poliedrica tende a inscrivere in una sfera): ciò permette di mantenere controllato lo spessore dell'oggetto e di creare i bordi caratteristici di questi oggetti. [ScheggiaturaPietraPaleolitico]	 [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		punta	di freccia	a spalla carenoide curva marginale			Strumento a ritocco semplice particolarmente diffuso nei complessi del Paleolitico medio. [Broglia 2006]	 CLASSE DELLE PUNTE MARGINALI P1: punta marginale CLASSE DELLE PUNTE PROFONDE P2: punta P3: punta curva P4: punta a spalla CLASSE DELLE PUNTE CARENOIDI P5: punta carenoide P5 [Broglia 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		punta a dorso		marginale parziale rettilineo o convesso parziale concavo totale e cran adiacente e cran opposto e peduncolo			Strumento che presenta un'estremità appuntita mediante ritocco erto. L'ampiezza del ritocco, l'estensione del ritocco erto, la presenza e la localizzazione del cran offrono criteri di classificazione all'interno del gruppo. Una parte consistente di punta a dorso è costituita da armature che venivano inserite in supporti lignei o di materia dura animale per formare le armi	 [http://www.antiqui.it/doc/preistoria/punteadorso.htm]

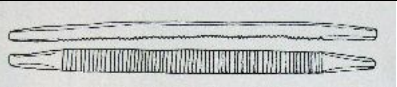
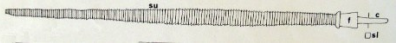
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								impiegate nella caccia: si tratta quindi di oggetti legati alle tecniche venatorie, che hanno conosciuto modificazioni relativamente rapide. Presenti soprattutto nel Paleolitico superiore e Mesolitico. [Broglia 2006]	 Ipotesi di immanicatura di una punta a dorso [ScheggiaturaPietraPaleolitico]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		raschiatoio		carenoide laterale latero-trasversale marginale trasversale			Strumento di pietra scheggiata, ottenuto su scheggia o su lama con ritocco continuo, caratterizzato dall'incidenza e dallo stile del ritocco. Quest'ultimo, che determina un tagliente più o meno acuto, è per lo più a scaglie. A seconda del numero dei margini taglienti e della loro posizione rispetto all'asse della scheggia, si distinguono diversi tipi di raschiatoi: semplici – laterali o trasversali – , doppi, convergenti o meno, in asse o déjetés. Il ritocco dei r. interessa generalmente la faccia superiore del manufatto; nel caso contrario, si parla di r. su faccia piana. Esistono anche r. a ritocco alterno e r. a ritocco bifacciale. Sono possibili innumerevoli varietà se, accanto alla posizione dei margini taglienti e ai loro orientamenti, si considera anche la loro forma: convessa, rettilinea, concava. I r. sono presenti durante tutta la preistoria, ma sono particolarmente abbondanti nel Paleolitico medio, dove possono rappresentare più dei tre quarti dello strumentario. [Dizionario di preistoria 1991]	 CLASSE DEI RASCHIATOI MARGINALI R1: raschiatoio marginale CLASSE DEI RASCHIATOI R2: raschiatoio laterale R3: raschiatoio trasversale R4: raschiatoio latero-trasversale CLASSE DEI RASCHIATOI CARENOIDI R5: raschiatoio carenoide [Broglia 2006]

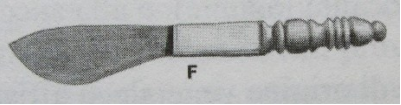
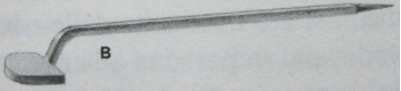
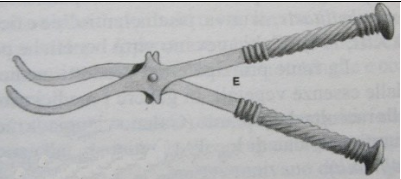
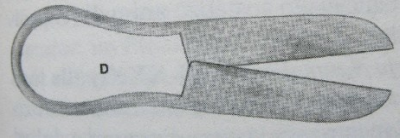
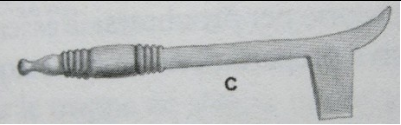
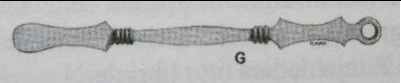
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			

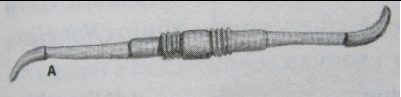
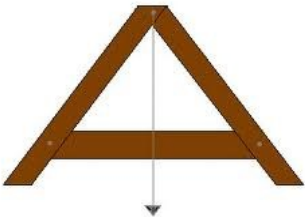
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		(scaglia)				scheggia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		scheggia		a ritocco erto	bulbo faccia dorsale faccia ventrale tallone		Frammento di roccia dura distaccato durante ogni operazione di scheggiatura. Si riserva tuttavia il termine “lama” o lamella alle schegge la cui lunghezza è superiore al doppio della larghezza, e il termine scaglia a quelle molto piccole. Ogni distacco intenzionale determina sulla s. ottenuta alcune tracce caratteristiche , dovute al colpo o alla pressione che l’hanno provocata. Una parte del piano di percussione o di pressione si ritrova sul frammento distaccato : è questo il tallone della scheggia. Esso può essere liscio o corticato, recare tracce di preparazione del piano di percussione o di pressione, o quelle di una preparazione particolare del punto di impatto che permetta o faciliti il distacco. Il tallone può essere molto ridotto, puntiforme, lineare, a volte assente in quanto scheggiato a causa del colpo. La faccia di distacco , faccia ventrale, di una s. non lavorata, è sempre liscia ma mostra spesso delle ondulazioni concentriche dovute alla propagazione dell’onda d’urto a partire dal punto di impatto situato sul tallone. Vicino al tallone e all’origine del conoide di scheggiatura si trova il bulbo , detto anche concoide, rilievo convesso più o meno netto. La faccia superiore o dorsale della s. (parte della superficie preesistente del nucleo da cui è ricavata) può presentare il cortice o tracce dello stesso, nervature o impronte	

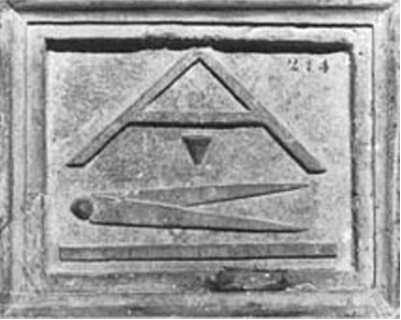
[Broglia 2006]

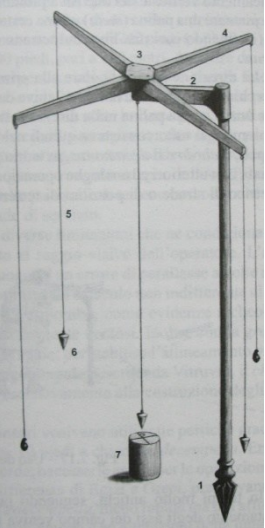
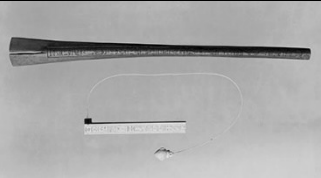
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								negative di distacchi precedenti. [Dizionario di preistoria 1991]	
STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		sferoide					Strumento ottenuto a partire dal façonnage poliedrico con una eventuale bocciardatura dei bordi, o anche con la sistemazione parziale di blocchi naturali di materia prima tendenti ad una forma sferica, così come avviene per le <i>bolas</i> , anche se esse, alla fine della lavorazione, si presentano quasi sempre perfettamente, e non solo tendenzialmente, sferiche. Poliedri, sferoidi e bolas possono rappresentare anche differenti stadi lavorativi di una medesima catena operativa. Da un punto di vista tecnico il façonnage poliedrico e sferoide si effettua per percussione diretta con percussore duro. La trasformazione di un poliedro in sferoide e di uno sferoide in bolas si compie con la bocciardatura, un'azione tecnica che permette di livellare le asperità della pietra da modellare. [Scheggiatura della pietra 2010]	 Sferoide e bolas [Broglio 2006]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	INDUSTRIA LITICA		tranchet					Strumento il cui tagliente trasversale (rettilineo) è costituito dall'incontro di due superfici di scheggiatura e limitato da due margini a ritocco più o meno erto. E' particolarmente abbondante nel Neolitico medio e recente (ad esempio, Chasseano) [Dizionario di preistoria 1991]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	LAVORAZIONE DEL CUOIO		lesina			manico punteruolo		Attrezzo costituito da un grosso ago ricurvo e appuntito, sostenuto da un corto manico in legno,	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								utilizzato da calzalai e sellai per forare il cuoio che deve essere cucito [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	LAVORAZIONE DEL LEGNO		lima			codolo fermo		Utensile per la lavorazione al banco dei metalli o di altri materiali (legno, marmo, pietra, osso, ecc.), destinato a levigare, appianare asperità, pulire, ecc.; è costituito da una sbarra di acciaio temprato sulla quale sono ricavate con regolarità geometrica moltissime sporgenze a bordo tagliente che, passando sulla superficie del materiale in lavorazione, permettono di asportarne minutissimi trucioli [www.treccani.it]	 [Ichnussa, p. 301]  [MatBrFinale, p. 45, fig. 21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	LAVORAZIONE DELLA CERAMICA		brunitoio					Utensile di varie forme e materiali usato per la brunitura [http://www.dizi.it/brunitoio]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	LAVORAZIONE DELLA CERAMICA		lisciatoio		con modello di nuraghe (*)			Manufatto di pietra, legno, osso etc., generalmente di forma allungata o tondeggiante, impiegato per strofinamento, allo scopo di lisciare, levigare o lucidare superfici particolari quali, ad esempio, le suppellettili di terracotta durante la realizzazione. [GlossMusARchNuoro]	 Lisciatoio con modello di nuraghe [Ichnussa, p. 94, n. 91]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	LAVORAZIONE DELLA CERAMICA		tornio					Nella lavorazione della ceramica, <i>t.</i> (o <i>ruota</i>) <i>da vasaio</i> , apparecchio ancora oggi in uso per la formatura a mano dell'impasto, costituito da un cilindro ad asse verticale, munito all'estremità superiore di un piattello su cui viene poggiato l'impasto, e inferiormente di una ruota, agendo sulla quale (generalmente con i piedi) viene messo in rapida rotazione il cilindro e quindi anche il piattello: operando abilmente con le mani o con opportuni utensili sull'impasto se ne ottiene la formatura	

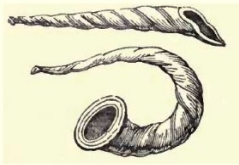
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		ago	chirurgico		punta capocchia		Utensile che serve per far passare un filo attraverso uno o più spessori di tessuto	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		bisturi			impugnatura		Strumento chirurgico a forma di piccolo coltello usato per incidere tessuti molli [De Mauro]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42f]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		<i>ferrum candens</i>					Cauterizzatore, in genere di bronzo, usato come emostatico per bloccare emorragie e distruggere piccole formazioni cancerose [Cascarino, Il, 2008, p. 227]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		<i>forceps</i>					In epoca romana, strumento utile per rimuovere frammenti di osso nelle fratture scomposte oppure punte di freccia o di lancia dalle ferite. [Cascarino, Il, 2008, p. 228]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42e]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		<i>forfex</i>					In epoca romana, forbici per il taglio di capelli e peli prima di un'operazione chirurgica e per il taglio di piccole parti andate in cancrena [Cascarino, Il, 2008, p. 228]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42d]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		(<i>modiolus</i>)				trapano	Termine utilizzato in epoca romana	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		<i>scalpellus</i>					In epoca romana, particolare tipo di coltello studiato per piccole operazioni chirurgiche (dissezioni, incisioni di ascessi) e soprattutto per effettuare i salassi sanguigni. [Cascarino, Il, 2008, p. 228]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		(<i>spathomele</i>)				spatola	Termine usato in epoca romana.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		<i>spatola</i>					Strumento costituito da un'estremità a forma di piccolo cucchiaino per prelevare il medicamento, e dalla parte opposta da una superficie larga per spalmarlo sulla superficie interessata.	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42g]

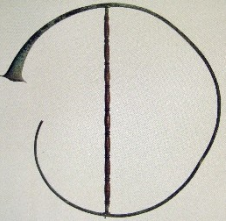
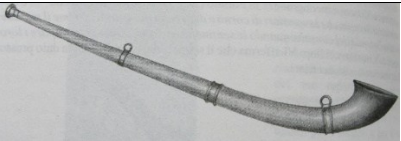
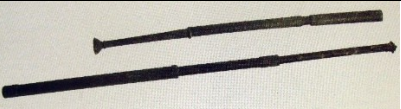
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								In epoca romana, chiamato <i>spathomele</i> [Cascarino, Il, 2008, p. 228]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		(<i>terebra</i>)				trapano	Termine utilizzato in epoca romana	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		trapano					Utensile che serve per eseguire fori [De Mauro] In epoca romana: <i>Modiolus</i> : per i modelli più piccoli <i>Terebra</i> : per quelli di maggiori dimensioni, che venivano talvolta utilizzati per perforare le ossa, comprese quelle del cranio. [Cascarino, Il, 2008, p. 228]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MEDICINA E CHIRURGIA		vectis					Leva usata nella ricomposizione delle fratture [Cascarino, Il, 2008, p. 227]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 6.42]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		archipendolo					Strumento di misura costituito da un elemento triangolare (squadra a bracci uguali unite da un'asta trasversale o da una ghiera graduata) con un filo a piombo al vertice del triangolo. [Wikipedia] Latino: <i>Libella</i>	 [http://jigoro.altervista.org/ExtremelotGrafia/strumenti/Strumenti%20topografici%20medievali_file/image004.png]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(bilancia a braccio mobile)				stadera		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(<i>circinus</i>)				compasso		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		clessidra		ad acqua a sabbia			Orologio usato nell'antichità, formato essenzialmente da un vaso contenente acqua o sabbia, che può gradatamente vuotarsi dal fondo: la valutazione del tempo trascorso si ricava dall'abbassamento del livello nel vaso, oppure dalla quantità di liquido o sabbia affluita in un altro vaso collocato inferiormente. [www.treccani.it]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		compasso					Strumento di misurazione che serviva a tracciare cerchi e figure geometriche ma soprattutto per prendere con precisione delle misure da un punto a un altro. Era formato da due bracci metallici uniti a un'estremità con uno snodo e terminanti a punta all'altra estremità. [http://www.archeologiametodologie.com/lezioni/rilievo/Gli_strumenti_del_rilievo_diretto.pdf] Latino: <i>Circinus</i>	 Compasso (al centro, sotto l'archipendolo) Roma, Musei Capitolini
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		cubito					Unità di misura usata dagli Egizi anche per calcoli astronomici	 [http://brunelleschi.imss.fi.it/galileopalazzostrozzi/oggetto/ModelloCubito.html]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		decempeda					Presso i romani, pertica graduata lunga 10 piedi con terminali metallici, usata per la misurazione delle distanze lineari [Cascarino, II, 2008, p. 261]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		filo a piombo					Strumento che serviva a indicare la verticale. Era formato da un filo, cui era sospeso un peso di forma piramidale, per dare maggiore stabilità all'insieme ed evitare le oscillazioni. [http://www.archeologiametodologie.com/lezioni/rilievo/Gli_strumenti_del_rilievo_diretto.pdf] Latino: <i>perpendicularum</i>	 [http://www.municipio.re.it/catalogomuseo/imgmus ei.nsf/key-allegati-bydockey/DCA1B1DDB7B323EEC12574EB0032B060/\$file/g_R151.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		<i>groma</i>			<i>ferramentum</i> <i>rostrum</i> <i>umbilicus soli</i> <i>corniculum</i> <i>perpendicularum</i> <i>pondus</i> <i>decussis</i>		Strumento topografico utilizzato per il tracciamento sul terreno di linee perpendicolari. Costituito da un bastone di sostegno (<i>ferramentum</i>) che veniva conficcato nel terreno. All'estremità superiore del bastone veniva fissato un braccio rotante a bandiera, detto <i>rostrum</i> , alla cui estremità era imperniata una croce composta da due bracci di legno perpendicolari (<i>cornicula</i>), alle cui estremità pendevano due coppie di fili a piombo (<i>perpendiculara</i>); per consentire alla croce di ruotare liberamente i semibracci erano più lunghi del <i>rostrum</i> , Sotto il centro della croce, detto <i>umbilicum soli</i> , pendeva un altro filo di piombo. Scelto il punto del terreno per la misurazione e posto su di esso un cippo di pietra, detto <i>decussis</i> , o un ferro chiamato anch'esso <i>groma</i> , si posizionava lo strumento in modo che il piombo centrale coincidesse con il riferimento. [Cascarino, Il, 2008, p. 259-262]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(libella)				archipendolo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		livella					Strumento atto a verificare l'orizzontalità di una retta o di un piano e anche, talvolta, a misurare piccoli angoli d'inclinazione. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(meridiana)				orologio solare		[http://brunelleschi.imss.fi.it/galileopalazzostrozzi/oggetto/CopiaMerkhet.html]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(norma)				squadro		

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		orologio solare		di tipo orizzontale di tipo verticale mobile			Strumento che sfrutta l'ombra per controllare il percorso del sole in cielo, e misurare con maggior precisione la sua posizione, e quindi l'istante della giornata.	 [MuseoArcheologicoNazionaleNapoli1999, p. 13]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(perpendicularum)				filo a piombo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		(regula)				riga graduata		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		riga graduata					Barretta graduata che poteva essere di legno con le estremità di ferro o in bronzo. Poteva essere utilizzato anche l'osso per la fabbricazione di righe. La lunghezza era basata sul piede (pes), cioè sull'unità di misura lineare. A Pompei ne sono stati ritrovati molti esemplari risalenti al I sec. d.C., si tratta di righe pieghevoli formate da due bracci a sezione parallelepipedica, lunghi mezzo piede ciascuno, e uniti da una cerniera che ne consente la completa apertura a compasso. Sulla faccia interna delle barrette sono incise le tacche che individuano i sottomultipli del piede. Le righe erano anche dotate di una laminetta laterale di chiusura fissata sulla faccia esterna di una delle due barrette per mezzo di un perno che ne consentiva la rotazione. Quando la riga era aperta si faceva ruotare la laminetta di 180 gradi agganciandola a due appositi perni posti sulla faccia esterna della seconda barretta; in questo modo si teneva in posizione la riga garantendone anche la perfetta orizzontalità. Esistevano anche diversi tipi di righe graduate non pieghevoli.	 Riga pieghevole conservata al Museo Archeologico Nazionale di Napoli  Riga di due piedi rappresentata sul cippo di un carpentiere. La graduazione è basata sull'Uncia (1/12 di piede) e sul Palmus (1/4 di piede) Roma - Museo della Civiltà Romana. [https://www.academia.edu/32749466/Ingegneria_Romana_2]

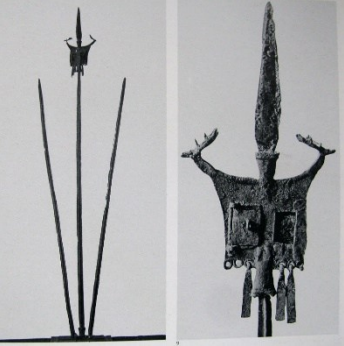
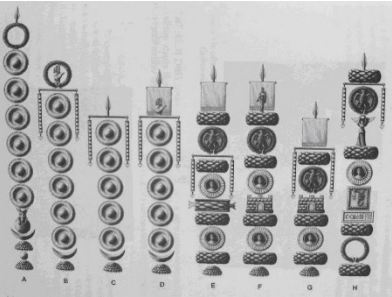
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[https://www.academia.edu/32749466/Ingegneria_Romana_2]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		scandaglio					Strumento per misurare la profondità di mari, laghi, corsi d'acqua, utilizzato anche per prelevare campioni d'acqua e per conoscere la natura del fondo [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		squadro					Squadra a 90°. Attrezzo dagli usi più vari, spesso impiegato per verificare o impostare la perpendicolarità tra due piani. [http://www.archeologiametodologie.com/lezioni/rilevo/Gli_strumenti_del_rilevo_diretto.pdf] Latino: <i>Norma</i>	 Squadro (in alto a destra) [http://www.municipio.re.it/catalogomuseo/imgmusci.nsf/key-allegati-bydockey/DCA1B1DDB7B323EEC12574EB0032B060/\$file/g_R151.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MISURAZIONE		stadera			braccio graduato catenella gancio di sospensione peso piatto		Tipo di bilancia basato sul principio della leva: un'asta orizzontale (<i>stilo</i>) tarata in chilogrammi e frazioni di chilogrammo mediante suddivisioni (<i>tacche</i>), lungo la quale scorre un peso equilibrante (<i>romano</i>), è sospesa per mezzo di un gancio che funge da fulcro, e reca a sua volta appeso a una estremità un piatto su cui si pone l'oggetto da pesare; spostando il romano si fa variare il braccio della potenza fino a equilibrare il peso in esame, mentre il braccio della resistenza rimane costante. [www.treccani.it]	 [http://museoarcheologiconazionale.campaniabeneiculturali.it/itinerari-tematici/nel-museo/collezioni-pompeiane/RIT_RA135/scheda_view?set_language=it]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		buccina					Conchiglia tortile adattata a uso di tromba da antiche popolazioni rivierasche, rimasta poi lungamente in uso in alcuni luoghi come mezzo primitivo di segnalazione acustica. È attributo di tritoni e di altre divinità marine nelle arti figurative antiche. [www.treccani.it]	 [http://tradycja.wikia.com/wiki/Buccina?file=Buccina.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		calcofono					Strumento musicale	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		cembalo					Antico strumento, usato dai coribanti nei baccanali, formato da due piatti cavi che venivano percossi l'uno contro l'altro [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		corno			bocchino		Di origini etrusche, consiste in un lungo tubo cilindrico o leggermente conico, in rame o bronzo, piegato a forma di G e irrigidito da una barra di rinforzo in legno per consentire al suonatore il trasporto a spalla. [Cascarino, Il, 2008, p. 187-188] Latino: <i>Cornu</i>	 [SangueArena, p. 352, fig. 63]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		fischietto					Piccolo strumento in cui si soffia per produrre un fischio [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		flauto			cilindretto		Strumento musicale a fiato	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		<i>lituus</i>					Di probabile origine etrusca, consiste in una tuba più corta, leggermente conica, con l'estremità a imbuto ripiegata a forma di J più o meno pronunciata e deve il nome prob. alla somiglianza con l'omonimo bastone sacerdotale usato dagli auguri per trarre auspici. [Cascarino, Il, 2008, p. 189-190]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 5.21]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		tibia			capistrum		Strumento a fiato, generalmente realizzato in metallo, in cui il suono era provocato dalle vibrazioni di una sottile lamina posta all'interno della canna. Coprendo con le dita i fori sulla canna si potevano ottenere note diverse. Quella doppia era formata da due canne divergenti. Lo strumento veniva applicato alla bocca mediante il <i>capistrum</i> , una sorta di maschera. [SangueArena, p. 351, n . 62]	 [SangueArena, p. 351, n . 62]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								62]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		tromba					Strumento a fiato	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	MUSICA		tuba					Utilizzata dagli eserciti romani, era costituita da un sottile tubo di rame o bronzo, con un'apertura finale a imbuto, tale da essere udita da grandi distanze. [Cascarino, Il, 2008, p. 186-187]	 [Cascarino, Il, 2008, fig. 5.17]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE – MAGICO - SACRO - VOTIVO		amuleto		a forma di anatra a forma di ariete a forma di ascia a forma di colonna a forma di conchiglia a forma di corno a forma di corona bianca a forma di corona rossa a forma di faretra a forma di fodero a forma di gatto a forma di leone a forma di maiale a forma di mummia di gatto a forma di nodo a forma di occhio a forma di pesce a forma di piuma a forma di pilastro djed a forma di poggiatesta a forma di pugnale a forma di rana a forma di scarabeo a forma di serpe a forma di sparviero a forma di statuetta a forma di uccello antropomorfo zoomorfo			Oggetto di piccole dimensioni a cui sono attribuite superstiziosamente virtù magiche, terapeutiche e protettive favorevoli a chi lo porta con sé [De Mauro]	 [http://www.lombardiabeniculturali.it/img_db/bcra/G0180/1/l/l/71_lg507a.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(cornetto)				amuleto		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		corona del rosario			vago		Filza di grani per recitare il rosario, una serie di preghiere in onore della Madonna [SuppEccl]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		croce					Riproduzione stilizzata della croce di Cristo, simbolo del Cristianesimo [parz. De Mauro]	
									[CiviltàRomaniLinguaggio, p. 75 n. 104]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		diploma militare					Documento di età romana inciso su tavolette in bronzo che attesta che chi ne era titolare era stato congedato con onore ('honesta missio'). [www.wikipedia.it]	
									[www.wikipedia.it]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		disco	votivo				Elemento piatto circolare	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		disco ipocefalo					Nel corredo funerario egiziano è talvolta inserito un disco, in papiro, terracotta, legno o bronzo, detto ipocefalo perché collocato sotto la testa del defunto allo scopo di garantirne l'integrità e il calore vitale in eterno. I testi e le raffigurazioni che vi appaiono sopra sono tratti dal capitolo 162 del Libro dei Morti che corrisponde alla "Formula per far nascere una fiamma sotto la testa del beato".	
									[http://www.comune.bologna.it/cultura/media/collections/1/MCA/EGI/EG_2025_01.jpg]

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		<i>ex voto</i>		anatomico aniconico vegetale zoomorfo [per ex voto vegetale] pianta di alloro	[per ex voto vegetale] corteccia drupa foglia foglie [gruppo di foglie unite insieme] ramo con foglie		Locuzione latina che, tradotta letteralmente, significa <i>a seguito di un voto</i>. Viene usata per indicare un oggetto dato in dono ad una divinità [Wikipedia] Votivo anatomico Votivo aniconico Votivo architettonico Votivo vegetale Votivo zoomorfo [vedi ICCD-Coroplast]	 Ex voto vegetale: esempi di manufatti rinvenuti nelle indagini di scavo nel sito di Metaponto:     

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		flabello					Elemento d'apparato in forma di ventaglio montato su una lunga asta o manico [De Mauro]	 [http://www.rositour.it/RomaLazio/Etruria/Toscana%20e%20Umbria/Populonia_Flabetto%20bronzo%20(M.Arc.Naz.FI).jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(gamba votiva)				<i>ex voto</i>		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		idolo					Oggetto o immagine adorata come divinità [De Mauro]	 [Ichnussa, n. N67]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		insegna	araldica cerimoniale di coorte votiva (*) legionaria (*) pretoriana (*)		puntale		Oggetto che costituisce l'emblema, l'attributo caratteristico di una dignità, di un'autorità, dell'ufficio esercitato da una persona [www.treccani.it] Oltre a costituire un punto di riferimento per la truppa in marcia e in battaglia, l'insegna svolgeva un importante ruolo nella trasmissione delle informazioni e degli ordini. Era costituita in genere da un lungo palo su cui erano applicate una serie di <i>phalerae</i>, mezze lune e decorazioni. Il palo era dotato all'estremità inferiore di un puntale. [Cascarino, II, 2008, p. 190-195]	 Insegna votiva [Civiltà nuragica, p. 219, n. 9] 

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								Latino: <i>Signum</i>	Insegne legionarie e pretoriane [Cascarino, Il, 2008, fig. 5.26]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		lastrina	votiva					
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		medaglia	devozionale				Dischetto metallico recante sulle due facce figure o iscrizioni, coniato allo scopo di ricordare una persona o un evento particolare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(medaglietta)				medaglia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(medaglione)				medaglia		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		<i>pinax</i>	votivo				Quadretto votivo in terracotta [Wikipedia]	 [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/c/cd/Locri_Pinax_Of_Persephone_And_Hades.jpg/300px-Locri_Pinax_Of_Persephone_And_Hades.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(scarabeo)				amuleto/ a forma di scarabeo		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		scaraboide					Gemma che imita gli scarabei egiziani con forme più stilizzate e schematiche, in pietre varie, diffusa specialmente in Etruria [www.treccani.it]	 [http://www.globalegyptianmuseum.org/images/SAT/_100/10377a.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		scettro					Bastone di materiale prezioso che costituisce il simbolo dell'autorità regia o imperiale [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(stendardo)				insegna		

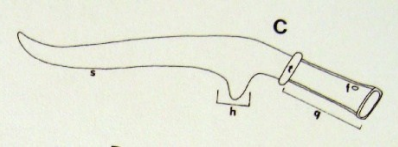
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	OGGETTI PER USO CERIMONIALE - MAGICO - SACRO - VOTIVO		(votivo)				<i>ex voto</i>		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		calamaio			per le singole parti vedi recipiente		Contenitore portatile in terracotta del calamo, contenente l'inchiostro in cui si intingeva il pennino per scrivere [De Mauro] Latino: <i>calamarium, atramentarium, theca libraria, scriptoriola</i>	 [Calamaio_DiscoveringPompei_p164_n53]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		calamo					(lat. calāmus; gr. καλάμη, propriamente "canna"). - È lo strumento di cui si servivano gli antichi per scrivere; il tipo più usuale di penna era infatti un bastoncino di canna con la cima appuntita mediante un taglio obliquo. Si ha notizia anche di penne di altre specie, come il bastoncino di giunco (usato comunemente in Egitto prima che il commercio coi Greci introducesse il calamo), calami di ferro assai simili per forma a quelli di canna, e anche penne d'uccello. Solo nel Medioevo divenne generale l'uso della penna d'oca, sostituita in tempi moderni dal fusto con un pennino d'acciaio. Agli antichi, come si è detto, non era ignota, sebbene rara, la penna di metallo; ignoto l'uso della penna cambiabile. Il calamo era appuntito come un temperino; perché scrivesse bene bisognava che la punta fosse stata fatta con una certa abilità; è passato in proverbio l'oraziano culpanthur calami: il poeta a corto d'ispirazione se la piglia col calamo che non vuole scrivere. Chi aveva necessità di scrivere ne teneva con sé parecchi	

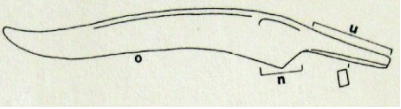
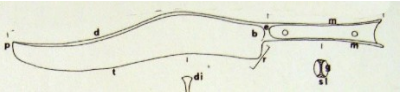
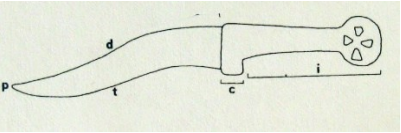
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								chiusi in un astuccio (theca calamaria); in tal modo gli era facile scegliere o cambiare spesso la penna. All'astuccio veniva legato il calamaio (v.). [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		dittico			valva		Coppia di tavolette, per lo più di legno o di avorio, unite per mezzo di una cerniera, la cui parte interna, spalmata di cera, serviva anticamente per scrivere, incidendo con uno stilo metallico, o anche, nella tarda età imperiale, per riprodurvi, a scopo commemorativo, l'effigie di alti funzionari, specialmente consoli. [www.treccani.it]	 [http://www.archaeogate.org/storage/thumbs/341_article_206_6.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		lettera alfabetica applicata						
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		penna d'oca					Le penne d'oca più pregiate si ricavavano dalle piume di oca e di cigno, mentre per una scrittura minuta si utilizzava la penna ricavata dalle piume dei tacchini. La piuma dei volatili per essere convertita in penna da scrivere, subiva un trattamento artigianale eseguito dall'amanuense stesso. La piuma veniva immersa per alcuni mesi nell'acqua e in una soluzione arenosa. Una volta ammorbidita, veniva eliminato lo strato esterno untuoso del gambo e il midollo interno. A quel punto, lo scriba incideva una piccola fessura al centro e tagliava il tratto estremo del pennino, incidendo un taglio obliquo di un millimetro circa. [http://philologynt.altervista.org]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		scalprum					Temperino usato dagli scribi per appuntire la penna, o la cannuccia, per scrivere; serviva inoltre per	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			

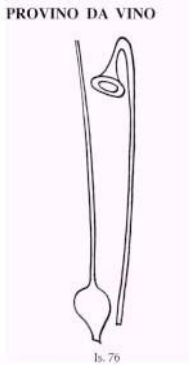
								raschiare via dalla pagina segni tracciati in modo sbagliato. [www.sapere.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		<i>spongia deletilis</i>					Spugna bagnata con cui si lavavano e cancellavano i fogli dalla superficie scrittoria. [http://philologynt.altervis ta.org/] Greco: <i>spóngos</i> Latino: <i>spongia deletilis</i>),	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		tavolozza					Strumento dello scriba dell’Antico Egitto, costituito da una tavoletta incavata con calamo e viluppo di fibre (la “gomma” da cancellare) e un paio di incavi per le pastiglie di inchiostro nero e rosso	 [http://books.google.it/books?id=_4c-hEeXGS4C&pg=PA45&dq=tavolozza+antico+egitto&e i=IDyBS6GiB4vsygTfz5GHCw&cd=2#v=onepage&q=tavolozza%20antico%20egitto&f=false]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA		<i>temperatorium</i>					In epoca greca e romana, coltello di metallo col quale si affilavano i calami [http://philologynt.altervis ta.org/] Greco: <i>smile</i> Latino: <i>temperatorium, cultellus</i>	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	CODICOLOGIA	codice					Insieme di una o più <i>tabulae</i> tenute insieme da fermagli metallici, in modo da formare una specie di libro. Secondo il numero delle tavolette si aveva un <i>dyptichum</i> , un <i>tryptichum</i> o un <i>polyptichum</i> . Formato librario composto di una serie di fascicoli contenenti un numero variabile di fogli pergamenei o papiracei. Ogni foglio era piegato in due e sovrapposto l’uno sopra l’altro. I singoli fogli piegati erano poi cuciti in corrispondenza della piega centrale e davano origine a un fascicolo o quaderno. I vari fascicoli erano poi saldati e cuciti insieme. [http://philologynt.altervis ta.org/]	

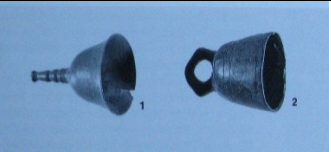
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	CODICOLOGIA	stilo			asticella		Strumento a punta dura che poteva essere di metallo, d'avorio o d'osso. Lo stilo aveva un raschino dalla parte opposta alla punta, in modo che si poteva facilmente cancellare la scrittura lisciando la cera. Veniva utilizzato per le scritture a incisione nelle tavolette cerate. Latino: <i>stilus</i> o <i>graphium</i> [G. Battelli, Lezioni di paleografia, Città del Vaticano, 2002	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	CODICOLOGIA	tabula					Tavola di legno o avorio leggermente sporgenti ai bordi, utilizzata come materiale scrittorio per la scrittura privata, missive, registri, appunti scolastici, bozze letterarie, ecc. La parte incavata della tavola veniva spalmata con della cera colorata, generalmente di colore scuro, sulla la quale si imprimeva la scrittura per mezzo di uno stilo appuntito.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	PAPIROLOGIA	lisciatoio					Strumento per rendere più regolare la superficie del papiro	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	PAPIROLOGIA	ostrakon					Frammento di vasellame o pietra utilizzata come supporto di una scrittura a inchiostro [Marilena Maniaci, <i>Terminologia del libro manoscritto</i> , 1996]	 [http://it.wikipedia.org/wiki/File:AGMA_Ostrakon_Th%C3%A9mistocle_1.jpg]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SCRITTURA	PAPIROLOGIA	rotolo					In epoca romana, il rotolo era il materiale scrittorio privilegiato per la composizione di opere letterarie, scritture private, registri amministrativi e contabili e libri scolastici. Un rotolo contenente un'opera letteraria di una certa estensione, poteva superare i 12 m., ma di regola, non superava i 10 m.	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	SFRAGISTICA		sigillo		cilindrico			Attrezzo di pietra, osso o metallo sulla cui superficie sono incisi a incavo uno stemma, un simbolo, una lettera, un motto o altri segni distintivi di un'autorità o di un privato, da imprimere su cera o ceralacca per autenticare o salvaguardare l'integrità di lettere, plichi, documenti e sim.: [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		alare					Ciascuno dei due arnesi su cui si posa la legna nel camino [De Mauro]	 [http://www.trigallia.com/MONTEFORTINO/foto/ala ri.JPG]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		attizzatoio					Asta di metallo fornita di un'impugnatura con cui si attizza il fuoco [De Mauro] Utensile per ravvivare il fuoco di lampade e lumi [SuppEccl]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		calefattoio					Sostegno con base traforata e alto collo troncoconico atto a sostenere sulla brace contenitori ceramici utili a riscaldare o cuocere gli alimenti	 [Ichnussa, n. 317]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		campanello					Piccola campana che si suona agitandola per il manico o tirando la corda a cui è fissata [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		(cochlear)				cucchiaino		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		coltello	da sacrificio da toeletta	a cannone (*) a codolo (*) a lingua da presa (*) con manico ad anello (*)	anello terminale cannone codolo dorso fodero immanicatura impugnatura lama lingua da presa manico punta		Strumento manesco, di varie dimensioni, con lama ad un filo e punta, che in caso di necessità può essere adoperato anche come arma [Armi bianche dal Medioevo, p. 19]	 [Civiltà Romana Rito, p. 157, n. 186]  Coltello a cannone

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
						taglio			[MatBrFinale. p. 53, fig. 29c]  Coltello a codolo [MatBrFinale. p. 53, fig. 29d]  Coltello a lingua da presa [MatBrFinale. p. 53, fig. 29a]  Coltello con manico ad anello [MatBrFinale. p. 53, fig. 29b]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		cornice					Telaio di legno o d'altra materia, variamente sagomato, che inquadra un dipinto (o anche fotografie, specchi e sim.) per isolarlo dall'ambiente circostante e metterne in risalto i valori. [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		cucchiaino	da tavola				Posata da tavola costituita da una paletta concava ovale usata per raccogliere e portare alla bocca cibi liquidi o non compatti [De Mauro] Vedi anche [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [CiviltàRomanaRito, p. 158, n. 188]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		forbice	da pastore				Strumento per tagliare formato da due lame, incrociate e fermate al centro da un perno, che hanno all'estremità due anelli in cui si infilano l'indice e il pollice della mano [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		forchetta			rebbio		Posata con due o più rebbi disposti a pettine, usata per infilzare cibi solidi e portarli alla bocca o per tenerli fermi e tagliarli [De Mauro] Ved anche	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
								[ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		forcone			manico		Attrezzo costituito di un manico di legno sul quale è innestato un ferro munito di tre o più punte disposto a pettine; immanicatura cilindrica formata dal ripiegamento e la sovrapposizione del metallo. Usato particolarmente in lavori agricoli serve per sollevare e spostare la paglia, ma anche materiali in pezzi dai quali si vogliono separare i detriti minuti. [ICCD-StrumAgricoli]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		forno mobile					In contesti fenicio-punici, strumento utilizzato per la cottura del pane, costituito da una struttura di forma troncoconica o circolare realizzata saldando tra loro tre o quattro grandi pannelli ricurvi di forma quadrangolare. Nella letteratura d'ambito, noto con il termine, <i>tannur</i> o <i>tabun</i> o <i>tabouna</i> . [Campanella 2009, p. 470 ss.]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		graffione					Strumento fornito di ganci, con manico orizzontale che termina in un cannone in cui si inseriva un'immanicatura di legno; il fusto si salda ad un anello centrale intorno al quale sono disposti denti ricurvi. Usato prob. per infilzare e cuocere i pezzi di carne. [ICCD-ContMet]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		grattugia					Utensile da cucina di metallo munito di fori dai bordi sporgenti e acuminati che formano una superficie scabra su cui si strofinano alimenti vari per ridurli in briciole o in poltiglia [De Mauro] Vedi anche [ICCD-ContMet]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		(<i>kreagra</i>)				graffione		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		(<i>ligula</i>)				cucchiaino		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		macinello					Pietra tenuta in pugno (<i>macinello</i>) con la quale si schiacciava il grano su una pietra levigata, larga e pesante (levigatoio)	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		(mestolo)				<i>simpulum</i>		
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		pestello	da mortaio				Arnese a mano, di dimensioni varie, a forma di bastone o piccola clava con la testa battente arrotondata o appiattita, che serve per frantumare, ridurre in polvere o in poltiglia materiali vari generalmente collocati in un recipiente robusto di sostanza dura [www.treccani.it]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		poggiatesta					Sui letti egizi ci si distendeva appoggiando la testa su un cuscino che a sua volta era appoggiato su un sostegno di legno. In questo modo l'aria poteva circolare sotto il collo e la testa rimaneva sollevata dalla superficie del letto.	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		posata			manico		Ciascuno degli utensili (come ad es. il coltello, il cucchiaino, la forchetta, ecc.) usati a tavola per portare il cibo alla bocca o per servire le vivande dal piatto di portata [De Mauro]	[AnticoEgitto1991, p. 42]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		provino da vino					Forma aperta con lungo e sottile collo tubolare, forato; corpo piriforme, anch'esso cavo. [GlossVetriFormeVeneto]	

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		scaldamani					Piccolo oggetto cavo, spec. di metallo, che serve a scaldare le mani, in passato riempito di brace, acqua calda, pezzi di metallo roventi [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		scolatoio					Piano inclinato su cui vengono appoggiati a scolare oggetti, materiali, sostanze, ecc. [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		<i>simpulum</i>			manico vasca		Oggetto corrispondente all'attuale mestolo, caratterizzato da una vasca più o meno piccola, a volte a forma di vasetto globulare, e da un lungo manico impostato verticalmente o orizzontalmente, terminante con un gancio o un anello di sospensione [ICCD-ContMet] Vedi anche [ICCD-Vetri]	 [Rediscovering Pompei, p. 195, n. 100]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		tagliere					Asse, spec. di legno duro e di forma rettangolare, sul quale si appoggiano gli alimenti da tagliare, tritare o affettare [De Mauro]	
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		tintinnabulo		antropomorfo			Nell'antica Roma, campanello usato come strumento musicale o per dare il segnale di apertura di edifici varî (mercati, bagni, ginnasî) o, nelle cerimonie religiose, per annunciare il momento del sacrificio [www.treccani.it]	 [Civiltà Romana Rito, p. 160, n. 192]
STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO	USO DOMESTICO		treppiede					Arnese da cucina per sostenere le pentole e sim. a una certa distanza dal fuoco, costituito da un cerchietto o triangolo di ferro che poggia su tre piedi [De Mauro]	

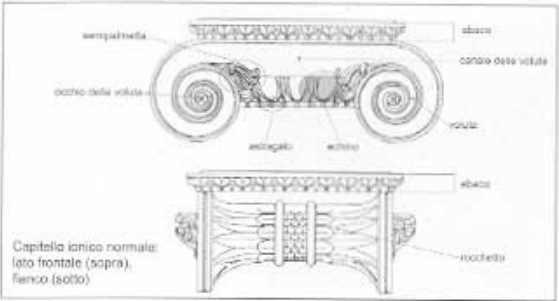
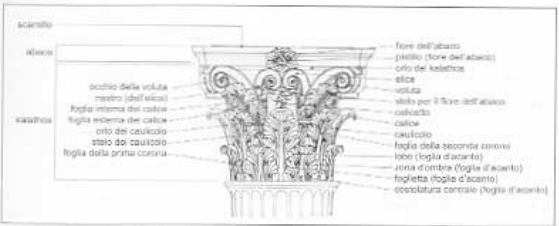
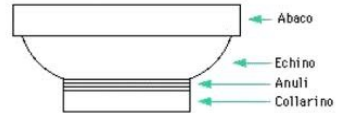
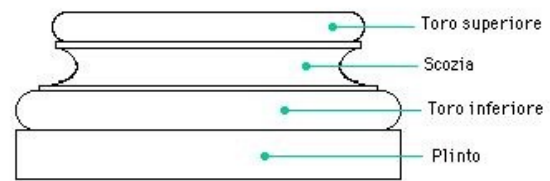
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5		
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINE PIU' SPECIFICO			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTE			
TERMINI GENERICI			frammento					Ciascuno dei pezzi in cui s'è rotto un oggetto, o, più genericamente, piccola parte staccatasi o tolta da un oggetto [www.treccani.it] Il termine va utilizzato per la parte residuale non identificata di un oggetto non identificato	
TERMINI GENERICI			oggetto non identificato					Manufatto prodotto dall'uomo, ma la cui tipologia e funzione non vengono riconosciute.	
TERMINI GENERICO			relitto					Reperto archeologico non identificato in contesto subacqueo.	
TERMINI GENERICI			scarto	di fornace di fusione di lavorazione				Materiale eliminato dopo una scelta o residuo di un processo produttivo.	
TERMINI GENERICI			(scoria)				scarto		
TERMINI GENERICI			(sostegno)				supporto		
TERMINI GENERICI			supporto					Elemento che ha la funzione di sostenere o rialzare qualcosa [De Mauro].	

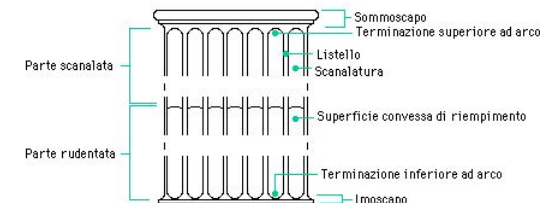
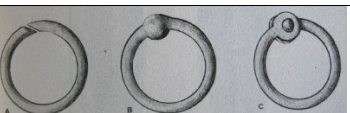
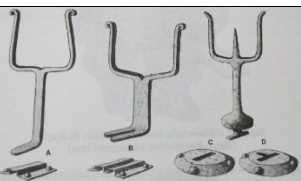
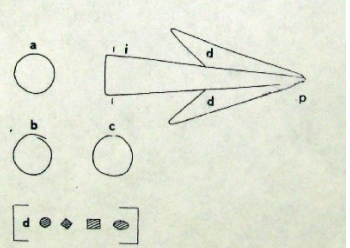
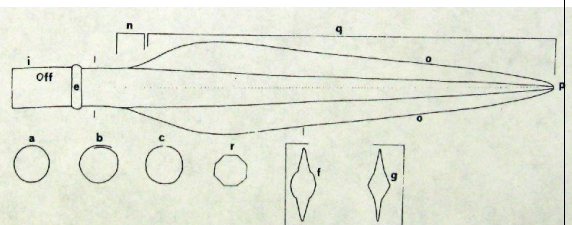
Appendice al thesaurus: PARTI - specifiche terminologiche
 (i termini relativi alle PARTI sono organizzati sulla base dell’ordine alfabetico del primo termine di livello 4 a cui si riferiscono)

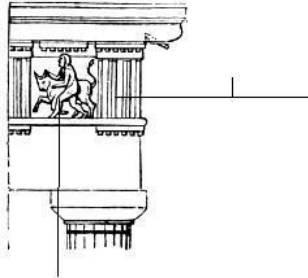
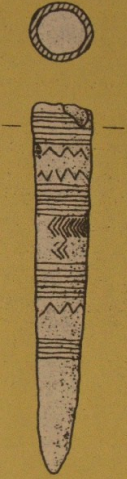
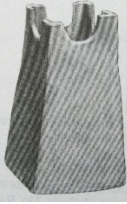
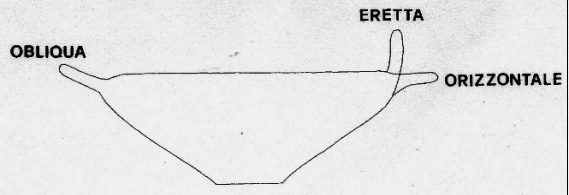
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D’AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
ancora	ceppo		Nell’ancora, trave di legno o ferro fissata perpendicolarmente al fusto [De Mauro]	
aratro	bure		Parte dell’ <i>aratro</i> formata da un’asse longitudinale di legno o metallo a cui si attaccano tutte le componenti dell’aratro stesso. Questo elemento è anche detto “timone”, “stanga” o “pertica” (usa sempre “bure”). [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	carrello		È uno degli elementi costitutivi dell’ <i>aratro asimmetrico</i> anche detto “avantreno”: consta di due ruote di diametro uguale o diverso, posto all’estremità anteriore della <i>bure</i> . Rende più stabile la marcia dell’aratro. [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	catena di aggancio		Era una catena presumibilmente utilizzata per agganciare l’aratro al carrello a due ruote che, insieme con il <i>vomere</i> (v. OGTD: vomere) asimmetrico e il <i>coltro</i> (v. OGTD: coltro), costituiva un perfezionamento dell’aratro semplice. [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	coltro		Elementi costitutivo dell’ <i>aratro</i> , anche detto “coltello”: lama verticale installata nell’aratro anteriormente al <i>vomere</i> attaccato alla <i>bure</i> . [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	dentale		È una delle parti costitutive dell’ <i>aratro</i> , anche detto “ceppo”, che costituisce il supporto del <i>vomere</i> ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	orecchio		Anche detto “versoio” è uno degli elementi componenti dell’aratro. Risulta costituito da una grande lama curva funzionale al sollevamento e al rovesciamento della zolla già staccata dal coltro e dal vomere. [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	petto		Parte costitutiva dell’aratro, anche detta “profime”, individuata da un asse di legno che tiene unita la bure vomere. [ICCD-StrumAgricoli]	
aratro	stegola		Una delle parti componenti l’aratro, detta anche stiva, individuata da una o due aste fissate al timone dietro il corpo lavorante, che consentono al conduttore di guidare la marcia dello strumento, di calcarlo e di sollevarlo dal solco. [ICCD-StrumAgricoli]	

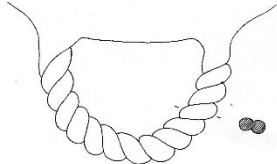
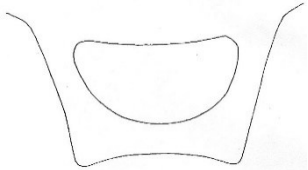
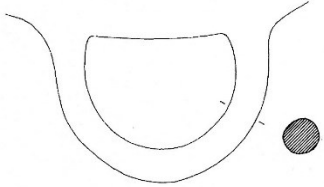
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
aratro	vomere		Organo principale dell'aratro che inizialmente fu una grossa pietra appuntita, sostituita in seguito da una lama metallica appuntita anteriormente e disposta di piatto col taglio inclinato rispetto alla direzione dell'avanzamento. Serve a tagliare orizzontalmente la fetta di terreno che il coltro taglia in direzione verticale e l'orecchio rovescia. Veniva usato come rinforzo dell'estremità lavorante del dentale dell'aratro che, essendo di legno poteva consumarsi facilmente. [ICCD-StrumAgricoli]	
architrave cornice	gutta		Piccolo elemento a forma di tronco di cono, al di sotto della fascia sporgente che funge da coronamento (<i>taenia</i>). [http://www.decarch.it/]	
bracciale collana finimento orecchino	pendente	a forma di cippo (*) a forma di crescente lunare (*) a forma di crisalide (*) a forma di ghianda (*) a forma di goccia (*)	Monile di materiale, grandezza e tipologia diversi, al quale è saldato un anellino nella parte superiore che permette di fissarlo all'interno della collana, del bracciale, dell'orecchino, dell'anello. [ICCD-Ornamenti]	 Pendente a forma di cippo [ArteSardegnaPunica1986, p. 157, n. 103]  Pendente a forma di crescente lunare [Ichnussa, n. C48]  Pendente a forma di crisalide [ArteSardegnaPunica1986, p. 157, n. 102]

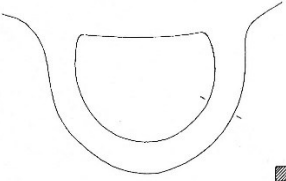
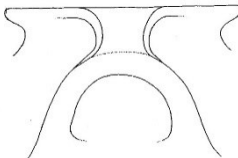
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Pendente a forma di ghianda [ArteSardegnaPunica1986, p. 158, n. 104]  Pendente a forma di goccia [ArteSardegnaPunica1986, p. 150, n. 88]

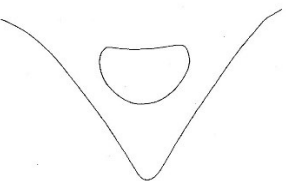
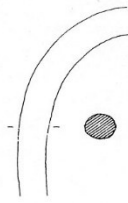
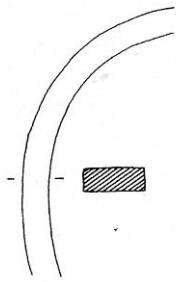
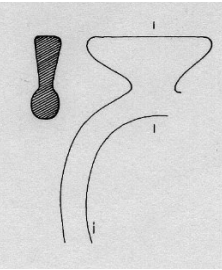
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
capitello	abaco		Tavoletta quadrata sopra il capitello	 Capitelli dorico e tuscanico [Arcata, p. 24, n. 24]  Capitello ionico [Arcata, p. 25, n. 19]  Capitello corinzio [Arcata, p. 25, n. 22]
capitello	echino		In architettura è quell'elemento dei capitelli dorico e ionico, che ha profilo curvilineo convesso e si trova subito sotto l'abaco. [www.treccani.it]	 [http://s0.wdstatic.com/images/it/II/3/33/Capitello-Dorico.gif]
colonna lesena pilastro semicolonna	base	attica composita con imoscapo con plinto con plinto e con piedistallo con profilo a gradini decorata liscia tuscanica	Elemento di transizione tra il piano del pavimento e l'imoscapo della colonna. [ICCD-Coroplast]	 [http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Immagine:Base.JPG]

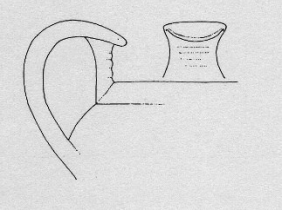
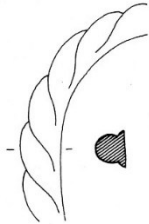
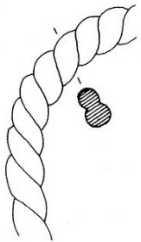
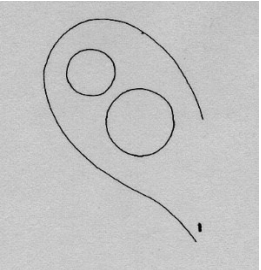
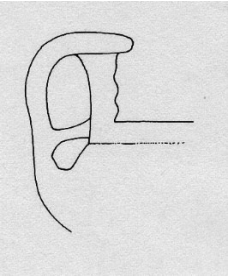
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
colonna lesena pilastro semicolonna	fusto	a spirale binato con tondini dorico liscio rudentato scanalato tortile	Parte centrale della colonna, compresa tra la base e il capitello [De Mauro] Per le tipologie, vedi: http://www.decarch.it/wiki/index.php?title=Guida/_/_Voce_%22Oggett%22/_/_Vocabolario/_/_Ordini_architettonici/_/_Fusti	 [http://www.decarch.it/wiki/images/e/e3/SchemaFusto.jpg]
corazza	anello	con chiusura semplice saldato rivettato		 a. con chiusura semplice b. saldato c. rivettato [Cascarino, I, 2007, fig. 4.56]
elmo	reggicresta		Elemento peculiare di alcuni elmi [Cascarino, I, 2007, p. 50] [Cascarino, II, 2008, p. 123]	 Reggicresta e attacchi [Cascarino, II, 2008, fig. 4.24]
freccia giavellotto lancia spiedo	punta	a cuspidi ad alette a cuspidi foliata a cuspidi lanceolata a cuspidi ovale a cuspidi piramidale a cuspidi romboidale a cuspidi triangolare a foglia allungata a foglia d'alloro a foglia d'edera a foglia d'ulivo a foglia di salice a foglia di ulivo a foglia larga ovale a sezione circolare a sezione ovale a sezione piramidale a sezione romboidale ad alette ad alette molto pronunciate ad alette poco pronunciate a due alette a tre alette (c.d. scitica) con immanicatura ad alette	Estremità appuntita, acuminata o allungata, di un'arma da lancio [De Mauro] Le punte (o cuspidi), hanno una lama a doppio taglio di forma diversa. Sono innestate sull'asta di legno mediante un cannone cavo, detto anche "canula" o "gorbia", o mediante un "codolo" e sono bloccate all'asta con una legatura o con una ghiera di lamina sottile in ferro. Possono avere la nervatura centrale più o meno accentuata. [ICCD-Armi e armature altomedievali]	 Punta di lancia [SangueArena, p. 391, fig. 125]  Punta di freccia [MatBrFinale, p. 55, fig. 31] i. immanicatura d. alette p. punta  Punta di giavellotto e di lancia [MatBrFinale, p. 55, fig. 31]

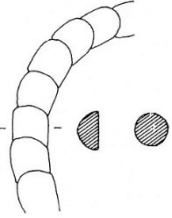
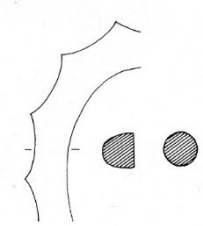
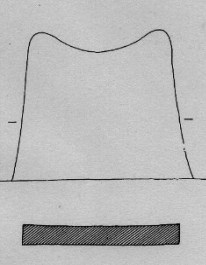
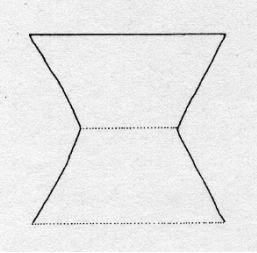
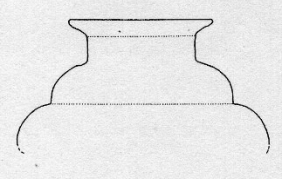
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				i. immanicatura e. arresto q. lama p. punta
fregio	metopa		Nella trabeazione dorica, spazio quadrangolare, dipinto o scolpito a rilievi, compreso fra i due triglifi al di sopra dell'epistilio [De Mauro]	
fregio	triglifo		Elemento decorativo del fregio dorico, in alternanza con la metopa, costituito da una lastra quadrangolare di pietra o terracotta che presenta tre scanalature verticali [De Mauro]	
lancia	sauroter		Elemento metallico inserito nell'estremità inferiore delle lance per consolidare un'estremità dell'asta, facilitare l'inserzione a terra e forse equilibrare il peso della punta. Presenta forma conica allungata, di varie sezioni, spesso con un foro o due, per inserire il chiodo di fermo, e l'inserimento nell'asta lignea può essere a cannone o a codolo. Spesso definito "tallone". [ICCD-Armi e armature, età romana]	 [Sannibale 1998, p. 45, fig. 19]
pilum	canotto di bloccaggio			 [Cascarino, II, 2008, fig. 4.75]
recipiente	ansa	a gomito rovescio (*) a maniglia (*) a maniglia a pseudotortiglione (*) a maniglia a tortiglione (*) a maniglia quadrangolare (*) a maniglia semicircolare a bastoncino (*) a maniglia semicircolare a nastro		 Ansa obliqua, eretta, orizzontale [MatBrFinale, p. 33, n. 8]

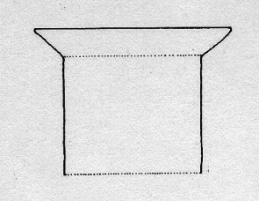
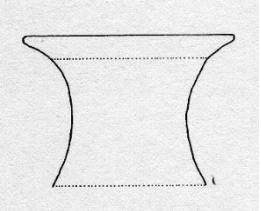
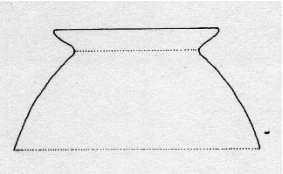
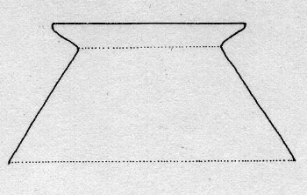
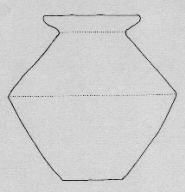
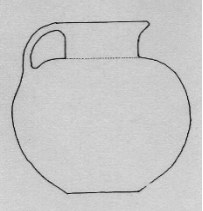
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
		(*) a nastro (*) eretta (*) obliqua (*) orizzontale (*) orizzontale bifora (*) orizzontale semicircolare a ponticello (*) orizzontale semicircolare con piattello (*) orizzontale triangolare (*) verticale a bastoncello (*) verticale a nastro (*) verticale a piattello (*) verticale a pilastrino (*) verticale a pseudotortiglione (*) verticale a tortiglione (*) verticale bifora (*) verticale bifora a pilastrini (*) verticale costolata (*) verticale crestata (*) verticale insellata (*)		 Ansa a gomito rovescio [Ichnussa, n. 317]  Ansa a maniglia [Ichnussa, n. 368]  Ansa a maniglia a pseudotortiglione [MatBrFinale, p. 32d]  Ansa a maniglia a tortiglione [MatBrFinale, p. 32c]  Ansa a maniglia quadrangolare [MatBrFinale, p. 32e]  Ansa a maniglia semicircolare a bastoncello [MatBrFinale, p. 32°]

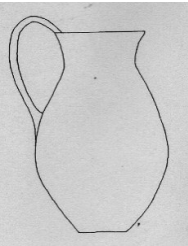
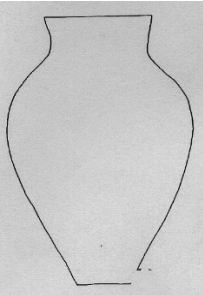
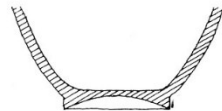
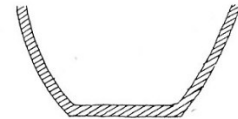
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Ansa a maniglia semicircolare a nastro [MatBrFinale, p. 32b]  Ansa a nastro [Ichnussa, n. 475]  Ansa a protome zoomorfa [Ichnussa, n. N13]  Ansa a X [Ichnussa, n. 313]  Ansa orizzontale bifora [MatBrFinale, p. 33g]  Ansa orizzontale semicircolare a ponticello [MatBrFinale, p. 33h]

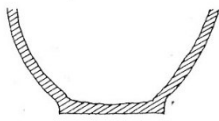
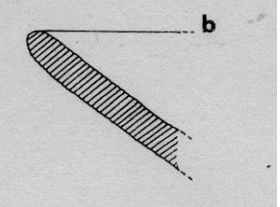
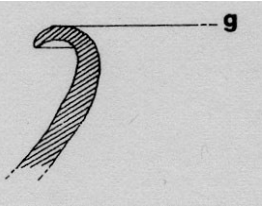
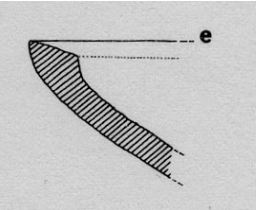
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Ansa orizzontale semicircolare con piattello [MatBrFinale, p. 33i]  Ansa orizzontale triangolare [MatBrFinale, p. 33f]  Ansa verticale a bastoncino [MatBrFinale, p. 34°]  Ansa verticale a nastro [MatBrFinale, p. 34b]  Ansa verticale a piattello [MatBrFinale, p. 35i]

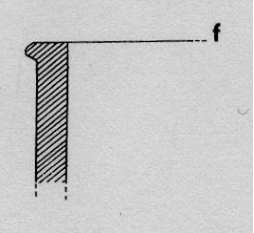
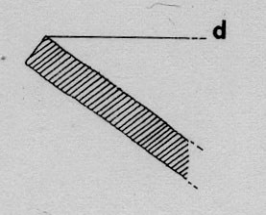
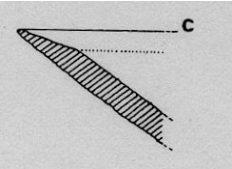
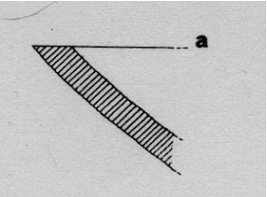
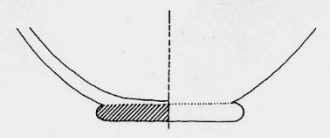
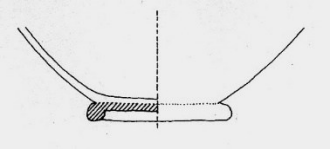
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Ansa verticale a pilastrino [MatBrFinale, p. 35l]  Ansa verticale a pseudotortiglione [MatBrFinale, p. 34f]  Ansa verticale a tortiglione [MatBrFinale, p. 34e]  Ansa verticale bifora [MatBrFinale, p. 35h]  Ansa verticale bifora a pilastrini [MatBrFinale, p. 35m]

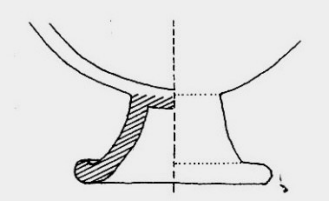
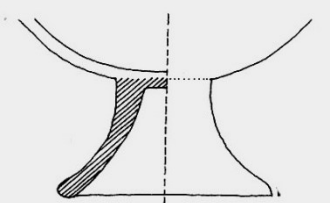
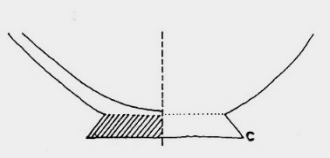
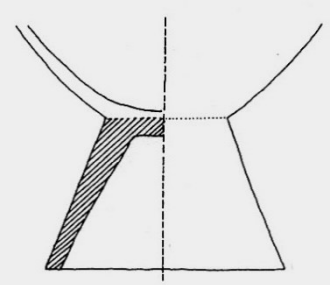
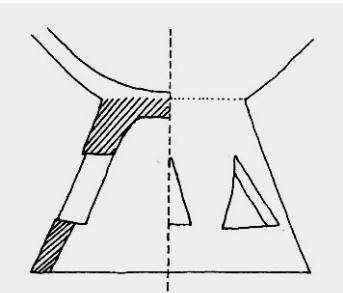
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Ansa verticale costolata [MatBrFinale, p. 34d]  Ansa verticale crestata [MatBrFinale, p. 34c]  Ansa verticale insellata [MatBrFinale, p. 35g]
recipiente	collo	a clessidra (*) a tromba (*) cilindrico (*) concavo (*) rigonfio (*) troncoconico (*)	Parte compresa tra il labbro e la spalla [MatBrFinale, p. 27]	 Collo a clessidra [MatBrFinale, p. 27f]  Collo a tromba [MatBrFinale, p. 27d]

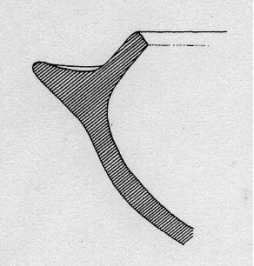
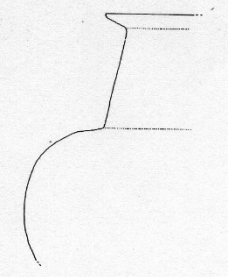
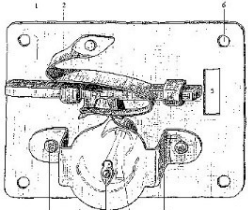
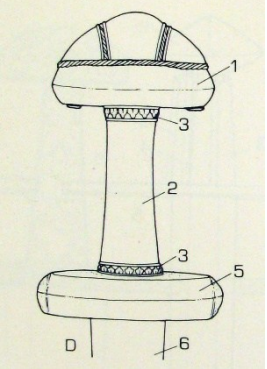
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Collo cilindrico [MatBrFinale, p. 27a]  Collo concavo [MatBrFinale, p. 27e]  Collo rigonfio [MatBrFinale, p. 27c]  Collo troncoconico [MatBrFinale, p. 27b]
recipiente	corpo	biconico (*) globulare (*) ovoide (*) piriforme (*)	Termine da usare quando spalla e ventre sono difficilmente divisibili, costituendo un'unità strutturale [MatBrFinale, p. 31]	 Corpo biconico [MatBrFinale, p. 31d]  Corpo globulare [MatBrFinale, p. 31a]

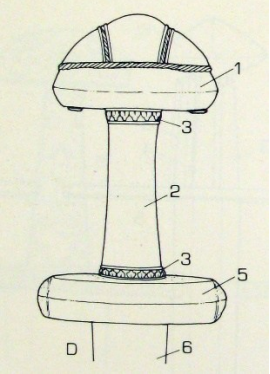
TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Corpo ovoide [MatBrFinale, p. 31b]  Corpo piriforme [MatBrFinale, p. 31c]
recipiente	fondo	concavo (*) concavo profilato (*) convesso (*) convesso ombelicato (*) piatto (*) piatto profilato (*)	Parte terminale inferiore del vaso, di cui costituisce normalmente il piano d'appoggio [MatBrFinale, p. 30]	 Fondo concavo [MatBrFinale, p. 30c]  Fondo concavo profilato [MatBrFinale, p. 30d]  Fondo convesso [MatBrFinale, p. 30e]  Fondo convesso ombelicato [MatBrFinale, p. 30f] 

TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				Fondo piatto [MatBrFinale, p. 30a]  Fondo piatto profilato [MatBrFinale, p. 30b]
recipiente	manico	trasversale (*)	Parte di un oggetto, arnese e sim., facilmente impugnabile, di varia forma e materiale, che serve per usare, trasportare o sollevare l'oggetto stesso [De Mauro]	 Manico trasversale [Ichnussa, p. 309, n. 322]
recipiente	orlo	arrotondato (*) assottigliato (*) con carena all'interno (*) distinto (*) indistinto obliquo all'esterno (*) obliquo all'interno (*) piatto (*)	Parte superiore terminale del labbro [MatBrFinale, p. 26]	 Orlo arrotondato [MatBrFinale, p. 26b]  Orlo assottigliato [MatBrFinale, p. 26g]  Orlo con carena all'interno [MatBrFinale, p. 26e]

TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Orlo distinto [MatBrFinale, p. 26f]  Orlo obliquo all'esterno [MatBrFinale, p. 26d]  Orlo obliquo all'interno [MatBrFinale, p. 26c]  Orlo piatto [MatBrFinale, p. 26a]
recipiente	piede	a disco (*) ad anello (*) svasato profilato cavo (*) svasato sagomato cavo (*) troncoconico (*) troncoconico cavo (*) troncoconico cavo finestrato	Parte terminale inferiore del vaso, accentuatamente sagomata [MatBrFinale, p. 29]	 Piede a disco [MatBrFinale, p. 29b]  Piede ad anello [MatBrFinale, p. 29a]

TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				 Piede svasato profilato cavo [MatBrFinale, p. 29g]  Piede svasato sagomato cavo [MatBrFinale, p. 29f]  Piede troncoconico [MatBrFinale, p. 29c]  Piede troncoconico cavo [MatBrFinale, p. 29d]  Piede troncoconico cavo finestrato [MatBrFinale, p. 29e]

TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
recipiente	presa	a linguetta	Parte di un recipiente con cui lo si afferra saldamente	 Presa [MatBrFinale, p. 35n]
recipiente	spalla	arrotondata (*)	Parte compresa tra il collo e il ventre [MatBrFinale, p. 28]	 Spalla arrotondata [MatBrFinale, p. 28a]
sella	staffa		Arnese per l'appoggio del piede, appeso allo staffile pendente dalla sella	
serratura	boncinello		Ferro a foggia di staffa che serve per serrare a chiave un chiavistello. All'estremità reca un gancio a mezzo archetto o ad occhio [ICCD-ManufEdil]	
spada	elsa	a barretta appiattita appiattita e incurvata	Barretta sagomata interposta trasversalmente nel piano di lama tra questa e l'impugnatura, con oggetto più o meno lungo [Armi bianche dal Medioevo, p. 22]	 Elsa: 5 [Armi bianche dal Medioevo, tav. 2d]

TERMINE DI RIFERIMENTO (livello 4 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	TERMINE SPECIFICO - PARTE (livello 5 del thesaurus: vedere nella tabella precedente)	ULTERIORI SPECIFICHE DA INSERIRE IN FASE DI COMPILAZIONE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
spada	impugnatura	fenestrata (*)	Parte dell'arma che si afferra con la mano per adoperarla. La forma e le terminazioni condizionano i modi d'impiego dell'arma. Nelle spade e nelle armi bianche corte è soprattutto in funzione del modo di colpire: di punta o di taglio [Armi bianche dal Medioevo, p. 21]	 Impugnatura fenestrata [ichnussa, p. 321, n. 353]
spada	pomo	a barretta a due nastri a tre lobi a cinque lobi a monte a tumulo	Ingrossamento che delimita superiormente l'impugnatura della spada o del pugnale, con funzione di fermo o anche di contrappeso per il corretto bilanciamento dell'arma [Armi bianche dal Medioevo, p. 21]	 Pomo: n. 1 [Armi bianche dal Medioevo, tav. 2d]

Abbreviazioni utilizzate nel thesaurus – principali riferimenti bibliografici e sitografici

I link citati sono risultati attivi nel marzo 2021.

Adam, Arte di costruire	Adam Jean-Pierre, <i>L’arte di costruire presso i romani: materiali e tecniche</i> , Milano, Longanesi, 1984
AntichiRomani1996	<i>Gli antichi romani</i> , a cura di Giovanni Caselli, Firenze, Giunti Gruppo Editoriale, 1996
AnticoEgitto1991	George Hart, <i>L’Antico Egitto</i> , Novara, De Agostini, 1991
ArcataElemArch	<i>Arcata. Archeologia e catalogazione 1. Proposte di terminologia per la catalogazione dei reperti archeologici mobili del Lazio. Elementi architettonici e di rivestimento. Voce “definizione dell’oggetto”</i> , a cura di Francesca Boldrighini, Marilda De Nuccio, Maria Luisa Frandina [et. al.], Roma, Regione Lazio, Nova Tiporom s.r.l., 2008
Armi bianche dal Medioevo	<i>Armi bianche dal Medioevo all’Età moderna</i> , a cura di Carlo De Vita, Firenze, Centro Di, 1983 (Dizionari terminologici, 3)
Armi difensive dal Medioevo	<i>Armi difensive dal Medioevo all’Età moderna</i> , a cura di Lionello G. Boccia, Firenze, Centro Di, 1982 (Dizionari terminologici, 2)
ArteSardegnaPunica1986	Moscatti Sabatino, <i>L’arte della Sardegna punica</i> , Milano, Jaca Book, 1986
AthenaUlivo	<i>Athena l’ulivo, l’aratro: elogio dell’intelligenza</i> pratica e dell’abilità tecnica, a cura di Tiziana Ceccarini, catalogo della mostra, Velletri (12 dicembre 1997- 25 gennaio 1998), Velletri, Ed. Vela, 1997
AtlanteCiviltàEtrusca	Cascianelli Manuela, <i>Atlante della civiltà etrusca</i> , Roma, EBE, 1989
AureaRoma	<i>Aurea Roma: dalla città pagana alla città cristiana</i> , a cura di Serena Ensoli ed Eugenio La Rocca, Roma, L’Erma di Bretschneider, 2000
Broglio 2006	Broglio Alberto, <i>Introduzione al Paleolitico</i> , Bari, Edizioni Laterza, 2006
BronziAntichi2000	<i>Bronzi antichi: statuette figurate egizie etrusche venetiche e italiche, armi preromane, romane e medioevali, gioielli e oggetti di ornamento, instrumentum domesticum dal deposito del Museo</i> , catalogo della mostra (Padova, 17 dicembre 2000-28 febbraio 2001), L’Erma di Bretschneider, 2000
Campanella 2009	Campanella Lorenza, <i>I forni, i fornelli e i bracieri fenici e punici</i> , in <i>Nora. Il foro romano, Volume II.1, I materiali preromani</i> , a cura di Jacopo Bonetto, Giovanna Falezza, Andrea Raffaele Ghiotto, Padova, Italgraf - Noventa Padovana, 2009, pp. 469-498
Campus, Leonelli 2000	Campus Franco, Leonelli Valentina, <i>La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito</i> , Viterbo, BetaGamma, 2000
Cascarino, I, 2007	Cascarino Giuseppe, <i>L’esercito romano: armamento e organizzazione</i> , I. <i>Dalle origini alla fine della Repubblica</i> , Rimini, Il Cerchio, 2007
Cascarino, II, 2008	Cascarino, Giuseppe, <i>L’esercito romano: armamento e organizzazione</i> , II. <i>Da Augusto ai Severi</i> , Rimini, Il Cerchio, 2008
Civiltà Nuragica	<i>Civiltà nuragica</i> , Milano, Electa, 1985
Cristofani, Dizionario civiltà etrusca	Cristofani Mauro, <i>Dizionario civiltà etrusca</i> , Firenze, Giunti Martello, 1985
DechArch	<i>DecArch: la decorazione architettonica romana: guida alla schedatura</i> , sito a cura di Marina Milella http://www.decarch.it/
De Mauro	<i>De Mauro, Dizionario della lingua italiana on line</i> https://dizionario.internazionale.it/
Dizionario di preistoria 1991	<i>Dizionario di Preistoria, I. Culture, vita quotidiana, metodologie</i> , Torino, Giulio Einaudi, 1991
GarzAntichità classica	<i>Antichità classica</i> , Milano, Garzanti Editore, 2003 (Le Garzantine)

GarzArte	<i>La nuova enciclopedia dell’arte Garzanti</i> , Milano, Garzanti Editore, 1986
Giostra 2000	Giostra Caterina, <i>L’arte del metallo in età longobarda: dati e riflessioni sulle cinture ageminate</i> , Spoleto, Fodazione CISAM, 2000 (Studi e ricerche di archeologia e storia dell’arte)
GlossVetriFormeVeneto	Regione Veneto. <i>Il glossario del vetro</i> , a cura di Daniela Ferrari, Annamaria Larese, Gioia Meconcelli Notarianni, Marco Verità http://www2.regione.veneto.it/cultura/itinerari/vetri-antichi/glossario/glossario.htm
GlossMusARchNuoro	Museo Archeologico di Nuoro, Glossario di archeologia sarda https://web.archive.org/web/20160601234520/http://www.museoarcheologiconuoro.beniculturali.it/
Ichnussa	<i>Ichnussa: la Sardegna dalle origini all’età classica</i> , Milano, Libri Scheiwiller, 1981 (Antica Madre, collana di studi sull’Italia antica)
MatBrFinale	<i>Materiali dell’età del Bronzo finale e della prima Età del Ferro</i> , a cura di Gilda Bartoloni, Anna Maria Bietti Sestieri, Maria Antonietta Fugazzola Del Pino [et. al.], Firenze, Centro Di, 1980 (Dizionari terminologici, 1)
MilanoCapitale	<i>Milano capitale dell’Impero romano. 286-402 d.C.</i> , catalogo della mostra (Milano, 24 gennaio - 22 aprile 1990), Milano, Silvana Editoriale, 1990
MNR	<i>Museo Nazionale Romano. Le sculture</i> , a cura di Antonio Giuliano, Roma, De Luca, 1979
MuseoArcheologicoNazionaleNapoli1999	<i>Museo archeologico nazionale di Napoli, guida rapida</i> , a cura di Stefano De Caro, testi di Rosanna Cappelli, Napoli, Electa, 1999
RediscoveringPompei	<i>Rediscovering Pompei</i> : exhibition by IBM Italia (New York City, 12 July-15 September 1990), Milano, L’Erma di Bretschneider, 1990
SangueArena	<i>Sangue e arena</i> , catalogo della mostra (Roma, 22 giugno 2001-7 gennaio 2002), a cura di Adriano La Regina, Milano, Electa, 2001
Sannibale 1998	Sannibale Maurizio, <i>Le armi della collezione Gorga al Museo Nazionale Romano</i> , Roma, L’Erma di Bretschneider, 1998 (Studia Archaeologica, 92)
ScheggiaturaPietraPaleolitico	<i>La scheggiatura della pietra nel Paleolitico</i> , a cura di Mario Dini, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 2010
StudItaliaSanniti	<i>Studi sull’Italia dei Sanniti</i> , a cura di Adriano La Regina, Milano, Electa, 2000
SuppEccl	<i>Suppellettile ecclesiastica. 1</i> , a cura di Benedetta Montevecchi, Sandra Vasco Rocca, Firenze, Centro Di, 1988 (Dizionari terminologici, 4)
TesoriPostumia	<i>Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell’Europa</i> , catalogo della mostra (Cremona, 4 aprile-26 luglio 1998), Milano, Electa, 1998
TesoroNascosto	<i>Il tesoro nascosto. Le argenterie imperiali di Kaiseraugst</i> , Milano, Mondadori, 1987
ThesaurusCorredoEccl	<i>Thesaurus del corredo ecclesiastico: arredi, oggetti, lini, paramenti e strumenti musicali di culto cattolico romano</i> , ICCD, 2000; <i>Thesaurus multilingue del corredo ecclesiastico di culto cattolico</i> , cd-rom, ICCD, 2002: http://www.iccd.beniculturali.it/it/152/pubblicazioni-iccd/4145/thesaurus-multilingue-del-corredo-ecclesiastico_-cd-rom
TraianoAiConfini	<i>Traiano. Ai confini dell’impero</i> , a cura di Grigore Arbore Popescu, catalogo della mostra (Ancona, 19 ottobre 1998-17 gennaio 1999), Milano, Electa, 1998
www.treccani.it	<i>Treccani, Il portale del sapere</i> , enciclopedia on line, Istituto Treccani
Ugas 1988	Ugas Giovanni, <i>Il sacello del vano E nella fortezza nuragica di Su Mulinu-Villanovafranca (CA)</i> , in <i>Scienze dell'Antichità. Storia, Archeologia, Antropologia</i> , n. 3-4, 1989-90, pp. 351-373
Wikipedia	Wikipedia http://www.wikipedia.org

Per la realizzazione del thesaurus sono stati utilizzati anche i contenuti dei vocabolari settoriali (scheda RA - *Reperti* archeologici) elaborati nel corso degli anni con progetti finanziati dall’ICCD:

ICCD-Accessori età romana	<i>Accessori di vestiario di Età romana</i> , a cura di Roberta Belli, 2001-2002
ICCD-Accessori età altomedievale	<i>Accessori di vestiario di Età altomedievale</i> , a cura di Maria Isabella Marchetti, 2001-2002
ICCD-Armi e armature, età romana	<i>Armi e armature di Età romana</i> , a cura di Massimo Chianello, 2006-2007
ICCD-Armi e armature altomedievali	<i>Armi e armature di Età altomedievale</i> , a cura di Sonia Antonelli, 2001-2002
ICCD-ContMet	<i>Contenitori in metallo e leghe metalliche</i> , a cura di Laura Maria Vigna, 2001-2002
ICCD-Coroplast	<i>Coroplastica</i> , 1999
ICCD-ManufEdil	<i>Manufatti per l’edilizia e le infrastrutture in metallo e leghe metalliche</i> , a cura di Gianna Liscia, 2001-2002
ICCD-Ornamenti	<i>Ornamenti personali di Età romana</i> , a cura di Cristiana Cupitò, 2001-2002
ICCD-Ornamenti età altomedievale1	<i>Ornamenti personali di Età altomedievale</i> , a cura di Donatella Marinelli 2001-2002
ICCD-Ornamenti età altomedievale2	<i>Ornamenti personali di Età altomedievale</i> , a cura di Germana Caputo, 2006
ICCD-ScultMarmo	<i>Scultura in marmo</i> , a cura di Maria Luisa Bruto, 2000
ICCD-StrumAgricoli	<i>Strumenti agricoli</i> , a cura di Sabrina Cimini, 2001-2002
ICCD-Vetri	<i>Manufatti in vetro e in pasta vitrea</i> , a cura di Arianna Giampietro, 2001-2002

Inoltre, hanno contribuito ai contenuti del thesaurus (indicazione di nuovi termini, affinamento dei termini già presenti)¹:

- Barbaro Barbara, ICCD, Servizio per la qualità dei processi di catalogazione (revisione e aggiornamento termini inerenti la categoria *Industria litica*)
- Borla Matilde (Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo delle Antichità Egizie)
- Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino
- Giovanetti Giulia, *Manufatti in vetro* (Progetto *Corpus dei bolli su vetro*, Programma “500 giovani per la cultura - Le eccellenze”, anni 2015-2016)
- Mastrodonato Valentina (Parco archeologico del Colosseo, 2025)
- Mazzi Simonetta (Regione Liguria - Settore Sport, Tempo Libero, Programmi culturali e Spettacolo)
- Melis Elisabetta (Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Servizio BBCC)
- Miele Floriana, Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- Pascucci Paola (Regione Lazio, Area servizi culturali)
- Petra Alessandra (contributo per la categoria *Strumenti - utensili - oggetti d’uso/ recipienti e contenitori* nell’ambito del tirocinio svolto presso l’ICCD, 2009)
- Pistuddi Anna (Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Servizio BBCC)
- Trivigno Lorena (Musei Nazionali di Matera-Direzione Regionale Musei Nazionali Basilicata - 2025)
- Venditti Flavia (revisione e aggiornamento termini inerenti la categoria *Industria litica*, nell’ambito del tirocinio svolto presso l’ICCD, 2013)

¹ Le afferenze istituzionali si riferiscono all’epoca in cui è stato fornito il contributo; per quanto riguarda il *Ministero della cultura*, alcune sono antecedenti alle riorganizzazioni intervenute negli anni 2014-2024.